



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 21 maggio 2009

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285072  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Fratelli Ponti 24 - Tel. 0161600286

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CB/TORINO



Foto Toni Farina - Centro Documentazione Aree Protette

Il Lago delle Streghe, Parco naturale Alpe Veglia Devero

I parchi del Piemonte

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Supplemento

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 1 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTI

## RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario compilare il modulo pubblicato al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale - sezione "come abbonarsi" - ed inviarlo tramite fax alla Redazione, corredato dell'attestazione di pagamento.

## ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO  
Abbonamento semestrale  
Codice S1 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI  
Abbonamento semestrale  
Codice S3 23,00

INTERNET  
Consultazione  
gratuita

## INSERZIONI

## RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzione devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale (via posta o fax) entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), unitamente all'attestazione di pagamento e alla lettera di richiesta. Il modello della lettera è scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del Bollettino Ufficiale.

## PRECISAZIONI

Ai sensi della D.G.R. 9.12.2008, n. 21-10253, gli Enti inserzionisti dovranno inviare i testi da pubblicare anche in forma elettronica avvalendosi della procedura web accessibile all'indirizzo

[www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/).

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici.

## COSTI

Costo per riga o frazione di riga:  
€ 2,50

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, carattere Times – corpo 12.

## PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali, Associazioni di volontariato, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali del novembre 1994, ottobre 2000

## MODALITÀ DI PAGAMENTO PER ABBONATI E INSERZIONI

## PRESSO GLI UFFICI POSTALI

Con bollettino o postagiorno  
sul C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale  
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

## PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate  
Ufficio Postale n. 63331 – TO13  
IBAN: IT/80/J/07601/01000/000030306104  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

## IN INTERNET

[www.poste.it](http://www.poste.it)  
postagiorno on-line  
C.C.P. n. 30306104, intestato a  
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite fax al n. 011 4324363

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	-

## VENDITA

Libreria Giuridica: Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076 - Corso Francia 64/A, Torino - Tel. 011 7495165

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/5

## INDICE

### AGRICOLTURA

**Codice DB1110****D.D. 8 maggio 2009, n. 364**

PSR 2007-2013 del Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali". Approvazione delle dichiarazioni e degli impegni contenuti nei modelli delle domande di aiuto/pagamento per la campagna 2009 ai sensi delle azioni: 214.3.1, 214.3.2, 214.4, 214.6/1, 214.8/1, 214.9 ed approvazione di altri modelli relativi alla progettazione collettiva delle azioni 214.3.1, 214.3.2 e 214.9

pag. 1

**Codice DB1110****D.D. 8 maggio 2009, n. 366**

PSR 2007-2013: misura 214 "Pagamenti agroambientali". Approvazione delle dichiarazioni e degli impegni contenuti nei modelli delle domande della campagna 2009 di aiuto/pagamento ai sensi delle azioni: 214.1, 214.2, 214.3.1, 214.3.2, 214.4, 214.6/1, 214.8/1, 214.9 per giovani agricoltori insediatisi ai sensi della Misura 112. Approvazione di altri modelli relativi alla progettazione collettiva.

pag. 56

**Codice DB1110****D.D. 8 maggio 2009, n. 367**

PSR 2007-2013 del Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali". Approvazione delle dichiarazioni e degli impegni contenuti nei modelli delle domande di pagamento per la campagna 2009. Azioni 214.1, 214.2, 214.8/1 e 214.9.

pag. 129

**Codice DB1110****D.D. 8 maggio 2009, n. 368**

Reg. CE 1698/2005 e reg. CE 1320/2006: Azioni agroambientali (Misura F del PSR 2000-2006 e reg. (CEE) n. 2078/92) approvate dalla Commissione ai sensi del reg. CE 1257/99 anteriormente al primo gennaio 2007 - Approvazione delle dichiarazioni e degli impegni contenuti nei modelli delle domande di pagamento per la campagna 2009.

pag. 158

### TURISMO

**Codice DB1809****D.D. 13 maggio 2009, n. 389**

Legge Regionale n. 4 del 24.01.2000, modificata con Legge Regionale n. 5 del 24.01.2000 "interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici". Approvazione graduatorie ai sensi del Piano annuale di attuazione per l'anno 2008. Impegno di spesa di Euro 10.500.000,00 sul capitolo 240715 UPB db 18092 del Bilancio 2009 (Ass. n. 102256).

pag. 225

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

Codice DB1110

D.D. 8 maggio 2009, n. 364

**PSR 2007-2013 del Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali". Approvazione delle dichiarazioni e degli impegni contenuti nei modelli delle domande di aiuto/pagamento per la campagna 2009 ai sensi delle azioni: 214.3.1, 214.3.2, 214.4, 214.6/1, 214.8/1, 214.9 ed approvazione di altri modelli relativi alla progettazione collettiva delle azioni 214.3.1, 214.3.2 e 214.9**

Mediante deliberazione della Giunta Regionale n. 37-11289 del 23.04.2009 avente per oggetto: "PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali". – Apertura dei termini per la presentazione di domande di aiuto/pagamento ai sensi delle azioni: 214.3 "Incremento del carbonio organico del suolo"; 214.4 "Conversione dei seminativi in colture foraggiere permanenti"; 214.6/1 "Sistemi pascolivi estensivi"; 214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono"; 214.9 "Interventi a favore della biodiversità delle risaie" è stata stabilita, tra l'altro, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per l'ammissione all'aiuto (che costituiscono anche domande di pagamento) ai sensi delle azioni 214.3, 214.4, 214.6/1, 214.8/1 e 214.9 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19/11/2007 ed è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007. Con DGR n. 2-9977 del 5 novembre 2008 è stata approvata una versione modificata del PSR, approvata dalla Commissione europea con nota n. D(2009) 7334 del 12 marzo 2009.

Tale versione aggiornata ha previsto l'inserimento anche delle azioni 214.6 e 214.9.

In riferimento all'azione 214.9 occorre precisare che originariamente non era un intervento autonomo nella versione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007, ma costituiva gli "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie" nell'ambito degli impegni aggiuntivi delle azioni 214.1 "Applicazione delle tecniche di produzione integrata" e 214.2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica".

Nel corso del 2008 si è evidenziata l'opportunità di consentire l'applicazione degli interventi a favore della biodiversità nelle risaie anche ai risicoltori non aderenti alle azioni 214.1 e 214.2. La Regione Piemonte ha proposto alla Commissione Europea una nuova formulazione di tali interventi nell'intento di renderli autonomi e di proseguire in tale nuovo ambito gli impegni facoltativi già assunti dai risicoltori.

Come noto, le domande sono gestite con un sistema informativo che permette la compilazione on line.

Di norma con determinazione dirigenziale vengono approvate le dichiarazioni e gli impegni che i richiedenti sottoscrivono con la domanda al momento dell'assunzione degli impegni (o negli anni successivi a conferma degli impegni intrapresi).

E' necessario, pertanto, definire ed approvare per ogni azione del seguente elenco:

214.3 "Incremento del carbonio organico del suolo"; con le 2 tipologie:

214.3.1 (Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati)

214.3.2 (Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili)

214.4 "Conversione dei seminativi in colture foraggiere permanenti";

214.6/1 "Sistemi pascolivi estensivi";

214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono";

214.9 "Interventi a favore della biodiversità delle risaie",

le dichiarazioni e gli impegni, in relazione alla specificità di ciascuna, che il dichiarante sottoscrive aderendo all'azione prescelta.

Si precisa che il modello relativo all'azione 214.6/1 include anche la parte riguardante l'azione 214.6/2 "Sistemi Pascolivi Estensivi gestiti con piano Pastorale Aziendale (montagna)", nella quale il sottoscrittore della domanda ai sensi dell'azione 214.6/1 manifesta l'intenzione di partecipare alla gestione delle superfici di montagna con il Piano pastorale aziendale dall'anno 2010 (sottoscrivendo le dichiarazioni e gli impegni in proposito necessari).

Inoltre, poiché per le azioni 214.3 e per l'azione 214.9 è prevista anche una forma di progettazione collettiva, è necessario definire ed approvare i modelli relativi ai dati che i soggetti interessati devono presentare agli Enti delegati dell'istruttoria in riferimento alla progettazione collettiva che coinvolge più aziende.

In particolare per le tipologie 214.3.1 e 214.3.2 dell'azione 214.3 vengono approvate le schede descrittive denominate rispettivamente modelli 1a e 2a e per entrambe la tabella denominata modello 3.

Per quanto riguarda l'azione 214.9 viene approvato lo schema denominato modello 7a.

Le dichiarazioni e gli impegni vengono approvati in una serie di modelli progressivamente numerati riportata nell'allegato facente parte della presente Determinazione dirigenziale e valgono senza ulteriore apposita conferma anche per gli anni seguenti, a condizione che non si renda necessaria l'approvazione di altre dichiarazioni ed impegni.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008

determina

in riferimento alla D.G.R. n. 37-11289 del 23.04.2009, per quanto riguarda la misura 214 Pagamenti Agroambientali, sono approvati le dichiarazioni e gli impegni che i beneficiari sottoscrivono con la domanda di aiuto/pagamento della campagna 2009, ai sensi delle seguenti azioni corrispondenti ai modelli progressivamente nu-

merati per ognuna indicati e contenuti nell'allegato facente parte integrante della presente Determinazione.

214.3 "Incremento del carbonio organico del suolo"; con le 2 tipologie:

214.3.1 "Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati" denominato Modello 1;

214.3.2 "Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili" denominato Modello 2;

214.4 "Conversione dei seminativi in colture foragere permanenti" denominato Modello 4;

214.6.1 "Sistemi pascolivi estensivi" denominato Modello 5;

214.8.1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" denominato Modello 6;

214.9 "Interventi a favore della biodiversità delle risaie" denominato Modello 7.

Il modello relativo all'azione 214.6/1 include anche la parte riguardante l'azione 214.6/2 "Sistemi Pascolivi Estensivi gestiti con piano Pastorale Aziendale (montagna)", nella quale il sottoscrittore della domanda ai sensi dell'azione 214.6/1 manifesta l'intenzione di partecipare alla gestione delle superfici di montagna con il Piano pastorale aziendale dall'anno 2010 (sottoscrivendo le dichiarazioni e gli impegni in proposito necessari).

In abbinamento ai modelli specificati per le tipologie 214.3.1 e 214.3.2 ed al modello specificato per l'azione 214.9 vengono approvati i seguenti modelli che dovranno essere utilizzati dai soggetti organizzatori del progetto collettivo che coinvolge più aziende aderenti ad una delle due tipologie dell'azione 214.3 oppure all'azione 214.9, per una delle (o per entrambe le) tipologie dell'azione:

a) 214.3.1 e 214.3.2:

- Scheda descrittiva del progetto collettivo relativo alla tipologia 214.3.1 denominata Modello 1a;

- Scheda descrittiva del progetto collettivo relativo alla tipologia 214.3.2 denominata Modello 2a;

- Tabella, valida per entrambe le tipologie, indicante i dati che individuano le aziende aderenti al progetto ed altri parametri tecnici denominata Modello 3.

b) 214.9:

- Schema del progetto collettivo denominato Modello 7a.

Tali dichiarazioni ed impegni e la modulistica aggiuntiva valgono senza ulteriore apposita conferma anche per gli anni seguenti, a condizione che non si renda necessaria l'approvazione di altre dichiarazioni ed impegni o di altri modelli.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale  
Ganfranco Corgiat Loia

Allegato

**Modello 1****CAMPAGNA 2009****Azione 214.3.1 "Incremento del contenuto di Carbonio organico del suolo" (N)****Tipologia 1: Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per la **tipologia 1 "Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati" dell'azione 214.3 Incremento del contenuto di carbonio organico del suolo** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (P.S.R.), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale,

**ed a tal scopo****A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);

- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2009;
- 7) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
  - ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
  - alla posizione assunta in graduatoria a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2009;
- 8) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
  - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal

caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");

- 10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 11) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2009;
- 12) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 13) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 14) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
- 15) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 16) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
- 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006, D.M. n. 1205 del 20/03/2008 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i. e successivi atti di recepimento regionale);
- 18) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul



quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;

- 19) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 20) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 21) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 22) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 23) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 25) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633.

**B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.3 (tipologia 1) è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 2 ettari di superficie e fino ad un massimo di 40 ettari;
- 2) che i terreni che si intende assoggettare agli impegni dell'azione 214.3.1, qualora non ricadenti nelle aree

classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico come individuate dalla carta regionale del contenuto percentuale di carbonio organico dei suoli, sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore al 1.5%. Ciò risulta dalla documentazione depositata presso il fascicolo aziendale (disponibilità di almeno 1 analisi del suolo ogni 10 ettari di terreno a premio);

- 3) di essere a conoscenza che nell'ambito della stessa domanda di premio ed in casi particolari, i terreni interessati dalla distribuzione della sostanza organica potranno variare nel corso del periodo di impegno; tra i casi particolari, in conseguenza delle difficoltà di distribuzione della sostanza organica, possono rientrare l'introduzione di colture foraggere pluriennali; tali casi dovranno essere preventivamente comunicati alla Comunità Montana o Provincia competente e ritenuti approvati in caso di silenzio assenso nei successivi 30 giorni; la sostituzione dovrà avvenire con una superficie di dimensione pari o superiore a quella delle particelle sottratte;
- 4) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per accedere all'azione;
- 5) di essere a conoscenza del fatto che la propria domanda assumerà una posizione in graduatoria a seguito dell'assegnazione del seguente punteggio, previsto dai criteri di priorità del Bando 2009:

	punti
Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile ai sensi del reg. 15/R del 2006	3
Azienda ricadente in zona vulnerabile da nitrati di origine agricola (oltre il 25% della SAU in ZVN)	5
Zone soggette a fenomeni di tipo erosivo	5
Altre zone	1
Adesione ad una forma di progettazione collettiva	4

**C) si impegna:**

- a) a rispettare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione europea;
- b) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi alla presente *Tipologia 1 dell'azione 214.3*, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
  - apportare al terreno sostanza organica di pregio, di origine extra aziendale, derivante da ammendanti compostati di cui all'Allegato 2 del D.Lgs 29-4-2006 n. 217 di seguito

indicati: ammendante vegetale semplice non compostato (codice n° 3), ammendante compostato verde (codice n° 4), ammendante compostato misto (codice n° 5), ammendante torboso composto (codice n° 6), ed in una quantità media annua di almeno 3 t di sostanza secca per ettaro;

- limitare la profondità di lavorazione del terreno ad un massimo di 30 cm;
- registrare gli apporti di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
- conservare la documentazione comprovante l'utilizzo di matrici di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
- redigere e conservare un piano di concimazione finalizzato a limitare l'uso di concimi azotati e fosfatici minerali, valorizzando l'apporto fertilizzante delle matrici organiche;
- non conteggiare tra gli apporti di sostanza organica oggetto di impegno, le matrici non pregiate quali i liquami zootecnici ed i fanghi di depurazione ai sensi del D.lgs 99/92, nonché gli ammendanti derivanti da fanghi;

(facoltativo) aderire ad un progetto collettivo (nel qual caso l'azienda in oggetto dovrà figurare anche nei modelli 1.a e 3, relativi al progetto collettivo di cui fa parte).

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

**SEZIONE II - Documentazione da allegare**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.
- Nel caso in cui i terreni non ricadano nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico individuate dalla carta regionale, devono essere allegate le analisi del suolo che dimostrino che i terreni sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore all'1,5%. (Possono essere utilizzate analisi disponibili all'azienda agricola in numero di 1 ogni 10 ettari).

**QUADRO S - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 1a**

**Azione 214.3** "Incremento del contenuto di Carbonio organico del suolo ": Progetto collettivo

**Tipologia 1:** Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati

**Scheda descrittiva del Progetto Collettivo<sup>1</sup>**

**1. Nome progetto:**

PROV.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**2. Finalità del progetto:**

---

---

---

---

---

---

**3. Società produttrice di ammendanti presentatrice del progetto:**

---

---

---

---

**4. Eventuali Associazioni o Organizzazioni professionali agricole co-presentatrici del progetto:**

---

---

<sup>1</sup> La scheda descrittiva del progetto collettivo deve essere trasmessa alla Provincia competente dalla Società presentatrice del progetto

**5. Eventuali Enti promotori**


---



---

**6. Elenco aziende aderenti:**

Numerazione progressiva	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Comune	Provincia	Superficie dichiarata in domanda	distanza tra azienda e ditta produttrice di ammendanti compostati inferiore a 70 Km	
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO

**Documentazione da allegare**

- Descrizione del progetto collettivo con riguardo ai seguenti scopi:
  - incrementare l'efficacia dell'azione in termini territoriali, con riferimento ai terreni oggetto di distribuzione della sostanza organica e/o ai territori da cui la stessa si origina;
  - fornire garanzie ulteriori di qualità e di approvvigionamento delle matrici di sostanza organica utilizzata;

- favorire la diffusione delle informazioni utili ad un migliore e più efficace utilizzo della sostanza organica, tra gli aderenti al progetto.
- File in formato Microsoft Excel, contenente i dati indicati dai campi della tabella delle aziende aderenti al progetto(ved. Modello 3).

**Modello 2****CAMPAGNA 2009****Azione 214.3.2 "Incremento del contenuto di Carbonio organico del suolo" (N)****Tipologia 2: Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per la **tipologia 2 "Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili" dell'azione 214.3 Incremento del contenuto di carbonio organico del suolo** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (P.S.R.), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale,

**ed a tal scopo****A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);



- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2009;
- 7) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
  - ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
  - alla posizione assunta in graduatoria a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2009;
- 8) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
  - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal

caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");

- 10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 11) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna;
- 12) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 13) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 14) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
- 15) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 16) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
- 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006, D.M. n. 1205 del 20/03/2008 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 18) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non

- pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 19) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 20) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 21) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 22) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 23) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 25) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633.

**B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.3 (tipologia 2) è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 2 ettari di superficie ;
- 2) che i terreni che si intende assoggettare agli impegni dell'azione 214.3.2, qualora non ricadenti nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di

carbonio organico come individuate dalla carta regionale del contenuto percentuale di carbonio organico dei suoli, sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore al 1.5%. Ciò risulta dalla documentazione depositata presso il fascicolo aziendale (disponibilità di almeno 1 analisi del suolo ogni 10 ettari di terreno a premio);

- 3) di essere a conoscenza che nell'ambito della stessa domanda di premio ed in casi particolari, i terreni interessati dalla distribuzione della sostanza organica potranno variare nel corso del periodo di impegno; tra i casi particolari, in conseguenza delle difficoltà di distribuzione della sostanza organica, possono rientrare l'introduzione di colture foraggere pluriennali; tali casi dovranno essere preventivamente comunicati alla Comunità Montana o Provincia competente e ritenuti approvati in caso di silenzio assenso nei successivi 30 giorni; la sostituzione dovrà avvenire con una superficie di dimensione pari o superiore a quella delle particelle sottratte;
- 4) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per accedere all'azione;
- 5) di essere a conoscenza del fatto che la propria domanda assumerà una posizione in graduatoria a seguito dell'assegnazione del seguente punteggio, previsto dai criteri di priorità del Bando 2009:

	punti
Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile ai sensi del reg. 15/R del 2006	3
Azienda ricadente in zona vulnerabile da nitrati di origine agricola (oltre il 25% della SAU in ZVN)	5
Zone soggette a fenomeni di tipo erosivo	5
Altre zone	1
Adesione ad una forma di progettazione collettiva	4

**C) si impegna:**

- a) a rispettare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione europea;
- b) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi alla presente *Tipologia 2 dell'azione 214.3*, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
  - apportare al terreno sostanza organica di pregio, di origine extra aziendale, derivante dall'utilizzo agronomico di letame o di matrici organiche palabili di origine

agricola o zootecnica caratterizzate da un rapporto tra carbonio e azoto, maggiore o uguale a 12;

- non conteggiare tra gli apporti di sostanza organica oggetto di impegno, le matrici non pregiate quali i liquami zootecnici ed i fanghi di depurazione ai sensi del D.lgs 99/92;
- l'apporto di cui sopra deve essere in quantitativi tali da rispettare i limiti di apporto azotato di origine zootecnica stabiliti dalla regolamentazione regionale nelle zone vulnerabili da nitrati e di 250 kg di azoto di origine zootecnica nelle altre zone;
- effettuare le eventuali integrazioni con concimi minerali e di sintesi in modo solo complementare e comunque non prevalente rispetto al fabbisogno annuo della coltura; la distribuzione di sostanza organica extraaziendale dovrà quindi essere effettuata in quantità tali da apportare più del 50% del fabbisogno annuale di azoto da parte della coltura, così come desumibile dalle norme tecniche di produzione integrata (Azione 214.1 del PSR);
- le aziende agricole con allevamento zootecnico potranno accedere ai benefici dell'azione 214.3.2 a condizione che risultino essere in situazione di non eccedenza di effluenti zootecnici aziendali e non procedano a cessioni degli stessi;
- limitare la profondità di lavorazione del terreno ad un massimo di 30 cm;
- registrare gli apporti di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
- conservare la documentazione comprovante l'utilizzo di matrici di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
- redigere e conservare un piano di concimazione finalizzato a limitare l'uso di concimi azotati e fosfatici minerali, valorizzando l'apporto fertilizzante delle matrici organiche;

(facoltativo) aderire ad un progetto collettivo (nel qual caso l'azienda in oggetto dovrà figurare anche nei modelli 2.a e 3, relativi al progetto collettivo di cui fa parte).

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

**SEZIONE II - Documentazione da allegare**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.
- Nel caso in cui i terreni non ricadano nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico individuate dalla carta regionale, devono essere allegate le analisi del suolo che dimostrino che i terreni sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore all'1,5%. (Possono essere utilizzate analisi disponibili all'azienda agricola in numero di 1 ogni 10 ettari).

**QUADRO S - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia

leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 2a**

**Azione 214.3** "Incremento del contenuto di Carbonio organico del suolo": Progetto collettivo

**Tipologia 2:** Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili

**Scheda descrittiva del Progetto Collettivo<sup>2</sup>**

**1. Nome progetto:**

PROV.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

**2. Finalità del progetto:**


**3. Elenco aziende agricole presentatrici del progetto:**


**4. Eventuali Associazioni o Organizzazioni professionali agricole co-presentatrici del progetto:**


<sup>2</sup> La scheda descrittiva del progetto collettivo deve essere trasmessa alla Provincia competente dai soggetti presentatori del progetto stesso



**5. Eventuali Enti promotori**


---



---

**6. Elenco aziende aderenti:**

Numerazione progressiva	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Comune	Provincia	Superficie dichiarata in domanda	distanza tra azienda utilizzatrice e azienda produttrice delle matrici organiche inferiore a 70 Km	
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO

**Documentazione da allegare**

- Descrizione del progetto collettivo con riguardo ai seguenti scopi:
  - incrementare l'efficacia dell'azione in termini territoriali, con riferimento ai terreni oggetto di distribuzione della sostanza organica e/o ai territori da cui la stessa si origina;
  - fornire garanzie ulteriori di qualità e di approvvigionamento delle matrici di sostanza organica utilizzata;

- favorire la diffusione, delle informazioni utili ad un migliore e più efficace utilizzo della sostanza organica, tra gli aderenti al progetto.
- File in formato Microsoft Excel, contenente la tabella della aziende aderenti al progetto(ved. Modello 3)

**Modello 3**

<b>Numerazione progressiva</b>	<b>CUAA aziendale</b>	<b>Denominazione azienda</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>	<b>Superficie dichiarata in domanda</b>	<b>distanza tra azienda agricola e azienda produttrice di ammendanti compostati (tipol.1) o delle matrici organiche di origine agricola (tipol.2) inferiore a 70 Km</b>	
						SI	NO

**Modello 4****CAMPAGNA 2009****Azione 214.4 "Conversione di seminativi in colture foraggere permanenti" (N)****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per **l'azione 214.4 Conversione di seminativi in colture foraggere permanenti** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale,

**ed a tal scopo**

**A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013

approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;

- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2009;
- 7) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
  - ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
  - alla posizione assunta in graduatoria a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2009;
- 8) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
  - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di

disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");

- 10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 11) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2009;
- 12) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 13) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 14) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
- 15) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 16) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
- 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006, D.M. n. 1205 del 20/03/2008 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i. e successivi atti di recepimento regionale);
- 18) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo,

- autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 19) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 20) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 21) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 22) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 23) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 25) nel caso di adesione agli impegni dell'azione in oggetto a seguito di ricorso alla possibilità (concessa in base all'art. 27 del reg. CE 1974/2006) di trasformare l'impegno in esecuzione ai sensi dell'azione 214.1 in un nuovo impegno ai sensi della 214.4, di essere consapevole che gli obblighi di cui al punto C) si protraggono per un intero quinquennio a partire dalla presente campagna;
- 26) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633.

**B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza del fatto che i terreni oggetto degli impegni dell'azione 214.4 debbono essere stati investiti a seminativi nei 3 anni precedenti;
- 2) di essere a conoscenza del fatto che la domanda è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 1 ettaro di superficie;
- 3) di essere consapevole che le superfici oggetto di impegno devono essere aggiuntive rispetto alle foraggere permanenti la cui coltivazione è imposta dal vincolo di "mantenimento dei pascoli permanenti" nell'ambito del regime di condizionalità (norma 4.1 delle buone condizioni agronomiche e ambientali);
- 4) di essere a conoscenza del fatto che la propria domanda assumerà una posizione in graduatoria a seguito dell'assegnazione del seguente punteggio, previsto dai criteri di priorità del Bando 2009:

- a) punteggio attribuito in riferimento alle zone considerate prioritarie sotto l'aspetto ambientale:

	punti
aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000	10
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea	10
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	6
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269	8

- b) punteggio attribuito in riferimento alle zone individuate nella parte generale del PSR:

	punti
Zona A Poli urbani	4
Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C Aree rurali intermedie	3
Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1

- c) punteggio attribuito per l'adesione ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:  
 2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e a ogni intervento della misura 216;  
 1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;  
 2 punti per l'adesione a un progetto collettivo nell'ambito dell'azione 21.78 e/o della misura 216;  
 2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente".



**C) si impegna a:**

- a) rispettare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione europea;
- b) attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.4, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
  - 1) convertire terreni precedentemente investiti a seminativi a coltivazioni foraggere permanenti (prati stabili, prati-pascoli, pascoli);
  - 2) non sottoporre le coltivazioni foraggere oggetto di impegno a trattamenti con fitofarmaci;
  - 3) rispettare le regole di fertilizzazione previste dalle norme tecniche dell'azione 214.1 (applicazione di tecniche di produzione integrata) ed effettuare le relative registrazioni in merito all'impiego, agli acquisti ed alla situazione di magazzino.

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

**SEZIONE II - Documentazione da allegare**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

**QUADRO S - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;

- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 5****CAMPAGNA 2009****Azione 214.6.1 "Sistemi Pascolivi Estensivi" (N)****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per **l'azione 214.6.1 Sistemi pascolivi estensivi** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale,

**ed a tal scopo****A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del

- 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2009;
- 7) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
- ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
  - alla posizione assunta in graduatoria a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2009;
- 8) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");

- 10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 11) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2009;
- 12) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 13) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 14) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
- 15) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 16) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
- 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006, D.M. n. 1205 del 20/03/2008 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i. e successivi atti di recepimento regionale);
- 18) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei

- contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 19) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
  - 20) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
  - 21) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
  - 22) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
  - 23) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
  - 24) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
  - 25) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633.

**B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.6 è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 3 ettari di superficie ;
- 2) di essere a conoscenza che nel caso di pascoli ricadenti in zona montana è possibile permutare le particelle che beneficino del sostegno nel corso del periodo di impegno, a condizione che sia garantita la prosecuzione degli impegni sulle particelle permutate;
- 3) di essere a conoscenza che l'ente istruttore può autorizzare la permutazione delle particelle solo a seguito di scadenza

del contratto di affitto, a condizione che il nuovo affittuario prosegua gli impegni sulle particelle oggetto di sostituzione e sia garantito l'impegno quinquennale sulle particelle di nuovo inserimento;

- 4) di essere a conoscenza che le eventuali permutazioni delle particelle saranno autorizzate a seguito di verifica mediante l'apposito sistema di controllo; [le verifiche dei punti precedenti sono svolte dal software appositamente dedicato]
- 5) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per accedere all'azione;
- 6) di essere a conoscenza del fatto che la propria domanda assumerà una posizione in graduatoria a seguito dell'assegnazione del seguente punteggio, previsto dai criteri di priorità del Bando 2009:

- a) punteggio attribuito alle superfici interessate a zone considerate prioritarie sotto l'aspetto ambientale:

	<i>punti</i>
<i>aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.)</i>	5
<i>aree Natura 2000</i>	5
<i>aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea</i>	2
<i>zone vulnerabili da nitrati di origine agricola</i>	5
<i>zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269</i>	3
<i>altre zone</i>	0

- b) punteggio attribuito secondo l'appartenenza della sede aziendale alle zone individuate nella parte generale del PSR:

	<i>punti</i>
<i>Zona A Poli urbani</i>	4
<i>Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva</i>	5
<i>Zona C Aree rurali intermedie</i>	2
<i>Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</i>	5

- c) punteggio attribuito in base alla posizione del centro aziendale (inteso come Unità Tecnico-Economica principale) ed alla ricadenza della maggior parte della superficie oggetto di impegno nelle seguenti zone altimetriche:

	<i>punti Centro aziendale</i>	<i>punti Superfici a pascolo</i>
<i>Pianura</i>	1	3
<i>Collina</i>	3	2
<i>Montagna</i>	5	5

**C) si impegna a:**

- a) rispettare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione europea;
- b) attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.6.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
1. applicare il pascolamento turnato con spostamento della mandria fra superfici suddivise con recinzioni fisse o mobili in sezioni omogenee in funzione dello stato vegetativo e di utilizzazione della cotica (pianura e collina). Applicare il pascolamento turnato con spostamento della mandria fra superfici a diversa altitudine (montagna);
  2. effettuare il pascolamento con un carico di bestiame contenuto all'interno dei seguenti intervalli di valori per fascia altimetrica, rispetto ai carichi della baseline:  
in pianura: 1 - 2 UBA/ha/anno,  
in collina: 0,5 - 1 UBA/ha/anno,  
in montagna: 0,3 - 0,5 UBA/ha/anno.  
Qualora il pascolo in montagna comporti lo spostamento del bestiame tra fondovalle ed alpe, i carichi massimi su ciascuna delle superfici a diversa altitudine in cui viene suddiviso il pascolo devono essere compresi nell'intervallo di 0,6 - 1,4 UBA/ha, fermi restando i valori di 0,3 - 0,5 UBA/ha/anno sopra indicati per l'intera superficie;
  3. compiere un periodo di pascolamento pari ad almeno 180 giorni/anno (in aree di pianura, di collina e di montagna anche tra loro funzionalmente integrate con spostamento altimetrico in relazione alle disponibilità foraggere). Qualora il pascolamento venga effettuato solo in zona montana è ammessa una durata del periodo di pascolamento di almeno 80 giorni;
  4. effettuare l'eliminazione meccanica o manuale degli arbusti ed i tagli di pulizia delle erbe infestanti, con divieto di impiego di fitofarmaci, di prodotti diserbanti e disseccanti;
  5. predisporre punti acqua e sale su ogni sezione di pascolo, ovvero mantenere in efficienza eventuali punti d'abbeverata esistenti, al fine di garantire l'utilizzo ottimale delle superfici a maggiore distanza dai ricoveri ed evitare situazioni di eccessiva concentrazione del bestiame;
  6. limitare la fertilizzazione minerale entro il limite massimo di Kg 20 di  $P_2O_5$  e Kg 10 di  $K_2O$ /ha/anno, ad integrazione della fertilizzazione organica derivante dalle deiezioni. Non è ammessa la fertilizzazione minerale azotata;



7. divieto di riduzione della superficie aziendale a pascolo permanente;
8. divieto di esecuzione di sfalci per affienamento (ad eccezione dello sfalcio di pulitura a fine turno);
9. in pianura: trasformare i seminativi ed i prati in pascoli a gestione turnata con il divieto a successiva ulteriore conversione nel periodo di programmazione;
10. nel caso di richiedenti che dispongono anche di capi in affido, occorre monticare almeno il 70% dei capi in proprietà, salvo i casi di forza maggiore previsti dal reg. CE n.1974/06 all'art. 47 comma 1. (art 27 comma 2);
11. la conduzione del bestiame sui pascoli oggetto del pagamento deve essere garantita dal titolare ovvero da personale dell'azienda;

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

**(FACOLTATIVO)**

**Azione 214.6.2 "Sistemi Pascolivi Estensivi gestiti con piano PASTORALE AZIENDALE (montagna)"**

**IL SOTTOSCRITTO**

manifesta l'intento di partecipare alla gestione delle superfici di montagna con il Piano pastorale aziendale dall'anno 2010 ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'**azione 214.6/2 Sistemi pascolivi estensivi gestiti con piano pastorale aziendale** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale,

**ed a tal scopo**

**A) dichiara:**

1. di essere a conoscenza che è previsto un premio aggiuntivo per i beneficiari che si impegnano ad attuare la turnazione dei pascoli di montagna dividendo la superficie pascolata in sezioni, utilizzando allo scopo recinzioni fisse o mobili ed attuando una rotazione della mandria idonea a garantire il mantenimento dell'ampia gamma di formazioni

vegetazionali/fitopastorali e il miglioramento della composizione floristica del cotico erboso;

2. di essere a conoscenza che è necessario predisporre il Piano pastorale aziendale di utilizzazione della produzione foraggera, organizzato per sezioni omogenee di pascolo con l'indicazione del carico di bestiame e della durata dei turni e le specifiche norme necessarie alla gestione delle cotiche, in particolare nelle aree limitrofe alle malghe, ai centri abitati ed alle aree di pregio paesaggistico;
3. di essere a conoscenza che il beneficiario è tenuto alla presentazione di un piano pastorale, redatto in applicazione del manuale "I tipi pastorali delle Alpi piemontesi" sul quale dovranno essere riportati:
  - le planimetrie, le tipologie di vegetazione pascoliva individuate, gli impegni agronomici da applicare per il loro miglioramento, i periodi di pascolamento ed i carichi di bestiame di ogni sezione omogenea di pascolo;
  - l'indicazione delle superfici interessate all'impegno con i relativi estremi catastali;
4. di essere a conoscenza che i rilievi sulle superfici pastorali e lo studio della situazione vegetazionale dei pascoli indicati nella presente domanda di aiuto, necessari alla predisposizione ed all'applicazione del Piano pastorale aziendale dall'anno 2010, devono essere eseguiti nella stagione vegetativa 2009;

**B) si impegna a:**

- 1) incaricare un dottore agronomo o forestale specializzato in pastoralismo ovvero un tecnico qualificato in possesso di uno dei seguenti titoli di studio e della relativa abilitazione professionale:
  - Laurea in discipline tecniche agrarie forestali:
    - Laurea di primo e secondo livello dei corsi tenuti dalle Facoltà di Agraria delle Università degli Studi italiane e degli Stati membri della Comunità Europea;
  - Diplomi in discipline tecniche agrarie:
    - perito agrario;
    - agrotecnico;

di studiare e redigere, nei limiti stabiliti dagli ordinamenti professionali, ed in applicazione del manuale "I tipi pastorali delle Alpi piemontesi", il Piano pastorale aziendale di utilizzazione della produzione foraggera;
- 2) di presentare il Piano pastorale aziendale all'Ufficio istruttore competente per territorio entro il 30 novembre 2009, corredato da un dettagliato curriculum professionale sottoscritto dal tecnico incaricato e reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

**SEZIONE II - Documentazione da allegare**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

**QUADRO S - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 6****CAMPAGNA 2009****Azione 214.8.1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" (N)****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per **l'azione 214.8.1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono"** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (P.S.R.), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale,

**ed a tal scopo**

**A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del

- 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
  - 6) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2009;
  - 7) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
    - ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
    - alla posizione assunta in graduatoria a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2009;
  - 8) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
  - 9) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
    - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
    - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
    - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
    - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
    - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
    - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell'"n+2");
  - 10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
  - 11) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2009;

- 12) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 13) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 14) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
- 15) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 16) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
- 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006, D.M. n. 1205 del 20/03/2008 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 18) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 19) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le

sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;

- 20) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 21) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633.

**B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza del fatto che la domanda è ammissibile solo se comporta la conservazione di almeno 1 Unità di Bestiame Adulto delle razze oggetto del sostegno;
- 2) di essere a conoscenza del fatto che verrà data priorità alle domande degli allevatori che si impegneranno ad aumentare il n° di capi delle razze in oggetto nel corso del quinquennio, previsto dai criteri di priorità del Bando 2009.

**C) si impegna a:**

- 1)rispettare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione europea;
  - 2)attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.8, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
    - a) allevare capi iscritti al Libro Genealogico o al Registro Anagrafico e appartenenti a una razza o più razze locali minacciate di abbandono indicate nel PSR;
    - b) sottoporre i capi allevati ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente;
    - c) mantenere nel corso del quinquennio un numero di capi allevati oggetto di aiuto almeno pari a quello del primo anno di impegno;
    - d) comunicare tempestivamente l'eliminazione o la sostituzione dei capi all'Ente delegato competente;
- ☐ ad aumentare le unità di bestiame allevato delle razze oggetto dell'azione nel corso del quinquennio (valutabile per attribuire priorità alla domanda).

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;

- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

## **SEZIONE II - Documentazione da allegare**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

## **QUADRO S - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data



Firma (per esteso e leggibile) del richiedente  
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del  
funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia  
leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso  
di validità del richiedente)

**Modello 7****CAMPAGNA 2009****Azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie" (N)****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per la tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte" e/o la tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte" dell'azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie" (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale,

**ed a tal scopo**

**A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003,

- capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
  - 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
  - 6) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2009;
  - 7) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
    - ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
    - alla posizione assunta in graduatoria a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2009;
  - 8) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
  - 9) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
    - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
    - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
    - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
    - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
    - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;

- f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 11) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2009;
- 12) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 13) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 14) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
- 15) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 16) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
- 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006, D.M. n. 1205 del 20/03/2008 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 18) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpa

- eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 19) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 20) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 21) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 22) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 23) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 25) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633.

**B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza del fatto che l'azione 214.9 consta di 2 tipologie differenziate di intervento:  
Tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte";

Tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte";

alle quali si può aderire singolarmente o congiuntamente;

- 2) di essere consapevole che la domanda è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 2 ettari di superficie;
- 3) di essere a conoscenza del fatto che la propria domanda assumerà una posizione in graduatoria a seguito dell'assegnazione del seguente punteggio, previsto dai criteri di priorità del Bando 2009:

- a) punteggio attribuito alle superfici interessate a zone considerate prioritarie sotto l'aspetto ambientale:

	<i>punti</i>
<i>aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000</i>	<i>10</i>
<i>aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea</i>	<i>9</i>
<i>zone vulnerabili da nitrati di origine agricola</i>	<i>6</i>
<i>zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269</i>	<i>6</i>

- b) punteggio attribuito secondo l'appartenenza della sede aziendale alle zone individuate nella parte generale del PSR:

	<i>punti</i>
<i>Zona A Poli urbani</i>	<i>5</i>
<i>Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva</i>	<i>5</i>
<i>Zona C Aree rurali intermedie</i>	<i>2</i>
<i>Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</i>	<i>1</i>

- c) punteggio attribuito per l'adesione ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:

2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e a ogni intervento della misura 216;

1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;

2 punti per l'adesione a un progetto collettivo nell'ambito dell'azione 21.78 e/o della misura 216;

2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente".

- d) punteggio attribuito per la partecipazione a progetti collettivi: 8 p.

### **C) si impegna a:**

- a) rispettare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri

pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione europea;

b) attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.9, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi prescelti, di seguito sinteticamente descritti:

- per la tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte":
  - a) sospendere in anticipo le asciutte mantenendo successivamente una sommersione ininterrotta della camera di risaia, con livello dell'acqua costante fino all'ultimo definitivo prosciugamento in prossimità della raccolta;
  - b) praticare tale sommersione almeno a partire da una data compresa nella prima metà di giugno;
- per la tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte" i solchi devono essere realizzati in modo che permangano allagati in modo continuativo, dal momento della prima sommersione fino al prosciugamento definitivo della risaia alla fine del ciclo colturale.  
Inoltre, vanno rispettate le disposizioni tecniche dettagliate nel bando in merito ai seguenti aspetti: disposizione e lunghezza dei solchi, profondità, larghezza e sezione, manutenzione, solchi secondari;
- tutti gli obblighi dei punti precedenti nel caso abbia adottato sia la tipologia 1 che 2.

(facoltativo) aderire ad un progetto collettivo.

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

**SEZIONE II - Documentazione da allegare**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

**QUADRO S - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)



**Modello 7a**

**Azione 214.9**

**"Interventi a favore della biodiversità nelle risaie "**

**Schema di progetto collettivo**

*Il progetto deve essere trasmesso alla Provincia competente, secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande*

**Denominazione del progetto:**

---

---

---

PROVINCIA: \_\_\_\_\_

**Soggetto/i proponente/i:**

*(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)*

---

---

---

---

---

**1.Descrizione e finalità del progetto**

**2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati**

**3. Rispetto dei requisiti del bando****4. Aziende aderenti al progetto collettivo**

Numero progressivo	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Comune	Provincia	"Sospensione anticipata delle asciutte"	"Mantenimento sommersione su parte della risaia"

**Documentazione da allegare:**

File elettronico in formato Microsoft Excel, contenente l'elenco delle aziende aderenti al progetto collettivo e, per ciascuna di esse, i dati richiesti dalla tabella precedente.

Codice DB1110

D.D. 8 maggio 2009, n. 366

**PSR 2007-2013: misura 214 "Pagamenti agroambientali". Approvazione delle dichiarazioni e degli impegni contenuti nei modelli delle domande della campagna 2009 di aiuto/pagamento ai sensi delle azioni: 214.1, 214.2, 214.3.1, 214.3.2, 214.4, 214.6/1, 214.8/1, 214.9 per giovani agricoltori insediatisi ai sensi della Misura 112. Approvazione di altri modelli relativi alla progettazione collettiva.**

Mediante Deliberazione della Giunta Regionale n. 34-11286 del 23.04.2009 avente per oggetto: "PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: Campagna 2009 – Presentazione di domande di aiuto/pagamento circa l'adesione per un quinquennio e di adeguamento dell'impegno circa azioni della misura 214 "Pagamenti agroambientali" presentate da giovani agricoltori che si sono insediati in aziende agricole ai sensi della Misura 112", è stata stabilita, tra l'altro, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per l'ammissione all'aiuto (che costituiscono anche domande di pagamento) della durata di un quinquennio ai sensi delle azioni 214.1, 214.2, 214.3, 214.4, 214.6/1, 214.8/1 e 214.9 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013, per quanto riguarda i giovani agricoltori che si sono insediati in aziende agricole a seguito di domanda ai sensi della Misura 112, con le caratteristiche previste dalla D.G.R. di cui sopra.

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19/11/2007 ed è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007. Con DGR n. 2-9977 del 5 novembre 2008 è stata approvata una versione modificata del PSR, approvata dalla Commissione europea con nota n. D(2009) 7334 del 12 marzo 2009.

Tale versione aggiornata ha previsto l'inserimento anche delle azioni 214.6 e 214.9.

In riferimento all'azione 214.9 occorre precisare che originariamente non era un intervento autonomo nella versione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007, ma costituiva gli "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie" nell'ambito degli impegni aggiuntivi delle azioni 214.1 "Applicazione delle tecniche di produzione integrata" e 214.2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica".

Nel corso del 2008 si è evidenziata l'opportunità di consentire l'applicazione degli interventi a favore della biodiversità nelle risaie anche ai risicoltori non aderenti alle azioni 214.1 e 214.2. La Regione Piemonte ha proposto alla Commissione Europea una nuova formulazione di tali interventi nell'intento di renderli autonomi e di proseguire in tale nuovo ambito gli impegni facoltativi già assunti dai risicoltori.

Come noto, le domande sono gestite con un sistema informativo che permette la compilazione on line.

Di norma con determinazione dirigenziale vengono approvate le dichiarazioni e gli impegni che i richiedenti sottoscrivono con la domanda al momento

dell'assunzione degli impegni (o negli anni successivi a conferma degli impegni intrapresi).

E' necessario, pertanto, definire ed approvare per ogni azione del seguente elenco:

214.1 "Applicazione di tecniche di produzione integrata";

214.2 "Applicazione di tecniche di produzione biologica";

214.3 "Incremento del carbonio organico del suolo"; con le 2 tipologie:

214.3.1 (Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati),

214.3.2 (Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili);

214.4 "Conversione dei seminativi in colture foragere permanenti";

214.6/1 "Sistemi pascolivi estensivi";

214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono";

214.9 "Interventi a favore della biodiversità delle risaie ,

le dichiarazioni e gli impegni, in relazione alla specificità di ciascuna, che il dichiarante sottoscrive aderendo all'azione prescelta.

Nei modelli relativi alle azioni 214.1, 214.2 e 214.8/1 nel caso di insediamento in aziende che avevano in corso l'impegno ai sensi di tali azioni è prevista, tra l'altro, una dichiarazione del sottoscrittore della domanda di essere consapevole che, a seguito dell'adeguamento del periodo di impegno, viene consentito il prolungamento del medesimo per altri 5 anni dal 2009 .

Nei modelli relativi alle azioni 214.2 e 214.4 nel caso di insediamento in aziende che avevano in corso l'impegno ai sensi dell'azione 214.1 è prevista, inoltre, una dichiarazione del sottoscrittore della domanda di essere consapevole che se aderisce all'azione 214.2 o 214.4 a seguito della trasformazione di un precedente impegno ai sensi dell'azione 214.1 ed a seguito dell'adeguamento dell'impegno complessivo comportante un quinquennio di adesione all'azione medesima, l'anno 2009 rappresenta il 1° anno di impegno.

Si precisa inoltre che il modello relativo all'azione 214.6/1 include anche la parte riguardante l'azione 214.6/2 "Sistemi Pascolivi Estensivi gestiti con piano Pastorale Aziendale (montagna)", nella quale il sottoscrittore della domanda ai sensi dell'azione 214.6/1 manifesta l'intenzione di partecipare alla gestione delle superfici di montagna con il Piano pastorale aziendale dall'anno 2010 (sottoscrivendo le dichiarazioni e gli impegni in proposito necessari).

Inoltre, poiché per le azioni 214.3 e per l'azione 214.9 è prevista anche una forma di progettazione collettiva, è necessario definire ed approvare i modelli relativi ai dati che i soggetti interessati devono presentare agli Enti delegati dell'istruttoria in riferimento alla progettazione collettiva che coinvolge più aziende.

In particolare per le tipologie 214.3.1 e 214.3.2 dell'azione 214.3 vengono approvate le schede descrittive denominate rispettivamente modello 3a e 4a e per entrambe la tabella denominata modello 5.

Per quanto riguarda l'azione 214.9 viene approvato lo schema denominato modello 9a.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008

*determina*

in riferimento alla D.G.R. n. 34-11286 del 23.04.2009, per quanto riguarda la misura 214 Pagamenti agroambientali, sono approvati le dichiarazioni e gli impegni che i beneficiari sottoscrivono con la domanda di aiuto/pagamento della campagna 2009 ai sensi delle seguenti azioni, corrispondenti ai modelli progressivamente numerati per ognuna indicati e contenuti nell'allegato facente parte integrante della presente Determinazione:

214.1 "Applicazione di tecniche di produzione integrata" denominato Modello 1;

214.2 "Applicazione di tecniche di produzione biologica" denominato Modello 2;

214.3 "Incremento del carbonio organico del suolo"; con le 2 tipologie:

214.3.1 "Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati" denominato Modello 3;

214.3.2 "Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili" denominato Modello 4;

214.4 "Conversione dei seminativi in colture foraggere permanenti" denominato Modello 6;

214.6/1 "Sistemi pascolivi estensivi" denominato Modello 7;

214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" denominato Modello 8;

214.9 "Interventi a favore della biodiversità delle risaie" denominato Modello 9.

Il modello relativo all'azione 214.6/1 include anche la parte riguardante l'azione 214.6/2 "Sistemi Pascolivi Estensivi gestiti con piano Pastorale Aziendale (montagna)", nella quale il sottoscrittore della domanda ai sensi dell'azione 214.6/1 manifesta l'intenzione di partecipare alla gestione delle superfici di montagna con il Piano pastorale aziendale dall'anno 2010 (sottoscrivendo le dichiarazioni e gli impegni in proposito necessari).

In abbinamento ai modelli specificati per le tipologie 214.3.1 e 214.3.2 ed al modello specificato per l'azione 214.9 vengono approvati i seguenti modelli che dovranno essere utilizzati dai soggetti organizzatori del progetto collettivo che coinvolge più aziende aderenti ad una delle due tipologie dell'azione 214.3 oppure all'azione 214.9, per una delle (o per entrambe le) tipologie dell'azione:

a) 214.3.1 e 214.3.2:

- Scheda descrittiva del progetto collettivo relativo alla tipologia 214.3.1 denominata Modello 3a;

- Scheda descrittiva del progetto collettivo relativo alla tipologia 214.3.2 denominata Modello 4a;

- Tabella, valida per entrambe le tipologie, indicante i dati che individuano le aziende aderenti al progetto ed altri parametri tecnici denominata Modello 5.

b) 214.9:

- Schema del progetto collettivo denominato Modello 9a.

Tali dichiarazioni ed impegni e la modulistica aggiuntiva valgono senza ulteriore apposita conferma anche per gli anni seguenti, a condizione che non si renda necessaria l'approvazione di altre dichiarazioni ed impegni o di altri modelli.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale  
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

**Modello 1****CAMPAGNA 2009****Azione 214.1 "Applicazione di tecniche di produzione integrata" (G)****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO:**

avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'azione **214.1 "Applicazione di tecniche di produzione integrata"**, avente durata quinquennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 sul regime di sostegno allo sviluppo rurale ed in particolare aderisce agli impegni di base dell'azione (indicati al punto C.2)

e in modo facoltativo uno o più impegni aggiuntivi, prescelti fra quelli previsti dall'azione (elencati al punto C.3).

**ed a tal scopo****A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;

- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2009;
- 7) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
  - ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
  - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2009 che sono indicati al punto B);
- 8) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
  - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;

- b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
  - 11) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2009;
  - 12) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
  - 13) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
  - 14) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
  - 15) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
  - 16) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;

- 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006, D.M. n. 1205 del 20/03/2008 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i. e successivi atti di recepimento regionale);
- 18) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 19) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 20) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 21) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 22) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 23) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero



degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni.

- 25) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633.

**B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:**

- 1) di essere consapevole che la propria domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2009 che sono i seguenti:

**I -collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:**

- a) aree protette (parchi naturali, riserve naturali etc., istituite dallo Stato, dalla regione, dalle Province e aree Natura 2000) 10 punti
- b) aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R 9 punti
- c) zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio Regionale 17.06.2003, n. 287-20269 8 punti
- d) zone vulnerabili da nitrati di origine agricola 6 punti
- e) altre zone 2 punti

**II -appartenenza delle aziende alle zone individuate nella parte generale del PSR:**

- Zona A - Poli urbani 4 punti
- Zona B - Aree rurali ad agricoltura intensiva 5 punti
- Zona C - Aree rurali intermedie 3 punti
- Zona D - Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo 1 punto

- 2) di essere consapevole, in particolare, che nel PSR 2007-2013 è richiesta per l'azione 214.1 una riduzione pari almeno al 30% dell'apporto di fertilizzante azotato adottato nella normale pratica agricola (*baseline*) e che, per soddisfare tale criterio, è necessario rispettare per ogni coltura i limiti annui di apporto azotato indicati nelle Norme Tecniche di produzione integrata;
- 3) di essere a conoscenza del fatto che oltre agli impegni di base, i produttori aderenti all'azione possono assumere uno o più impegni aggiuntivi tra quelli previsti dal PSR, di seguito elencati:
- a) coltivazioni intercalari per la copertura autunnale e invernale del terreno;
  - b) pacciamatura ecocompatibile;
  - c) inerbimento controllato di frutteti e vigneti;
- 4) che l'azienda oggetto di insediamento:

è stata precedentemente assoggettata alla produzione integrata ai sensi del reg. CEE 2078/92 e/o del reg. (CE)1257/99 (PSR 2000-2006), per cui il livello di premio cui ha diritto è il premio di mantenimento dell'azione 214.1;

non è stata mai assoggettata alla produzione integrata ai sensi del reg. CEE 2078/92 e/o del reg. (CE) 1257/99 (PSR 2000-2006), per cui il livello di premio cui ha diritto è il premio di introduzione dell'azione 214.1;

- 5) di essere consapevole che se aderisce all'azione a seguito dell'adeguamento di un precedente impegno ai sensi della stessa azione comportante il prolungamento di quest'ultimo per un ulteriore quinquennio di adesione all'azione medesima, l'anno 2009 rappresenta il 1° anno di impegno;

**C) si impegna:**

- 1) a rispettare per l'intero quinquennio di impegno gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
  - a) applicare sull'intera superficie agricola utilizzata - con la possibile eccezione di corpi aziendali separati e di colture non disciplinate - le Norme tecniche di produzione integrata definite dalla Regione, riguardanti le rotazioni colturali, la difesa delle colture, il diserbo, l'impiego di fertilizzanti e fitoregolatori;
  - b) registrare le concimazioni e i trattamenti fitoiatrici effettuati, secondo la modulistica e la tempistica definite dalla Regione;
  - c) registrare le giacenze e gli acquisti di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione (bolle di accompagnamento, fatture);
  - d) effettuare le analisi del terreno, ove richiesto dalle Norme tecniche;
  - e) avvalersi dell'assistenza di un tecnico qualificato operante secondo le direttive emanate dalla Regione;
  - f) sottoporre almeno 2 volte nel quinquennio, secondo quanto previsto dal PSR e dalle disposizioni applicative, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale e taratura presso Centri autorizzati dalla Regione (fatti salvi i casi di esenzione) ed effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito di tali verifiche;
  - g) disporre del piano di concimazione.

- 3) in caso di adesione a uno o più fra gli impegni aggiuntivi previsti dal PSR 2007-2013
- a) coltivazioni intercalari per la copertura autunnale e invernale del terreno;
  - b) pacciamatura ecocompatibile;
  - c) inerbimento controllato di frutteti e vigneti
- a rispettare gli obblighi conseguenti fino al termine del quinquennio di adesione all'azione 214.1.

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

**SEZ II - Documentazione da allegare alla pratica**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

**QUADRO S - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la

- rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

\_\_\_\_\_  
Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 2****CAMPAGNA 2009****Azione 214.2 Azione 214.2 "Applicazione di tecniche di produzione biologica" (G)****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO,**

avendo presentato una domanda relativa alla Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "adesione a sistemi di produzione biologica":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 (Pagamenti agroambientali) e specificamente per l'azione **214.2 "Applicazione di tecniche di produzione biologica"**, avente durata quinquennale, del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 sul regime di sostegno allo sviluppo rurale

ed in particolare aderisce agli impegni di base dell'azione (indicati al punto C.2)

e in modo facoltativo uno o più impegni aggiuntivi, prescelti fra quelli previsti dall'azione (elencati al punto C.3).

**ed a tal scopo****A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti

norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);

- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti;
- 7) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
  - ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
  - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2009 che sono indicati al punto B):
- 8) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
  - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;

- d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
  - 11) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2009;
  - 12) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
  - 13) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
  - 14) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
  - 15) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
  - 16) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
  - 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o

- decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006, D.M. n. 1205 del 20/03/2008 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 18) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 19) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 20) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 21) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 22) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 23) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 25) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633.



**B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:**

- 1) di essere consapevole che la sua domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2009 che sono i seguenti:
  - I -collocazione delle aziende in zone caratterizzate da particolari pregi o criticità ambientali:
    - a) aree protette(parchi naturali, riserve naturali ecc., istituite dallo Stato, dalla regione, dalle Province e aree Natura 2000; 10 punti
    - b) aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R 9 punti;
    - c) zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio Regionale 17.06.2003, n. 287-20269 12 punti;
    - d) zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. 6 punti;
    - e) altre zone 2 punti;
  - II -appartenenza delle aziende alle zone individuate nella parte generale del PSR:
    - Zona A - Poli urbani 4 punti
    - Zona B - Aree rurali ad agricoltura intensiva 5 punti
    - Zona C - Aree rurali intermedie 3 punti
    - Zona D - Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo 1 punto
- 2) di essere a conoscenza del fatto che oltre agli impegni di base, i produttori aderenti all'azione possono assumere uno o più impegni aggiuntivi tra quelli previsti dal PSR, di seguito elencati:
  - a) pacciamatura ecocompatibile;
  - b) inerbimento controllato di frutteti e vigneti;
  - c) zootecnia biologica.
- 3) che l'azienda oggetto di insediamento:

è stata precedentemente assoggettata alla produzione biologica ai sensi del reg. CEE 2078/92 e/o del reg. (CE)1257/99 (PSR 2000-2006), per cui il livello di premio cui ha diritto è il premio di mantenimento dell'azione 214.2;

non è stata mai assoggettata alla produzione biologica ai sensi del reg. CEE 2078/92 e/o del reg. (CE) 1257/99 (PSR 2000-2006), per cui il livello di premio cui ha diritto è il premio di introduzione dell'azione 214.2;
- 4) di essere consapevole che se aderisce all'azione a seguito dell'adeguamento di un precedente impegno ai sensi della stessa azione comportante il prolungamento di quest'ultimo per un ulteriore quinquennio di adesione all'azione medesima, l'anno 2009 rappresenta il 1° anno di impegno;

- 5) di essere consapevole che se aderisce all'azione a seguito della trasformazione di un precedente impegno ai sensi dell'azione 214.1 nell'impegno ai sensi dell'azione per cui presenta domanda ed a seguito dell'adeguamento dell'impegno complessivo comportante un quinquennio di adesione all'azione medesima, l'anno 2009 rappresenta il 1° anno di impegno;

**C) si impegna:**

- 1) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.2, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
  - a) introdurre o mantenere, su tutta la superficie agricola utilizzabile (con la possibile eccezione dei corpi aziendali separati), i metodi dell'agricoltura biologica attuando le prescrizioni contenute nella pertinente normativa comunitaria e nelle disposizioni applicative nazionali e regionali;
  - b) sottoporre almeno 2 volte nel quinquennio, secondo quanto previsto dal PSR e dalle disposizioni applicative, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale e taratura presso Centri autorizzati dalla Regione (fatti salvi i casi di esenzione) ed effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito di tali verifiche;
- 3) in caso di adesione a uno o più fra i seguenti impegni aggiuntivi previsti dal PSR 2007-2013:
  - a) pacciamatura ecocompatibile;
  - b) inerbimento controllato di frutteti e vigneti;
  - c) zootecnia biologicaa rispettare gli obblighi conseguenti fino al termine del quinquennio di adesione all'azione 214.2.

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

**SEZ II - Documentazione da allegare alla pratica**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

**QUADRO S - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 3****CAMPAGNA 2009****Azione 214.3.1 "Incremento del contenuto di Carbonio organico del suolo" (G)****Tipologia 1: Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per la **tipologia 1 "Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati" dell'azione 214.3 Incremento del contenuto di carbonio organico del suolo** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (P.S.R.), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale,

**ed a tal scopo****A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;

- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2009;
- 7) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
  - ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
  - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2009 che sono indicati al punto B);
- 8) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
  - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;

- c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
  - 11) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2009;
  - 12) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
  - 13) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
  - 14) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
  - 15) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
  - 16) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
  - 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori,

nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006, D.M. n. 1205 del 20/03/2008 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i. e successivi atti di recepimento regionale);

- 18) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 19) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 20) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 21) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 22) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 23) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;

- 25) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633.

**B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.3 (tipologia 1) è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 2 ettari di superficie e fino ad un massimo di 40 ettari;
- 2) che i terreni che si intende assoggettare agli impegni dell'azione 214.3.1, qualora non ricadenti nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico come individuate dalla carta regionale del contenuto percentuale di carbonio organico dei suoli, sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore al 1.5%. Ciò risulta dalla documentazione depositata presso il fascicolo aziendale (disponibilità di almeno 1 analisi del suolo ogni 10 ettari di terreno a premio);
- 3) di essere a conoscenza che nell'ambito della stessa domanda di premio ed in casi particolari, i terreni interessati dalla distribuzione della sostanza organica potranno variare nel corso del periodo di impegno; tra i casi particolari, in conseguenza delle difficoltà di distribuzione della sostanza organica, possono rientrare l'introduzione di colture foraggere pluriennali; tali casi dovranno essere preventivamente comunicati alla Comunità Montana o Provincia competente e ritenuti approvati in caso di silenzio assenso nei successivi 30 giorni; la sostituzione dovrà avvenire con una superficie di dimensione pari o superiore a quella delle particelle sottratte;
- 4) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per accedere all'azione;
- 5) di essere a conoscenza del fatto che la propria domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del seguente punteggio, previsto dai criteri di priorità del Bando 2009:

	punti
Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile ai sensi del reg. 15/R del 2006	3
Azienda ricadente in zona vulnerabile da nitrati di origine agricola (oltre il 25% della SAU in ZVN)	5
Zone soggette a fenomeni di tipo erosivo	5
Altre zone	1
Adesione ad una forma di progettazione collettiva	4



**C) si impegna a:**

- a) rispettare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione europea;
- b) attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi alla presente *Tipologia 1 dell'azione 214.3*, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
  - apportare al terreno sostanza organica di pregio, di origine extra aziendale, derivante da ammendanti compostati di cui all'Allegato 2 del D.Lgs 29-4-2006 n. 217 di seguito indicati: ammendante vegetale semplice non compostato (codice n° 3), ammendante compostato verde (codice n° 4), ammendante compostato misto (codice n° 5), ammendante torboso composto (codice n° 6), ed in una quantità media annua di almeno 3 t di sostanza secca per ettaro;
  - limitare la profondità di lavorazione del terreno ad un massimo di 30 cm;
  - registrare gli apporti di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
  - conservare la documentazione comprovante l'utilizzo di matrici di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
  - redigere e conservare un piano di concimazione finalizzato a limitare l'uso di concimi azotati e fosfatici minerali, valorizzando l'apporto fertilizzante delle matrici organiche;
  - non conteggiare tra gli apporti di sostanza organica oggetto di impegno, le matrici non pregiate quali i liquami zootecnici ed i fanghi di depurazione ai sensi del D.lgs 99/92, nonché gli ammendanti derivanti da fanghi;

(facoltativo) aderire ad un progetto collettivo (nel qual caso l'azienda in oggetto dovrà figurare anche nei modelli 3.a e 5, relativi al progetto collettivo di cui fa parte).

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà

disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

## **SEZIONE II - Documentazione da allegare**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.
- Nel caso in cui i terreni non ricadano nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico individuate dalla carta regionale, devono essere allegate le analisi del suolo che dimostrino che i terreni sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore all'1,5%. (Possono essere utilizzate analisi disponibili all'azienda agricola in numero di 1 ogni 10 ettari).

## **QUADRO S - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

---

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente  
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

### Modello 3a

**Azione 214.3 "Incremento del contenuto di Carbonio organico del suolo ": Progetto collettivo**

**Tipologia 1:** Apporto di sostanza organica di pregio derivante da ammendanti compostati

## Scheda descrittiva del Progetto Collettivo<sup>1</sup>

1. Nome progetto:

PROV.

[illegible]

## 2. Finalità del progetto:

---

---

---

---

---

---

3. Società produttrice di ammendanti presentatrice del progetto:

---

---

---

4. Eventuali Associazioni o Organizzazioni professionali agricole co-presentatrici del progetto:

---

<sup>1</sup> La scheda descrittiva del progetto collettivo deve essere trasmessa alla Provincia competente dalla Società presentatrice del progetto

**5. Eventuali Enti promotori**


---



---

**6. Elenco aziende aderenti:**

Numerazione progressiva	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Comune	Provincia	Superficie dichiarata in domanda	distanza tra azienda e ditta produttrice di ammendanti compostati inferiore a 70 Km	
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO

**Documentazione da allegare**

- Descrizione del progetto collettivo con riguardo ai seguenti scopi:
  - incrementare l'efficacia dell'azione in termini territoriali, con riferimento ai terreni oggetto di distribuzione della sostanza organica e/o ai territori da cui la stessa si origina;
  - fornire garanzie ulteriori di qualità e di approvvigionamento delle matrici di sostanza organica utilizzata;

- favorire la diffusione delle informazioni utili ad un migliore e più efficace utilizzo della sostanza organica, tra gli aderenti al progetto.
- File in formato Microsoft Excel, contenente i dati indicati dai campi della tabella delle aziende aderenti al progetto(ved. Modello 3).

**Modello 4****CAMPAGNA 2009****Azione 214.3.2 "Incremento del contenuto di Carbonio organico del suolo" (G)****Tipologia 2: Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per la **tipologia 2 "Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili" dell'azione 214.3 Incremento del contenuto di carbonio organico del suolo** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (P.S.R.), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale,

**ed a tal scopo****A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;

- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2009;
- 7) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
  - ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
  - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2009 che sono indicati al punto B);
- 8) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
  - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;



- c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
  - 11) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna;
  - 12) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
  - 13) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
  - 14) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
  - 15) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
  - 16) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
  - 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori,

- nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006, D.M. n. 1205 del 20/03/2008 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i. e successivi atti di recepimento regionale);
- 18) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 19) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 20) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 21) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 22) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 23) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 25) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di

applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633.

**B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.3 (tipologia 2) è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 2 ettari di superficie ;
- 2) che i terreni che si intende assoggettare agli impegni dell'azione 214.3.2, qualora non ricadenti nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico come individuate dalla carta regionale del contenuto percentuale di carbonio organico dei suoli, sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore al 1.5%. Ciò risulta dalla documentazione depositata presso il fascicolo aziendale (disponibilità di almeno 1 analisi del suolo ogni 10 ettari di terreno a premio);
- 3) di essere a conoscenza che nell'ambito della stessa domanda di premio ed in casi particolari, i terreni interessati dalla distribuzione della sostanza organica potranno variare nel corso del periodo di impegno; tra i casi particolari, in conseguenza delle difficoltà di distribuzione della sostanza organica, possono rientrare l'introduzione di colture foraggiere pluriennali; tali casi dovranno essere preventivamente comunicati alla Comunità Montana o Provincia competente e ritenuti approvati in caso di silenzio assenso nei successivi 30 giorni; la sostituzione dovrà avvenire con una superficie di dimensione pari o superiore a quella delle particelle sottratte;
- 4) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per accedere all'azione;
- 5) di essere a conoscenza del fatto che la propria domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del seguente punteggio, previsto dai criteri di priorità del Bando 2009:

	punti
Aree di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile ai sensi del reg. 15/R del 2006	3
Azienda ricadente in zona vulnerabile da nitrati di origine agricola (oltre il 25% della SAU in ZVN)	5
Zone soggette a fenomeni di tipo erosivo	5
Altre zone	1
Adesione ad una forma di progettazione collettiva	4

**C) si impegna:**

- a) a rispettare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di

utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione europea;

b) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi alla presente *Tipologia 2 dell'azione 214.3*, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:

- apportare al terreno sostanza organica di pregio, di origine extra aziendale, derivante dall'utilizzo agronomico di letame o di matrici organiche palabili di origine agricola o zootecnica caratterizzate da un rapporto tra carbonio e azoto, maggiore o uguale a 12;
- non conteggiare tra gli apporti di sostanza organica oggetto di impegno, le matrici non pregiate quali i liquami zootecnici ed i fanghi di depurazione ai sensi del D.lgs 99/92;
- l'apporto di cui sopra deve essere in quantitativi tali da rispettare i limiti di apporto azotato di origine zootecnica stabiliti dalla regolamentazione regionale nelle zone vulnerabili da nitrati e di 250 kg di azoto di origine zootecnica nelle altre zone;
- effettuare le eventuali integrazioni con concimi minerali e di sintesi in modo solo complementare e comunque non prevalente rispetto al fabbisogno annuo della coltura; la distribuzione di sostanza organica extraaziendale dovrà quindi essere effettuata in quantità tali da apportare più del 50% del fabbisogno annuale di azoto da parte della coltura, così come desumibile dalle norme tecniche di produzione integrata (Azione 214.1 del PSR);
- le aziende agricole con allevamento zootecnico potranno accedere ai benefici dell'azione 214.3.2 a condizione che risultino essere in situazione di non eccedenza di effluenti zootecnici aziendali e non procedano a cessioni degli stessi;
- limitare la profondità di lavorazione del terreno ad un massimo di 30 cm;
- registrare gli apporti di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
- conservare la documentazione comprovante l'utilizzo di matrici di sostanza organica e di altri prodotti fertilizzanti;
- redigere e conservare un piano di concimazione finalizzato a limitare l'uso di concimi azotati e fosfatici minerali, valorizzando l'apporto fertilizzante delle matrici organiche;

(facoltativo) aderire ad un progetto collettivo (nel qual caso l'azienda in oggetto dovrà figurare anche nei modelli 4.a e 5, relativi al progetto collettivo di cui fa parte).

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

**SEZIONE II - Documentazione da allegare**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.
- Nel caso in cui i terreni non ricadano nelle aree classificate a basso o moderatamente basso contenuto di carbonio organico individuate dalla carta regionale, devono essere allegate le analisi del suolo che dimostrino che i terreni sono caratterizzati da un contenuto percentuale di carbonio organico inferiore all'1,5%. (Possono essere utilizzate analisi disponibili all'azienda agricola in numero di 1 ogni 10 ettari).

**QUADRO S - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente,

oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

---

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente  
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 4a**

**Azione 214.3** "Incremento del contenuto di Carbonio organico del suolo": Progetto collettivo

**Tipologia 2:** Apporto di sostanza organica di pregio derivante dall'uso di letame o matrici organiche palabili

**Scheda descrittiva del Progetto Collettivo<sup>2</sup>**

1. Nome progetto:

PROV.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

2. Finalità del progetto:

---

---

---

---

---

---

---

3. Elenco aziende agricole presentatrici del progetto:

---

---

---

---

---

---

---

4. Eventuali Associazioni o Organizzazioni professionali agricole co-presentatrici del progetto:

---

---

<sup>2</sup> La scheda descrittiva del progetto collettivo deve essere trasmessa alla Provincia competente dai soggetti presentatori del progetto stesso

**5. Eventuali Enti promotori**


---



---

**6. Elenco aziende aderenti:**

Numerazione progressiva	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Comune	Provincia	Superficie dichiarata in domanda	distanza tra azienda utilizzatrice e azienda produttrice delle matrici organiche inferiore a 70 Km	
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO
						SI	NO

**Documentazione da allegare**

- Descrizione del progetto collettivo con riguardo ai seguenti scopi:
  - incrementare l'efficacia dell'azione in termini territoriali, con riferimento ai terreni oggetto di distribuzione della sostanza organica e/o ai territori da cui la stessa si origina;
  - fornire garanzie ulteriori di qualità e di approvvigionamento delle matrici di sostanza organica utilizzata;



- favorire la diffusione, delle informazioni utili ad un migliore e più efficace utilizzo della sostanza organica, tra gli aderenti al progetto.
- File in formato Microsoft Excel, contenente la tabella della aziende aderenti al progetto(ved. Modello 3)

**Modello 5**

<b>Numerazione progressiva</b>	<b>CUAA aziendale</b>	<b>Denominazione azienda</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>	<b>Superficie dichiarata in domanda</b>	<b>distanza tra azienda agricola e azienda produttrice di ammendanti compostati (tipol.1) o delle matrici organiche di origine agricola (tipol.2) inferiore a 70 Km</b>	
						<b>SI</b>	<b>NO</b>

**Modello 6****CAMPAGNA 2009****Azione 214.4 "Conversione di seminativi in colture foraggere permanenti" (G)****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per **l'azione 214.4 Conversione di seminativi in colture foraggere permanenti** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale,

**ed a tal scopo**

**A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti

norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);

- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2009;
- 7) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
  - ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
  - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2009 che sono indicati al punto B);
- 8) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
  - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito

- dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
  - 11) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2009;
  - 12) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
  - 13) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
  - 14) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
  - 15) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
  - 16) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
  - 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle

- superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006, D.M. n. 1205 del 20/03/2008 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 18) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 19) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 20) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 21) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 22) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 23) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 25) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633.

**B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza del fatto che i terreni oggetto degli impegni dell'azione 214.4 debbono essere stati investiti a seminativi nei 3 anni precedenti;
- 2) di essere a conoscenza del fatto che la domanda è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 1 ettaro di superficie;
- 3) di essere consapevole che le superfici oggetto di impegno devono essere aggiuntive rispetto alle foraggere permanenti la cui coltivazione è imposta dal vincolo di "mantenimento dei pascoli permanenti" nell'ambito del regime di condizionalità (norma 4.1 delle buone condizioni agronomiche e ambientali);
- 4) di essere a conoscenza del fatto che la propria domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del seguente punteggio, previsto dai criteri di priorità del Bando 2009:

- a) punteggio attribuito in riferimento alle zone considerate prioritarie sotto l'aspetto ambientale:

	punti
aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000	10
aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea	10
zone vulnerabili da nitrati di origine agricola	6
zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269	8

- b) punteggio attribuito in riferimento alle zone individuate nella parte generale del PSR:

	punti
Zona A Poli urbani	4
Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva	5
Zona C Aree rurali intermedie	3
Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo	1

- c) punteggio attribuito per l'adesione ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:  
 2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e a ogni intervento della misura 216;  
 1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;  
 2 punti per l'adesione a un progetto collettivo nell'ambito dell'azione 21.78 e/o della misura 216;

2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente".

- 5) di essere consapevole che se aderisce all'azione a seguito della trasformazione di un precedente impegno ai sensi dell'azione 214.1 nell'impegno ai sensi dell'azione per cui presenta domanda ed a seguito dell'adeguamento dell'impegno complessivo comportante un quinquennio di adesione all'azione medesima, l'anno 2009 rappresenta il 1° anno di impegno;

**C) si impegna a:**

- a) rispettare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione europea;
- b) attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.4, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
- 1) convertire terreni precedentemente investiti a seminativi a coltivazioni foraggere permanenti (prati stabili, prati-pascoli, pascoli);
  - 2) non sottoporre le coltivazioni foraggere oggetto di impegno a trattamenti con fitofarmaci;
  - 3) rispettare le regole di fertilizzazione previste dalle norme tecniche dell'azione 214.1 (applicazione di tecniche di produzione integrata) ed effettuare le relative registrazioni in merito all'impiego, agli acquisti ed alla situazione di magazzino.

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

**SEZIONE II - Documentazione da allegare**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.



**QUADRO S – Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 7****CAMPAGNA 2009****Azione 214.6.1 "Sistemi Pascolivi Estensivi" (G)****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per **l'azione 214.6.1 Sistemi pascolivi estensivi** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale,

**ed a tal scopo****A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti

norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);

- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2009;
- 7) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
  - ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
  - alla posizione assunta in graduatoria (qualora si attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2009 che sono indicati al punto B);
- 8) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
  - a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito

- dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
  - 11) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2009;
  - 12) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
  - 13) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
  - 14) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
  - 15) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
  - 16) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
  - 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle

- superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006, D.M. n. 1205 del 20/03/2008 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 18) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 19) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 20) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 21) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 22) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 23) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 25) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633.

**B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza del fatto che la domanda relativa all'azione 214.6 è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 3 ettari di superficie ;
- 2) di essere a conoscenza che nel caso di pascoli ricadenti in zona montana è possibile permutare le particelle che beneficiano del sostegno nel corso del periodo di impegno, a condizione che sia garantita la prosecuzione degli impegni sulle particelle permutate;
- 3) di essere a conoscenza che l'ente istruttore può autorizzare la permutazione delle particelle solo a seguito di scadenza del contratto di affitto, a condizione che il nuovo affittuario prosegua gli impegni sulle particelle oggetto di sostituzione e sia garantito l'impegno quinquennale sulle particelle di nuovo inserimento;
- 4) di essere a conoscenza che le eventuali permutazioni delle particelle saranno autorizzate a seguito di verifica mediante l'apposito sistema di controllo; [le verifiche dei punti precedenti sono svolte dal software appositamente dedicato]
- 5) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti per accedere all'azione;
- 6) di essere a conoscenza del fatto che la propria domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del seguente punteggio, previsto dai criteri di priorità del Bando 2009:

- a) punteggio attribuito alle superfici interessate a zone considerate prioritarie sotto l'aspetto ambientale:

	<i>punti</i>
<i>aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.)</i>	5
<i>aree Natura 2000</i>	5
<i>aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea</i>	2
<i>zone vulnerabili da nitrati di origine agricola</i>	5
<i>zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269</i>	3
<i>altre zone</i>	0

- b) punteggio attribuito secondo l'appartenenza della sede aziendale alle zone individuate nella parte generale del PSR:

	<i>punti</i>
<i>Zona A Poli urbani</i>	4
<i>Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva</i>	5
<i>Zona C Aree rurali intermedie</i>	2
<i>Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</i>	5

- c) punteggio attribuito in base alla posizione del centro aziendale (inteso come Unità Tecnico-Economica principale) ed alla ricadenza della maggior parte della superficie oggetto di impegno nelle seguenti zone altimetriche:

	<i>punti Centro aziendale</i>	<i>punti Superfici a pascolo</i>
<i>Pianura</i>	<i>1</i>	<i>3</i>
<i>Collina</i>	<i>3</i>	<i>2</i>
<i>Montagna</i>	<i>5</i>	<i>5</i>

**C) si impegna a:**

- a) rispettare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione europea;
- b) attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.6.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
  1. applicare il pascolamento turnato con spostamento della mandria fra superfici suddivise con recinzioni fisse o mobili in sezioni omogenee in funzione dello stato vegetativo e di utilizzazione della cotica (pianura e collina). Applicare il pascolamento turnato con spostamento della mandria fra superfici a diversa altitudine (montagna);
  2. effettuare il pascolamento con un carico di bestiame contenuto all'interno dei seguenti intervalli di valori per fascia altimetrica, rispetto ai carichi della baseline:
    - in pianura: 1 - 2 UBA/ha/anno,
    - in collina: 0,5 - 1 UBA/ha/anno,
    - in montagna: 0,3 - 0,5 UBA/ha/anno.
 Qualora il pascolo in montagna comporti lo spostamento del bestiame tra fondovalle ed alpe, i carichi massimi su ciascuna delle superfici a diversa altitudine in cui viene suddiviso il pascolo devono essere compresi nell'intervallo di 0,6 - 1,4 UBA/ha, fermi restando i valori di 0,3 - 0,5 UBA/ha/anno sopra indicati per l'intera superficie;
  3. compiere un periodo di pascolamento pari ad almeno 180 giorni/anno (in aree di pianura, di collina e di montagna anche tra loro funzionalmente integrate con spostamento altimetrico in relazione alle disponibilità foraggere). Qualora il pascolamento venga effettuato solo in zona montana è ammessa una durata del periodo di pascolamento di almeno 80 giorni;

4. effettuare l'eliminazione meccanica o manuale degli arbusti ed i tagli di pulizia delle erbe infestanti, con divieto di impiego di fitofarmaci, di prodotti diserbanti e disseccanti;
5. predisporre punti acqua e sale su ogni sezione di pascolo, ovvero mantenere in efficienza eventuali punti d'abbeverata esistenti, al fine di garantire l'utilizzo ottimale delle superfici a maggiore distanza dai ricoveri ed evitare situazioni di eccessiva concentrazione del bestiame;
6. limitare la fertilizzazione minerale entro il limite massimo di Kg 20 di  $P_2O_5$  e Kg 10 di  $K_2O$ /ha/anno, ad integrazione della fertilizzazione organica derivante dalle deiezioni. Non è ammessa la fertilizzazione minerale azotata;
7. divieto di riduzione della superficie aziendale a pascolo permanente;
8. divieto di esecuzione di sfalci per affienamento (ad eccezione dello sfalcio di pulitura a fine turno);
9. in pianura: trasformare i seminativi ed i prati in pascoli a gestione turnata con il divieto a successiva ulteriore conversione nel periodo di programmazione;
10. nel caso di richiedenti che dispongono anche di capi in affido, occorre monticare almeno il 70% dei capi in proprietà, salvo i casi di forza maggiore previsti dal reg. CE n.1974/06 all'art. 47 comma 1. (art 27 comma 2);
11. la conduzione del bestiame sui pascoli oggetto del pagamento deve essere garantita dal titolare ovvero da personale dell'azienda;

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

**(FACOLTATIVO)**

**Azione 214.6.2 "Sistemi Pascolivi Estensivi gestiti con piano PASTORALE AZIENDALE (montagna)"**

**IL SOTTOSCRITTO**

manifesta l'intento di partecipare alla gestione delle superfici di montagna con il Piano pastorale aziendale dall'anno 2010 ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per l'**azione 214.6/2 Sistemi pascolivi estensivi gestiti con piano pastorale aziendale**(avente durata quinquennale) del



Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale,

**ed a tal scopo**

**A) dichiara:**

1. di essere a conoscenza che è previsto un premio aggiuntivo per i beneficiari che si impegnano ad attuare la turnazione dei pascoli di montagna dividendo la superficie pascolata in sezioni, utilizzando allo scopo recinzioni fisse o mobili ed attuando una rotazione della mandria idonea a garantire il mantenimento dell'ampia gamma di formazioni vegetazionali/fitopastorali e il miglioramento della composizione floristica del cotico erboso;
2. di essere a conoscenza che è necessario predisporre il Piano pastorale aziendale di utilizzazione della produzione foraggera, organizzato per sezioni omogenee di pascolo con l'indicazione del carico di bestiame e della durata dei turni e le specifiche norme necessarie alla gestione delle cotiche, in particolare nelle aree limitrofe alle malghe, ai centri abitati ed alle aree di pregio paesaggistico;
3. di essere a conoscenza che il beneficiario è tenuto alla presentazione di un piano pastorale, redatto in applicazione del manuale "I tipi pastorali delle Alpi piemontesi" sul quale dovranno essere riportati:
  - le planimetrie, le tipologie di vegetazione pascoliva individuate, gli impegni agronomici da applicare per il loro miglioramento, i periodi di pascolamento ed i carichi di bestiame di ogni sezione omogenea di pascolo;
  - l'indicazione delle superfici interessate all'impegno con i relativi estremi catastali;
4. di essere a conoscenza che i rilievi sulle superfici pastorali e lo studio della situazione vegetazionale dei pascoli indicati nella presente domanda di aiuto, necessari alla predisposizione ed all'applicazione del Piano pastorale aziendale dall'anno 2010, devono essere eseguiti nella stagione vegetativa 2009;

**B) si impegna a:**

- 1) incaricare un dottore agronomo o forestale specializzato in pastoralismo ovvero un tecnico qualificato in possesso di uno dei seguenti titoli di studio e della relativa abilitazione professionale:  
Laurea in discipline tecniche agrarie forestali:
  - Laurea di primo e secondo livello dei corsi tenuti dalle Facoltà di Agraria delle Università degli Studi italiane e degli Stati membri della Comunità Europea;

Diplomi in discipline tecniche agrarie:

- perito agrario;
- agrotecnico;

di studiare e redigere, nei limiti stabiliti dagli ordinamenti professionali, ed in applicazione del manuale "I tipi pastorali delle Alpi piemontesi", il Piano pastorale aziendale di utilizzazione della produzione foraggera;

- 2) di presentare il Piano pastorale aziendale all'Ufficio istruttore competente per territorio entro il 30 novembre 2009, corredato da un dettagliato curriculum professionale sottoscritto dal tecnico incaricato e reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

## SEZIONE II - Documentazione da allegare

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

## QUADRO S - Firma

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

\_\_\_\_\_  
Firma (per esteso e leggibile) del richiedente  
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del  
funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia  
leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso  
di validità del richiedente)

**Modello 8****CAMPAGNA 2009****Azione 214.8.1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" (G)****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per **l'azione 214.8.1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono"** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (P.S.R.), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 e s.m.i riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale,

**ed a tal scopo**

**A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti

norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);

- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2009;
- 7) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
  - ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
  - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2009 che sono indicati al punto B);
- 8) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
  - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito

dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;

d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;

e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;

f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");

10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;

11) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2009;

12) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;

13) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;

14) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;

15) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;

16) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;

17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle

superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006, D.M. n. 1205 del 20/03/2008 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);

- 18) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 19) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 20) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 21) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633.

**B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza del fatto che la domanda è ammissibile solo se comporta la conservazione di almeno 1 Unità di Bestiame Adulto delle razze oggetto del sostegno;
- 2) di essere a conoscenza del fatto che potrà essere attribuita priorità alle domande degli allevatori che si impegneranno ad aumentare il n° di capi delle razze in oggetto nel corso del quinquennio, previsto dai criteri di priorità del Bando 2009;
- 3) di essere consapevole che se aderisce all'azione a seguito dell'adeguamento di un precedente impegno ai sensi della stessa azione comportante il prolungamento di quest'ultimo per un ulteriore quinquennio di adesione all'azione medesima, l'anno 2009 rappresenta il 1° anno di impegno.

**C) si impegna a:**

- 1)rispettare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri

pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione europea;

2) attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.8, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:

- a) allevare capi iscritti al Libro Genealogico o al Registro Anagrafico e appartenenti a una razza o più razze locali minacciate di abbandono indicate nel PSR;
- b) sottoporre i capi allevati ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente;
- c) mantenere nel corso del quinquennio un numero di capi allevati oggetto di aiuto almeno pari a quello del primo anno di impegno;
- d) comunicare tempestivamente l'eliminazione o la sostituzione dei capi all'Ente delegato competente;

☐ ad aumentare le unità di bestiame allevato delle razze oggetto dell'azione nel corso del quinquennio (valutabile per attribuire eventualmente priorità alla domanda).

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

**SEZIONE II - Documentazione da allegare**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

**QUADRO S - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;



- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art.76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 9****CAMPAGNA 2009****Azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie" (G)****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

avendo presentato domanda ai sensi della Misura 112 del PSR 2007-2013 (Sostegno all'insediamento di giovani agricoltori) e avendo indicato nel Piano Aziendale incluso in tale domanda, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio di priorità, la voce denominata "Assunzione da parte dell'insediante di rilevanti impegni di tipo ambientale, costituita dall'adesione da parte dell'insediante alla Misura 214 (esclusa l'azione relativa alla produzione biologica che ha un separato punteggio di merito) e/o ad altra misura dell'asse 2 del PSR":

presenta domanda di ammissione all'aiuto/domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente **per la tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte" e/o la tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte" dell'azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie"** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale,

**ed a tal scopo**

**A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di aiuto/pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio) comporta preventivamente la presenza o l'attivazione

- di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di conoscere i criteri di ammissibilità della Misura 214 ed in particolare dell'azione e dell'intervento prescelti ed, inoltre, di conoscere i criteri di priorità per l'azione indicati nel Bando 2009;
- 7) di essere consapevole che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato:
- ai vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR per le misure/azioni del PSR ed
  - alla posizione assunta in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del punteggio previsto dai criteri di priorità del Bando 2009 che sono indicati al punto B);
- 8) di essere in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;

- b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 10) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 11) di essere a conoscenza che la domanda di aiuto rappresenta anche domanda di pagamento per la campagna 2009;
- 12) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 13) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 14) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
- 15) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 16) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;

- 17) di essere consapevole che la mancanza dei requisiti di ammissibilità, l'inosservanza degli adempimenti tecnici, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori, nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006, D.M. n. 1205 del 20/03/2008 e s.m.i., D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 18) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 19) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 20) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 21) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 22) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 23) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 24) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero

degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;

- 25) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 26/10/72 n. 633.

**B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza del fatto che l'azione 214.9 consta di 2 tipologie differenziate di intervento:  
 Tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte";  
 Tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte";  
 alle quali si può aderire singolarmente o congiuntamente;
- 2) di essere consapevole che la domanda è ammissibile solo se comporta un'adesione per almeno 2 ettari di superficie;
- 3) di essere a conoscenza del fatto che la propria domanda potrà assumere una posizione in graduatoria (qualora sia attivata) a seguito dell'assegnazione del seguente punteggio, previsto dai criteri di priorità del Bando 2009:

- a) punteggio attribuito alle superfici interessate a zone considerate prioritarie sotto l'aspetto ambientale:

	<i>punti</i>
<i>aree protette (parchi naturali, riserve naturali, etc.) e/o aree Natura 2000</i>	<i>10</i>
<i>aree di salvaguardia delle captazioni a uso idropotabile ai sensi del Regolamento regionale 11.12.2006, n. 15/R, con particolare riferimento alle captazioni di origine sotterranea</i>	<i>9</i>
<i>zone vulnerabili da nitrati di origine agricola</i>	<i>6</i>
<i>zone vulnerabili da prodotti fitosanitari individuate dalla deliberazione del Consiglio regionale 17.06.2003, n. 287-20269</i>	<i>6</i>

- b) punteggio attribuito secondo l'appartenenza della sede aziendale alle zone individuate nella parte generale del PSR:

	<i>punti</i>
<i>Zona A Poli urbani</i>	<i>5</i>
<i>Zona B Aree rurali ad agricoltura intensiva</i>	<i>5</i>
<i>Zona C Aree rurali intermedie</i>	<i>2</i>
<i>Zona D Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo</i>	<i>1</i>

- c) punteggio attribuito per l'adesione ad altre azioni agroambientali del PSR e/o alle misure 216 e/o 221:  
 2 punti per l'adesione a ciascuna azione o sottoazione agroambientale e a ogni intervento della misura 216;  
 1 punto per l'adesione a ciascun impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 o 214.2;

2 punti per l'adesione a un progetto collettivo nell'ambito dell'azione 21.78 e/o della misura 216;

2 punti per l'adesione alla misura 221, tipologia "arboricoltura da legno a ciclo medio-lungo per la produzione di legname di pregio" e/o "bosco permanente".

d) punteggio attribuito per la partecipazione a progetti collettivi: 8 p.

4) di essere consapevole che se aderisce all'azione a seguito dell'adeguamento di un precedente impegno ai sensi della stessa tipologia di azione (in qualità di ex impegno aggiuntivo delle azioni 214.1 e 214.2) comportante il prolungamento di quest'ultimo per un ulteriore quinquennio di adesione all'azione medesima, l'anno 2009 rappresenta il 1° anno di impegno.

**C) si impegna a:**

a) rispettare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione europea;

b) attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.9, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi prescelti, di seguito sinteticamente descritti:

- per la tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte":
  - sospendere in anticipo le asciutte mantenendo successivamente una sommersione ininterrotta della camera di risaia, con livello dell'acqua costante fino all'ultimo definitivo prosciugamento in prossimità della raccolta;
  - praticare tale sommersione almeno a partire da una data compresa nella prima metà di giugno;
- per la tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte" i solchi devono essere realizzati in modo che permangano allagati in modo continuativo, dal momento della prima sommersione fino al prosciugamento definitivo della risaia alla fine del ciclo culturale.

Inoltre, vanno rispettate le disposizioni tecniche dettagliate nel bando in merito ai seguenti aspetti: disposizione e lunghezza dei solchi, profondità, larghezza e sezione, manutenzione, solchi secondari;
- tutti gli obblighi dei punti precedenti nel caso abbia adottato sia la tipologia 1 che 2.

(facoltativo) aderire ad un progetto collettivo.

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

**SEZIONE II - Documentazione da allegare**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

**QUADRO S - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda all'aiuto/pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o



comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

\_\_\_\_\_  
Firma (per esteso e leggibile) del richiedente  
(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 9a**

**Azione 214.9**

"Interventi a favore della biodiversità nelle risaie "

**Schema di progetto collettivo**

*Il progetto deve essere trasmesso alla Provincia competente, secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande*

**Denominazione del progetto:**

---

---

---

PROVINCIA: \_\_\_\_\_

**Soggetto/i proponente/i:**

*(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)*

---

---

---

---

---

**1.Descrizione e finalità del progetto**

**2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati**

**3. Rispetto dei requisiti del bando****4. Aziende aderenti al progetto collettivo**

Numero progressivo	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Comune	Provincia	"Sospensione anticipata delle asciutte"	"Mantenimento sommersione su parte della risaia"

**Documentazione da allegare:**

File elettronico in formato Microsoft Excel, contenente l'elenco delle aziende aderenti al progetto collettivo e, per ciascuna di esse, i dati richiesti dalla tabella precedente.

Codice DB1110

D.D. 8 maggio 2009, n. 367

**PSR 2007-2013 del Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali". Approvazione delle dichiarazioni e degli impegni contenuti nei modelli delle domande di pagamento per la campagna 2009. Azioni 214.1, 214.2, 214.8/1 e 214.9.**

Mediante Deliberazione della Giunta Regionale n. 35-11287 del 23.04.2009 avente per oggetto: "PSR 2007-2013 della Regione Piemonte: misura 214 "Pagamenti agroambientali" - Campagna 2009. Presentazione di domande di pagamento per la prosecuzione di impegni in corso di applicazione, ai sensi delle azioni 214.1 "Applicazione delle tecniche di produzione integrata", 214.2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica", 214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" e 214.9 "Interventi a favore della biodiversità delle risaie" è stata stabilita, tra l'altro, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione nell'anno 2009 degli impegni assunti negli anni 2007 e 2008 ai sensi delle citate azioni 214.1, 214.2, 214.8/1 e 214.9 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013.

Il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte è stato adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 44-7485 del 19/11/2007 ed è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5944 del 28/11/2007. Con DGR n. 2-9977 del 5 novembre 2008 è stata approvata una versione modificata del PSR, approvata dalla Commissione europea con nota n. D(2009) 7334 del 12 marzo 2009.

In riferimento all'azione 214.9 occorre precisare che originariamente non era un intervento autonomo nella versione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007, ma costituiva gli "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie" nell'ambito degli impegni aggiuntivi delle azioni 214.1 "Applicazione delle tecniche di produzione integrata" e 214.2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica".

Gli interventi in questione sono stati attivati, insieme agli altri impegni aggiuntivi delle azioni sopra indicate, con la D.G.R. n. 52-8662 del 21.04.2008 e con le disposizioni definite dalla D.D. 265 del 28 aprile 2008 e s.m.i.

Nel corso del 2008 si è evidenziata l'opportunità di consentire l'applicazione degli interventi a favore della biodiversità nelle risaie anche ai risicoltori non aderenti alle azioni 214.1 e 214.2. La Regione Piemonte ha proposto alla Commissione Europea una nuova formulazione di tali interventi nell'intento di renderli autonomi e di proseguire in tale nuovo ambito gli impegni facoltativi già assunti dai risicoltori.

Gli impegni relativi alla biodiversità nelle risaie, ora compresi nell'azione 214.9, coincidono con quelli precedentemente previsti come impegni facoltativi nell'ambito delle azioni 214.1 e 214.2 e costituiscono nella campagna 2009 il 2° anno di esecuzione.

Complessivamente le domande di pagamento della prosecuzione degli impegni riguardano le seguenti azioni della Misura 214 del PSR 2007-2013 del Piemonte:

214.1 "Applicazione delle tecniche di produzione integrata",

214.2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica",

214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono",

214.9 "Interventi a favore della biodiversità delle risaie".

Come noto, le domande sono gestite con un sistema informativo che permette la compilazione on line.

Di norma con determinazione dirigenziale vengono approvate le dichiarazioni e gli impegni che i richiedenti sottoscrivono ogni anno con la domanda, a conferma degli impegni intrapresi, apportando opportune modifiche in caso di necessità.

Le dichiarazioni e gli impegni inizialmente approvate per le azioni 214.1, 214.2 e 214.8/1 con Determinazione n. 93 del 19.04.2007 tenevano conto principalmente della condizione di apertura anticipata rispetto all'approvazione del PSR, avvenuta solo successivamente.

La Determinazione n. 265 del 28.04.2008 ha operato alcune modifiche ed integrazioni rispetto all'anno precedente per tenere conto dei limiti più restrittivi con i quali alcuni impegni sono stati approvati dalla Commissione (ad es. la riduzione percentuale della concimazione azotata per l'azione 214.1) e richiedere agli agricoltori la riconferma degli impegni assunti nel 2007 mediante la presentazione della domanda di pagamento della campagna 2008.

In riferimento alla misura 214 "Pagamenti agroambientali" ed in particolare alle azioni 214.1 "Applicazione delle tecniche di produzione integrata", 214.2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica", 214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" e 214.9 "Interventi a favore della biodiversità delle risaie", vengono adeguati anche per la campagna 2009 le dichiarazioni e gli impegni contenuti nei modelli delle domande di pagamento, per le seguenti motivazioni:

- richiedere al dichiarante la consapevolezza;

- delle norme dell'anagrafe agricola regionale e dell'obbligo di aver costituito il fascicolo aziendale presso i CAA;

- della regolamentazione prevista dal bando circa gli aumenti di superficie (eccezion fatta per l'azione 214.8 che concede il premio in base alle Unità di Bestiame Adulto) entro i limiti consentiti e sulla loro eventuale possibilità di finanziamento;

- della regolamentazione prevista dal bando circa le riduzioni di superficie (eccezion fatta per l'azione 214.8 che concede il premio in base alle Unità di Bestiame Adulto) entro i limiti consentiti e sulla eventuale restituzione dei premi già percepiti;

- mettere in evidenza che la prima verifica funzionale e la taratura delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci prevista tra gli impegni delle azioni 214.1 e 214.2 deve essere effettuata entro il 31/12/2009;

- prevedere la costituzione e l'approvazione di un apposito modello per la presentazione dell'azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità delle risaie" approvata il 12 marzo 2009 come azione autonoma dai Servizi della Commissione nell'ambito della versione aggiornata

del PSR (e conseguentemente l'eliminazione dal novero degli impegni aggiuntivi delle azioni 214.1 e 214.2, in cui era compresa fino al 2008);

- l'eliminazione dall'azione 214.2 dell'impegno legato alla commercializzazione dei prodotti ottenuti dalla produzione biologica, previsto fino al 2008 ma abrogato con l'approvazione del PSR citata al punto precedente ;

- a seguito dell'abrogazione del reg. CEE 2092/91 (con particolare riferimento all'azione 214.2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica") e del reg. CE 1782/2003 vanno aggiornati i riferimenti normativi e specificato l'ambito di applicazione della condizionalità;

- va rammentato al beneficiario che le informazioni ed i dati contenuti nella domanda possono essere utilizzati per l'aggiornamento della banca dati catastale e che tra i dati che è tenuto a comunicare in modo tempestivo vi sono gli estremi del conto corrente affinché l'Arpea possa eseguire il pagamento;

- in concomitanza alle modifiche di cui ai punti precedenti vengono apportati piccoli adeguamenti alla formulazione di alcune dichiarazioni.

Le dichiarazioni e gli impegni per ragioni di completezza e chiarezza vengono approvati nella versione integrale riportata nell'allegato facente parte della presente Determinazione dirigenziale, costituito da una serie di modelli progressivamente numerati e valgono senza ulteriore apposita conferma anche per gli anni seguenti, a condizione che non si renda necessaria l'approvazione di altre dichiarazioni ed impegni.

Inoltre, circa l'azione 214.9 è necessario approvare il modello relativo ai dati che i soggetti interessati devono presentare agli Enti delegati dell'istruttoria in riferimento alla progettazione collettiva che coinvolge più aziende aderenti all'azione medesima per una o per entrambe le tipologie previste, in prosecuzione della/e stessa/e tipologia/e dell'omonimo impegno facoltativo aggiuntivo alle azioni 214.1 o 214.2 intrapreso nel 2008.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008

*determina*

in riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale n. 35-11287 del 23.04.2009", per quanto riguarda le azioni della misura 214 "Pagamenti agroambientali" ed in particolare le azioni 214.1 "Applicazione delle tecniche di produzione integrata", 214.2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica", 214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" e 214.9 "Interventi a favore della biodiversità delle risaie", per le motivazioni di cui in premessa:

- per la campagna 2009 vengono adeguati le dichiarazioni e gli impegni che i beneficiari sottoscrivono con la domanda di pagamento per la prosecuzione degli impegni in corso di applicazione, rispetto a quanto approvato per la campagna 2008;

- le dichiarazioni e gli impegni vengono approvati nella versione integrale riportata nell'allegato facente parte della presente Determinazione dirigenziale, costituito da una serie di modelli progressivamente numerati aventi il seguente ordine:

214.1 "Applicazione delle tecniche di produzione integrata" denominato Modello 1,

214.2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica" denominato Modello 2,

214.8/1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" denominato Modello 3,

214.9 "Interventi a favore della biodiversità delle risaie" denominato Modello 4,

In abbinamento al modello specificato per l'azione 214.9, è approvato il modello 4a, relativo ai dati che i soggetti interessati devono presentare agli Enti delegati dell'istruttoria in riferimento alla progettazione collettiva che coinvolge più aziende aderenti all'azione medesima per una delle (o per entrambe le) tipologie dell'azione, in prosecuzione dell'impegno facoltativo aggiuntivo alle azioni 214.1 o 214.2 intrapreso nel 2008.

Viene stabilito, inoltre, che detti modelli valgono senza ulteriore apposita conferma anche per gli anni seguenti, a condizione che non si renda necessaria l'approvazione di altre dichiarazioni ed impegni.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale  
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

**Modello 1****CAMPAGNA 2009****Azione 214.1 "Applicazione di tecniche di produzione integrata" (P)****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO:**

presenta domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 (Pagamenti agroambientali) e specificamente per **l'azione 214.1 Applicazione di tecniche di produzione integrata** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale in quanto rispetta gli impegni di base dell'azione (indicati al punto B.2)

e in modo facoltativo uno o più impegni aggiuntivi, prescelti fra quelli previsti dall'azione (elencati al punto B.3).

**ed a tal scopo****A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio), in particolare nei casi di subentro negli impegni da parte di un agricoltore che si insedia, comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);

- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
  - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 7) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 8) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai

- sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 10) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
  - 11) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
  - 12) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
  - 13) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
  - 14) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici e documentali, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006; D.M. n. 1205 del 20/03/2008, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
  - 15) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
  - 16) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;



- 17) di essere a conoscenza che in caso di subentro totale (cambio beneficiario), ad eccezione della zona montana, deve essere in possesso dei medesimi requisiti del cedente che ha aderito all'azione nel 2007, ossia essere imprenditore agricolo professionale, essere iscritto alla Camera di Commercio e all'INPS, ecc.;
- 18) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 19) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla SAU aziendale accertata nell'anno 2008 e pertanto l'entità della nuova superficie potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 20) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 21) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla SAU aziendale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 22) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni.

**B) si impegna:**

- 1) a rispettare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.1, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
  - a) applicare sull'intera superficie agricola utilizzata - con la possibile eccezione di corpi aziendali separati e di colture non disciplinate - le Norme tecniche di produzione integrata definite dalla Regione, riguardanti le rotazioni colturali, la difesa delle colture, il diserbo, l'impiego di fertilizzanti e fitoregolatori;
  - b) in particolare effettuare una riduzione pari almeno al 30% dell'apporto di fertilizzante azotato adottato nella normale pratica agricola (*baseline*) e, per soddisfare tale criterio,

- rispettare per ogni coltura i limiti annui di apporto azotato indicati nelle Norme Tecniche di produzione integrata;
- c) registrare le concimazioni e i trattamenti fitoiatrici effettuati, secondo la modulistica e la tempistica definite dalla Regione;
  - d) registrare le giacenze e gli acquisti di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione (bolle di accompagnamento, fatture);
  - e) effettuare le analisi del terreno, ove richiesto dalle Norme tecniche;
  - f) avvalersi dell'assistenza di un tecnico qualificato operante secondo le direttive emanate dalla Regione;
  - g) sottoporre almeno 2 volte nel quinquennio, secondo quanto previsto dal PSR e dalle disposizioni applicative, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale e taratura presso Centri autorizzati dalla Regione (fatti salvi i casi di esenzione) ed effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito di tali verifiche. In particolare, LE DISPOSIZIONI REGIONALI RICHIEDONO CHE IL PRIMO CONTROLLO FUNZIONALE DELLE ATTREZZATURE SIA EFFETTUATO ENTRO IL 31/12/2009;
  - h) disporre del piano di concimazione.
- 3) a rispettare, in caso di adesione a uno o più fra gli impegni aggiuntivi:
- coltivazioni intercalari per la copertura autunnale e invernale del terreno,
  - pacciamatura ecocompatibile,
  - inerbimento controllato di frutteti e vigneti,
  - manutenzione di nidi artificiali in frutteti e vigneti,
- gli obblighi previsti dal PSR 2007-2013 fino al termine del quinquennio di adesione all'azione 214.1.

**C) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

**SEZ II - Documentazione da allegare**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

**QUADRO S - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Dec. Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

---

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 2****CAMPAGNA 2009****Azione 214.2 "Applicazione di tecniche di produzione biologica" (P)****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO:**

presenta domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 (Pagamenti agroambientali) e specificamente per **l'azione 214.2 Applicazione di tecniche di produzione biologica** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale in quanto rispetta gli impegni di base dell'azione (indicati al punto B.2)

e in modo facoltativo uno o più impegni aggiuntivi, prescelti fra quelli previsti dall'azione (elencati al punto B.3).

**ed a tal scopo****A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio), in particolare nei casi di subentro negli impegni da parte di un agricoltore che si insedia, comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);

- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
- 6) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
  - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 7) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 8) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
- 9) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai

- sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 10) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
  - 11) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
  - 12) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
  - 13) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
  - 14) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici e documentali, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006; D.M. n. 1205 del 20/03/2008, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
  - 15) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
  - 16) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;

- 17) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 18) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla SAU aziendale accertata nell'anno 2008 e pertanto l'entità della nuova superficie potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 19) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 20) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla SAU aziendale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 21) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni;
- 22) nel caso di primo anno di applicazione degli impegni dell'azione in oggetto a seguito di ricorso alla possibilità (concessa in base al par. 11 dell'art. 27 del reg. CE 1974/2006) di trasformare l'impegno in esecuzione ai sensi dell'azione 214.1 in un altro ai sensi della 214.2, di essere consapevole degli obblighi di cui al punto B) che si assume per gli anni restanti al completamento del quinquennio.

**B) si impegna:**

- 1) a rispettare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.2, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
  - a) introdurre o mantenere, su tutta la superficie agricola utilizzabile (con la possibile eccezione dei corpi aziendali separati), i metodi dell'agricoltura biologica attuando le prescrizioni contenute nei regolamenti n. 834/2007 e n. 889/2008 e nelle disposizioni applicative nazionali e regionali;



- b) sottoporre almeno 2 volte nel quinquennio, secondo quanto previsto dal PSR e dalle disposizioni applicative, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale e taratura presso Centri autorizzati dalla Regione (fatti salvi i casi di esenzione) ed effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito di tali verifiche. In particolare, LE DISPOSIZIONI REGIONALI RICHIEDONO CHE IL PRIMO CONTROLLO FUNZIONALE DELLE ATTREZZATURE SIA EFFETTUATO ENTRO IL 31/12/2009;
- 3) a rispettare, in caso di adesione a uno o più fra gli impegni aggiuntivi:
- pacciamatura ecocompatibile,
  - inerbimento controllato di frutteti e vigneti,
  - manutenzione di nidi artificiali in frutteti e vigneti,
  - zootecnia biologica,
- gli obblighi previsti dal PSR 2007-2013 fino al termine del quinquennio di adesione all'azione 214.2.

**C) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

**SEZ II - Documentazione da allegare**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente

**QUADRO S - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Dec. Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

---

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 3****CAMPAGNA 2009****Azione 214.8.1 "Conservazione di razze locali minacciate di abbandono" (P)****QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO:**

presenta domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 (Pagamenti agroambientali) e specificamente per **l'azione 214.8/1 Conservazione di razze locali minacciate di abbandono** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Regione Piemonte, attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale

**ed a tal scopo****A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio), in particolare nei casi di subentro negli impegni da parte di un agricoltore che si insedia, comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 ed

- integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
- 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
  - 6) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
    - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
    - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
    - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
    - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
    - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
    - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
  - 7) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
  - 8) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;
  - 9) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
  - 10) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;

- 11) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
- 12) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 13) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
- 14) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici e documentali, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006; D.M. n. 1205 del 20/03/2008, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 15) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 16) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 17) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni.

**B) si impegna:**

- 1) a rispettare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea;
- 2) ad attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.8, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:
  - a) allevare capi iscritti al Libro Genealogico o al Registro Anagrafico e appartenenti a una razza o più razze locali minacciate di abbandono indicate nel PSR;
  - b) sottoporre i capi allevati ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente;
  - c) aumentare o almeno mantenere nel corso del quinquennio un numero di capi allevati oggetto di aiuto almeno pari a quello del primo anno di impegno;
  - d) comunicare tempestivamente l'eliminazione o la sostituzione dei capi all'Ente delegato competente.

**C) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato in domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

**SEZ II - Documentazione da allegare**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

**QUADRO S - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e

regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Dec. Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

---

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 4****CAMPAGNA 2009**

**Azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie": tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte" e/o tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte" (P)**

**QUADRO R - Dichiarazioni - Documentazione allegata****SEZ I - Dichiarazioni del richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

presenta domanda annuale di pagamento ai sensi della misura 214 Pagamenti agroambientali e specificamente per la **tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte" e/o la tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte" dell'azione 214.9 "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie"** (avente durata quinquennale) del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte (PSR), attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale,

**ed a tal scopo****A) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza della normativa nazionale (D.P.R. n. 503/1999) che ha istituito il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari e quella regionale che ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte (art. 28 della l.r. 14/2006, sostituito dall'art. 11 della l.r. 9/2007);
- 2) di essere consapevole che la presentazione delle domande di pagamento (tramite l'ufficio di un Centro autorizzato di assistenza in agricoltura "CAA" o mediante abilitazione in proprio), in particolare nei casi di subentro negli impegni da parte di un agricoltore che si insedia, comporta preventivamente la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica del Piemonte e la costituzione del fascicolo aziendale;
- 3) di essere a conoscenza degli atti e delle norme relativi al regime di condizionalità valevoli per l'anno 2009, elencati nel quadro "Condizionalità" del fascicolo aziendale e nel presente modello di domanda, come definiti dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003,



- capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009);
- 4) di essere a conoscenza dei requisiti minimi di impiego dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari e dei requisiti obbligatori supplementari, indicati nel PSR 2007-2013 approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5944 del 28/11/2007 ed integrato con le modifiche 2008 approvate con nota n. 7334 in data 12 marzo 2009;
  - 5) di essere a conoscenza delle condizioni specifiche previste dall'azione prescelta, derivanti dal reg. (CE) 1698/2005 e successive modifiche e integrazioni, dal reg. (CE) 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, che ne reca le modalità di applicazione, dal PSR 2007-2013 e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori (Enti tecnici delle organizzazioni professionali agricole, Organizzazioni di produttori, liberi professionisti, CAA);
  - 6) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti della Misura 214 e delle altre misure del PSR:
    - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
    - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
    - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
    - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
    - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
    - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
  - 7) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
  - 8) di essere tuttora in possesso di tutti gli altri requisiti dell'azione;

- 9) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge con decorrenza almeno dall'inizio della presente campagna agraria;
- 10) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 11) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
- 12) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 13) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
- 14) di essere consapevole che l'inosservanza degli adempimenti tecnici e documentali, delle norme della condizionalità e dei requisiti obbligatori nonché la mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati (anche mediante il sistema integrato di gestione e di controllo) riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio comportano esclusioni o riduzioni di premio o decadenza della domanda (Titolo I del reg. CE 1975/2006; D.M. n. 1205 del 20/03/2008, D.G.R. n. 80-9406 del 1/08/2008 e s.m.i e successivi atti di recepimento regionale);
- 15) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Ente delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità;
- 16) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti verranno applicate le

- sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i;
- 17) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 18) di essere consapevole che l'aumento volontario delle superfici è determinato in rapporto alla superficie ammissibile accertata nel primo anno e pertanto l'entità della nuova superficie potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 19) di essere a conoscenza, inoltre, che ai sensi del bando regionale che ha regolamentato, per motivi finanziari, gli aumenti degli importi da erogare nel corso del periodo di programmazione del PSR 2007-2013 non potrà essere garantito il pagamento delle superfici aggiunte nel corso del periodo suddetto;
- 20) di essere consapevole che la diminuzione volontaria delle superfici è determinata in rapporto alla superficie totale accertata ed ammissibile a premio nel 1° anno e pertanto l'entità in cui la superficie è ridotta potrebbe essere diversa rispetto a quella ipotizzabile al momento della presentazione della domanda;
- 21) di essere a conoscenza, inoltre, che al superamento delle riduzioni di superficie consentite dalla misura 214 del PSR (10% complessivo nel quinquennio) verrà operato il recupero degli importi percepiti in riferimento alle superfici sottratte agli impegni.

**B) in particolare per l'azione cui aderisce, dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza del fatto che la presente domanda rappresenta il 2° anno di impegno rispetto alla domanda dell'impegno aggiuntivo "Interventi a favore della biodiversità nelle risaie" presentata nel 2008 congiuntamente all'azioni 214.1 o 214.2 e che la durata complessiva è quinquennale;
- 2) di essere a conoscenza del fatto che l'azione 214.9 consta di 2 tipologie differenziate di intervento, ossia:  
Tipologia 1) "Sospensione anticipata delle asciutte";  
Tipologia 2) "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte";  
che può aver adottato singolarmente o congiuntamente nel 2008.

**C) si impegna a:**

- a) rispettare per l'intero quinquennio gli adempimenti relativi alla condizionalità, i requisiti obbligatori in materia di utilizzo dei fertilizzanti e dei fitofarmaci e gli altri pertinenti requisiti obbligatori supplementari specificati nel PSR 2007-2013 approvato dalla Commissione europea;
- b) attuare per l'intero quinquennio gli adempimenti specifici relativi all'azione 214.9, come definiti nel PSR 2007-2013 e nelle disposizioni applicative regionali, ed in particolare a rispettare gli obblighi prescelti, di seguito sinteticamente descritti:
- per la tipologia 1 "Sospensione anticipata delle asciutte":
    - sospendere in anticipo le asciutte mantenendo successivamente una sommersione ininterrotta della camera di risaia, con livello dell'acqua costante fino all'ultimo definitivo prosciugamento in prossimità della raccolta;
    - praticare tale sommersione almeno a partire da una data compresa nella prima metà di giugno;
  - per la tipologia 2 "Mantenimento della sommersione del terreno su parte della risaia durante le asciutte" i solchi devono essere realizzati in modo che permangano allagati in modo continuativo, dal momento della prima sommersione fino al prosciugamento definitivo della risaia alla fine del ciclo culturale.

Inoltre, vanno rispettate le disposizioni tecniche dettagliate nel bando in merito ai seguenti aspetti: disposizione e lunghezza dei solchi, profondità, larghezza e sezione, manutenzione, solchi secondari;
  - tutti gli obblighi dei punti precedenti nel caso abbia adottato sia la tipologia 1 che 2.

(facoltativo) aderire ad un progetto collettivo.

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dal PSR e dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno allo sviluppo rurale.

**SEZIONE II - Documentazione da allegare**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente.

**QUADRO S - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Dec. Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di proprie comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

---

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

## **Modello 4a**

### **Azione 214.9**

**"Interventi a favore della biodiversità nelle risaie "**

<b>Schema di progetto collettivo</b>
--------------------------------------

*Il progetto deve essere trasmesso alla Provincia competente, secondo quanto previsto dal bando per la presentazione delle domande*

**Denominazione del progetto:**

---

---

---

PROVINCIA: \_\_\_\_\_

**Soggetto/i proponente/i:**

*(Enti strumentali della Regione, Enti Parco, Organizzazioni agricole ...)*

---

---

---

---

---

**1.Descrizione e finalità del progetto**

**2. Localizzazione, cartografia dei comuni interessati**

**3. Rispetto dei requisiti del bando****4. Aziende aderenti al progetto collettivo**

Numero progressivo	CUAA aziendale	Denominazione azienda	Comune	Provincia	"Sospensione anticipata delle asciutte"	"Mantenimento sommersione su parte della risaia"

**Documentazione da allegare:**

File elettronico in formato Microsoft Excel, contenente l'elenco delle aziende aderenti al progetto collettivo e, per ciascuna di esse, i dati richiesti dalla tabella precedente.



Codice DB1110

D.D. 8 maggio 2009, n. 368

**Reg. CE 1698/2005 e reg. CE 1320/2006: Azioni agroambientali (Misura F del PSR 2000-2006 e reg. (CEE) n. 2078/92) approvate dalla Commissione ai sensi del reg. CE 1257/99 anteriormente al primo gennaio 2007 - Approvazione delle dichiarazioni e degli impegni contenuti nei modelli delle domande di pagamento per la campagna 2009.**

Mediante deliberazione della Giunta Regionale n. 36-11288 del 23.04.2009 avente per oggetto: "Reg. CE 1698/2005 e reg. CE 1320/2006. Azioni agroambientali approvate dalla Commissione ai sensi del reg. CE 1257/99 anteriormente al 1° gennaio 2007: disposizioni per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni – Campagna 2009" è stata stabilita, tra l'altro, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione nell'anno 2009 degli impegni agroambientali previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte e dal programma agroambientale regionale ai sensi del reg. CEE 2078/92.

Tali domande di prosecuzione degli impegni riguardano le seguenti azioni della Misura F del PSR 2000 - 2006:

F1 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata)

F2 (Applicazione delle tecniche di produzione biologica)

F3 (Mantenimento ed incremento della sostanza organica del suolo)

F4 (Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica; ritiro dei seminativi della produzione per scopi ambientali)

F6 (Sistemi pascolivi estensivi)

F7 (Conservazione e realizzazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica)

F9 (Allevamento di razze locali in pericolo di estinzione).

Riguardano, inoltre, gli impegni assunti nel corso della programmazione 1994 – 1999, ai sensi dell'intervento F a durata ventennale previsto dal reg. CEE n. 2078/92.

Le spese relative agli impegni in questione sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR (Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale) ai fini del nuovo periodo di programmazione 2007-2013 secondo quanto stabilito dal reg. (CE) n. 1320/2006, art. 3, comma 2.

L'approvazione del PSR 2007-2013, avvenuta con Decisione C(2007)5944 della Commissione europea del 28.11.2007 consente di finanziare attraverso il FEASR le domande di azioni approvate anteriormente al 1° gennaio 2007.

Come noto, le domande sono gestite con un sistema informativo che permette la compilazione on line.

Di norma con determinazione dirigenziale vengono approvate le dichiarazioni e gli impegni che i richiedenti sottoscrivono ogni anno con la domanda, a conferma degli impegni intrapresi, apportando opportune modifiche in caso di necessità.

Infatti, citando solo gli ultimi due anni, le dichiarazioni e gli impegni sono stati approvati per la campagna 2007 con Determinazione n. 92 del 19.04.2007, integrata con la D.D. n. 172 del 28.06.2007 e per la campagna 2008 con la Determinazione n. 256 del 24.04.2008 che ha operato alcune modifiche ed integrazioni rispetto all'anno precedente.

Rispetto all'anno precedente, anche per la campagna 2009 occorre adeguare le dichiarazioni contenute nei modelli delle domande agroambientali, per le seguenti motivazioni:

- le domande di cui trattasi sono prevalentemente all'ultimo anno di impegno ed occorre far presente ai richiedenti in modo inequivocabile che non è più possibile aderire ex novo agli impegni facoltativi per le azioni F1 ed F2 e che altresì non è più possibile aderire ex novo a contratti territoriali dell'azione F6 ed a progetti collettivi dell'azione F7;

- è necessario riportare il riferimento normativo che a livello nazionale vieta l'esecuzione di pagamenti per importi di modesta entità;

- è necessario riportare, in riferimento alla spesa transitata al FEASR tramite il reg. CE 1320/2006, le condizioni del PSR 2007-2013, che una volta verificate, comportano l'esclusione da qualunque pagamento ai sensi del FEASR;

- per l'azione F6, in vista dell'attivazione dell'azione 214.6 "Sistemi pascolivi estensivi" che consentirà di aderire in modo aggiuntivo e facoltativo al Piano pastorale che richiede uno studio preparatorio da svolgere nel corso dell'estate 2009, è necessario che il richiedente già nel 2009 all'interno di una sezione opzionale del modello di domanda manifesti l'intento ad aderire al Piano pastorale nel 2010;

- a seguito dell'abrogazione del reg. CEE n. 2092/91 e del reg. CE n. 1782/2003 vanno aggiornati i riferimenti normativi e va specificato l'ambito di applicazione della condizionalità;

- va rammentato al beneficiario che le informazioni ed i dati contenuti nella domanda possono essere utilizzati per l'aggiornamento della banca dati catastale e che tra i dati che è tenuto a comunicare tempestivamente vi sono gli estremi del conto corrente affinché l'Arpa possa eseguire il pagamento ;

- in concomitanza alle modifiche di cui ai punti precedenti vengono apportati piccoli adeguamenti alla formulazione di alcune dichiarazioni.

Le dichiarazioni e gli impegni per ragioni di completezza e chiarezza vengono approvati nella versione integrale riportata nell'allegato facente parte della presente Determinazione dirigenziale, costituito da una serie di modelli progressivamente numerati.

Essi valgono senza ulteriore apposita conferma anche per gli anni seguenti, a condizione che non si renda necessaria l'approvazione di altre dichiarazioni ed impegni.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 e s.m.i.

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008

determina

in riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale n. 36-11288 del 23.04.2009, per quanto riguarda

le azioni agroambientali approvate dalla Commissione ai sensi del reg. CE n.1257/99 anteriormente al 1° gennaio 2007 (ossia la Misura F del PSR 2000-2006 ed il reg. (CEE) n. 2078/92), rese ammissibili al cofinanziamento del FEASR (Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale) ai fini del nuovo periodo di programmazione 2007-2013 secondo quanto stabilito dal reg. (CE) n. 1320/2006, art. 3, comma 2, vengono adeguati per l'anno 2009 le dichiarazioni e gli impegni che i richiedenti sottoscrivono con la domanda di pagamento a conferma degli impegni intrapresi, rispetto a quanto approvato per la campagna 2008.

Per le motivazioni esposte in premessa, le dichiarazioni e gli impegni vengono approvati nella versione integrale riportata nell'allegato facente parte della presente Determinazione dirigenziale, costituito da una serie di modelli progressivamente numerati aventi il seguente ordine:

- F1 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata) denominato Modello 1;
- F2 (Applicazione delle tecniche di produzione biologica) denominato Modello 2;
- F3 (Mantenimento ed incremento della sostanza organica del suolo) denominato Modello 3;
- F4A (Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica) denominato Modello 4;
- F4B (Ritiro dei seminativi della produzione per scopi ambientali) denominato Modello 5;
- F6 (Sistemi pascolivi estensivi) denominato Modello 6;
- F7 (Conservazione e realizzazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica) denominato Modello 7;
- F9 (Allevamento di razze locali in pericolo di estinzione) denominato Modello 8;
- Misura F del reg. CEE 2078/92 (Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni) denominato Modello 9.

Viene stabilito, inoltre, che detti modelli valgono senza ulteriore apposita conferma anche per gli anni seguenti, a condizione che non si renda necessaria l'approvazione di altre dichiarazioni ed impegni.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore Regionale  
Gianfranco Corgiat Loia

Allegato

**Modello 1****CAMPAGNA 2009****F1 "Applicazione delle tecniche di produzione integrata"****QUADRO R - Dichiarazioni e Allegati****SEZ I - Dichiarazioni effettuate dal richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

presenta domanda di pagamento annuale ai sensi degli impegni pluriennali agroambientali previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte (PSR) approvato dalla Commissione in forza del reg. CE 1257/99 anteriormente al 1° gennaio 2007 e le cui spese, in virtù delle disposizioni transitorie, sono ammissibili al cofinanziamento del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR) ai fini del periodo di programmazione 2007-2013, di cui al reg. CE n. 1698/2005 e in particolare

**A) presenta domanda di pagamento per l'azione F1 (Applicazione delle tecniche di produzione integrata) avente durata quinquennale;**

**B) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza delle condizioni necessarie per l'erogazione degli aiuti inerenti la presente domanda, stabilite dai regolamenti comunitari, dal PSR 2000-2006- nella Parte II (Descrizione delle misure) per gli impegni agroambientali e nella Parte III (Allegati alla misura F) per la buona pratica agricola - e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori;
- 2) di essere tuttora in possesso dei requisiti richiesti per accedere all'azione;
- 3) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;

- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 7) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
- 8) di essere a conoscenza delle esclusioni e riduzioni di premio derivanti dall'inosservanza degli adempimenti tecnici e delle norme di buona pratica agricola, nonché dalla mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio;
- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 10) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 11) di essere consapevole del fatto che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento del PSR 2007-2013 e ad altri vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR riguardanti le misure del PSR;
- 12) nel caso in cui abbia presentato, inoltre, la domanda unica di pagamento ai sensi del reg. CE n.1782/2003, di prendere atto che possono valere, anche per la presente domanda di sviluppo rurale, le condizioni sottoscritte con la domanda unica per il rispetto della condizionalità come definite dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009) e le medesime riduzioni ed esclusioni previste dal reg. CE n.796/2004;
- 13) di essere consapevole che, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 della legge n. 289 del 2002 non sono ammissibili domande che diano luogo a premi inferiori ai 12 euro
- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti del PSR:

- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 15) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 16) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;
- 17) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Organismo delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità.

**C) si impegna ad attuare gli adempimenti previsti dall'azione agroambientale prescelta e dalle norme di buona pratica agricola, come definiti nei regolamenti comunitari, nel PSR e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:**

1) Impegni dell'azione F1:

- a) applicare sull'intera superficie agricola utilizzata, con la possibile eccezione di corpi aziendali separati e colture non disciplinate, le Norme tecniche di produzione integrata definite dalla Regione, che riguardano: le rotazioni colturali, la difesa delle colture, il diserbo, la fertilizzazione;

- b) registrare tempestivamente le concimazioni e i trattamenti fitoiatrici effettuati;
  - c) registrare le giacenze e gli acquisti di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione (bolle di accompagnamento, fatture);
  - d) effettuare le analisi del terreno, ove richieste;
  - e) avvalersi dell'assistenza di un tecnico qualificato operante secondo le direttive emanate dalla Regione;
  - f) sottoporre almeno una volta nel periodo di impegno le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale presso Centri autorizzati dalla Regione (a eccezione dei casi ritenuti esenti) ed effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito della verifica;
- 2) Impegni facoltativi eventualmente già assunti negli anni precedenti:
- a) coltivare erbai intercalari autunno-invernali destinati a sovescio, non distribuirvi fertilizzanti o fitofarmaci e conservare la documentazione di acquisto della semente;
  - b) effettuare l'inerbimento controllato di frutteti e vigneti, da gestire mediante periodici sfalci, con possibilità di diserbo in collina lungo le file;
  - c) installare nei frutteti e vigneti nidi artificiali destinati a uccelli e chiropteri, secondo le indicazioni previste nelle disposizioni applicative (densità, collocazione, tipologia, ecc.) e curarne la manutenzione e pulizia;
- 3) Norme di buona pratica agricola (BPA, da rispettare ove non si applicano impegni agroambientali più restrittivi). Pratiche colturali:
- a) rispettare le modalità di concimazione e le dosi previste dalla bpa;
  - b) utilizzare fitofarmaci autorizzati per la coltura, rispettare le modalità di impiego, i tempi di carenza e le dosi indicate in etichetta;
  - c) rispettare le regole di rotazione colturale previste dalla bpa;
  - d) registrare tempestivamente le concimazioni e i trattamenti effettuati;
  - e) registrare le giacenze di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione di acquisto (bolle di accompagnamento, fatture);
  - f) rispettare il carico massimo di bestiame per ettaro di superficie foraggera;
- 4) Norme di buona pratica agricola. Conservazione dei fitofarmaci:
- a) conservare i fitofarmaci classificati molto tossici, tossici o nocivi in appositi locali o appositi armadi chiusi a chiave ed adottare sufficienti precauzioni per impedire l'accesso a estranei, bambini e animali;
  - b) conservare i fitofarmaci in locali che non siano adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari;

- 5) Norme di buona pratica agricola. Gestione dei rifiuti:
- a) non lasciare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) esposti agli agenti atmosferici e, comunque, adottare ogni precauzione per evitare il dilavamento o la dispersione nell'ambiente di elementi nocivi;
  - b) raccogliere e conservare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) in luoghi idonei allo scopo di cui al punto a) e non accessibili agli estranei, ai bambini e agli animali;
  - c) per quanto riguarda gli oli esausti e gli accumulatori usati, evitare gli sversamenti di liquidi nelle zone di deposito e, specificamente per gli oli, conservarli in recipienti idonei e debitamente etichettati;
  - d) stoccare i contenitori usati di fitofarmaci in sacchi impermeabili (da chiudersi e da etichettarsi quando sono colmi);
  - e) suddividere i rifiuti in base alle diverse tipologie (materiali plastici, carta ecc.) per una raccolta differenziata;
  - f) rispettare i tempi di stoccaggio massimi previsti per le varie tipologie di rifiuti;
  - g) nel caso di produzione di rifiuti speciali pericolosi, tenere e compilare un registro vidimato di carico e scarico;
  - h) smaltire i rifiuti speciali mediante conferimento ad appositi centri, istituzionalmente competenti o specificamente autorizzati, per la raccolta, lo stoccaggio e per altre operazioni necessarie allo smaltimento, (affidando il trasporto dei rifiuti a soggetti in tal senso autorizzati oppure, se il trasporto è effettuato in proprio, entrando in possesso di specifica abilitazione);
- 6) Norme di buona pratica agricola. Utilizzo dei fanghi di depurazione:
- a) osservare le norme di tipo documentale, quali: possedere l'autorizzazione a distribuire i fanghi e la certificazione di provenienza, possedere e compilare il registro di utilizzazione dei terreni, effettuare entro i termini la notifica di spandimento dei fanghi, possedere e compilare un registro di carico e scarico (se l'agricoltore è anche produttore dei fanghi);
  - b) osservare le norme di utilizzo dei fanghi in rapporto alle caratteristiche fisiche, chimiche e di pendenza dei terreni, in base alle coltivazioni che vi sono praticate nonché in base al tipo di prodotto ed all'epoca della sua raccolta e consumo;
- 7) Norme di buona pratica agricola. Norme relative alle zone "Natura 2000":
- in aggiunta agli impegni validi per tutte le aziende, nelle aree individuate ai sensi delle direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e "Habitat" (92/43/CEE):
    - a) non catturare o uccidere animali protetti nell'ambiente naturale;

- b) non distruggere o raccogliere uova o nidi nell'ambiente naturale;
  - c) non raccogliere, tagliare o estirpare vegetali protetti nella loro area di distribuzione naturale;
  - d) non danneggiare o distruggere habitat di vita e di riproduzione di specie animali o vegetali protette;
- 8) Norme relative alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e all'uso agronomico degli effluenti zootecnici: DPGR n. 10/R del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni - Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Tutte le aziende sono tenute a rispettare le norme stabilite dal citato regolamento, in riferimento alle zone vulnerabili da nitrati ed a tutte le altre zone del territorio regionale:
- a) rispettare le norme relative alla gestione della fertilizzazione e ad altre pratiche agronomiche delle aziende zootecniche, quali le norme riguardanti:
    - i divieti di utilizzo di letami e liquami;
    - le strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici;
    - l'accumulo dei materiali palabili;
    - i criteri di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (tecniche di distribuzione e dosi);
    - gli obblighi di comunicazione previsti per le diverse tipologie di effluente e zona in cui ricade l'azienda.
  - b) rispettare le norme previste per la gestione della fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche effettuate dalle aziende non zootecniche, quali la registrazione delle operazioni di fertilizzazione, il rispetto di limiti massimi di apporto azotato, i periodi di divieto di distribuzione dei fertilizzanti azotati, ecc.
  - c) il regolamento regionale 10/R/2007, con riferimento particolare alle aziende agricole esistenti, stabilisce le modalità di adeguamento nel periodo transitorio; tali modalità riguardano le scadenze per la presentazione della comunicazione e l'adeguamento strutturale alle nuove norme.

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.



**QUADRO S - Allegati**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente

**QUADRO T - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Dec. Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 2****CAMPAGNA 2009****F2 "Applicazione delle tecniche di produzione biologica"****QUADRO R - Dichiarazioni e Allegati****SEZ I - Dichiarazioni effettuate dal richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

presenta domanda di pagamento annuale ai sensi degli impegni pluriennali agroambientali previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte (PSR) approvato dalla Commissione in forza del reg. CE 1257/99 anteriormente al 1° gennaio 2007 e le cui spese, in virtù delle disposizioni transitorie, sono ammissibili al cofinanziamento del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR) ai fini del periodo di programmazione 2007-2013, di cui al reg. CE n. 1698/2005 e in particolare

**A) presenta domanda di pagamento per l'azione F2 (Applicazione delle tecniche di produzione biologica) avente durata quinquennale;**

**B) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza delle condizioni necessarie per l'erogazione degli aiuti inerenti la presente domanda, stabilite dai regolamenti comunitari, dal PSR 2000-2006 - nella Parte II (Descrizione delle misure) per gli impegni agroambientali e nella Parte III (Allegati alla misura F) per la buona pratica agricola - e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori;
- 2) di essere tuttora in possesso dei requisiti richiesti per accedere all'azione;
- 3) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;

- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 7) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
- 8) di essere a conoscenza delle esclusioni e riduzioni di premio derivanti dall'inosservanza degli adempimenti tecnici e delle norme di buona pratica agricola, nonché dalla mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio;
- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 10) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 11) di essere consapevole del fatto che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento del PSR 2007-2013 e ad altri vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR riguardanti le misure del PSR;
- 12) nel caso in cui abbia presentato, inoltre, la domanda unica di pagamento ai sensi del reg. CE n.1782/2003, di prendere atto che possono valere, anche per la presente domanda di sviluppo rurale, le condizioni sottoscritte con la domanda unica per il rispetto della condizionalità come definite dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009) e le medesime riduzioni ed esclusioni previste dal reg. CE n.796/2004;
- 13) di essere consapevole che, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 della legge n. 289 del 2002 non sono ammissibili domande che diano luogo a premi inferiori ai 12 euro
- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti del PSR:

- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 15) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 16) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;
- 17) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Organismo delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità.

**C) si impegna ad attuare gli adempimenti previsti dall'azione agroambientale prescelta e dalle norme di buona pratica agricola, come definiti nei regolamenti comunitari, nel PSR e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:**

1) Impegni dell'azione F2:

- a) applicare i metodi dell'agricoltura biologica sull'intera superficie agricola utilizzata, con la possibile eccezione di corpi aziendali separati, attuando le prescrizioni

- contenute nei regolamenti n. 834/2007 e n. 889/2008 nonché nelle relative disposizioni nazionali e regionali;
- b) sottoporre almeno una volta nel periodo di impegno le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci a verifica funzionale presso Centri autorizzati dalla Regione (a eccezione dei casi ritenuti esenti) ed effettuare gli interventi di manutenzione risultati necessari a seguito della verifica;
- 2) Impegni facoltativi eventualmente già assunti negli anni precedenti:
- a) coltivare erbai intercalari autunno-invernali destinati a sovescio, non distribuirvi fertilizzanti o fitofarmaci e conservare la documentazione di acquisto della semente;
- b) effettuare l'inerbimento controllato di frutteti e vigneti, da gestire mediante periodici sfalci, con possibilità di diserbo in collina lungo le file;
- c) installare nei frutteti e vigneti nidi artificiali destinati a uccelli e chirotteri, secondo le indicazioni previste nelle disposizioni applicative (densità, collocazione, tipologia, ecc.) e curarne la manutenzione e pulizia;
- d) applicare i metodi della zootecnia biologica attuando le prescrizioni contenute nel regolamento (CE) 834/2007 e nel regolamento applicativo;
- 3) Norme di buona pratica agricola (BPA, da rispettare ove non si applicano impegni agroambientali più restrittivi). Pratiche colturali:
- a) rispettare le modalità di concimazione e le dosi previste dalla bpa;
- b) utilizzare fitofarmaci autorizzati per la coltura, rispettare le modalità di impiego, i tempi di carenza e le dosi indicate in etichetta;
- c) rispettare le regole di rotazione colturale previste dalla bpa;
- d) registrare tempestivamente le concimazioni e i trattamenti effettuati;
- e) registrare le giacenze di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione di acquisto (bolle di accompagnamento, fatture);
- f) rispettare il carico massimo di bestiame per ettaro di superficie foraggera;
- 4) Norme di buona pratica agricola. Conservazione dei fitofarmaci:
- a) conservare i fitofarmaci classificati molto tossici, tossici o nocivi in appositi locali o appositi armadi chiusi a chiave ed adottare sufficienti precauzioni per impedire l'accesso a estranei, bambini e animali;
- b) conservare i fitofarmaci in locali che non siano adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari;
- 5) Norme di buona pratica agricola. Gestione dei rifiuti:

- a) non lasciare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) esposti agli agenti atmosferici e, comunque, adottare ogni precauzione per evitare il dilavamento o la dispersione nell'ambiente di elementi nocivi;
  - b) raccogliere e conservare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) in luoghi idonei allo scopo di cui al punto a) e non accessibili agli estranei, ai bambini e agli animali;
  - c) per quanto riguarda gli oli esausti e gli accumulatori usati, evitare gli sversamenti di liquidi nelle zone di deposito e, specificamente per gli oli, conservarli in recipienti idonei e debitamente etichettati;
  - d) stoccare i contenitori usati di fitofarmaci in sacchi impermeabili (da chiudersi e da etichettarsi quando sono colmi);
  - e) suddividere i rifiuti in base alle diverse tipologie (materiali plastici, carta ecc.) per una raccolta differenziata;
  - f) rispettare i tempi di stoccaggio massimi previsti per le varie tipologie di rifiuti;
  - g) nel caso di produzione di rifiuti speciali pericolosi, tenere e compilare un registro vidimato di carico e scarico;
  - h) smaltire i rifiuti speciali mediante conferimento ad appositi centri, istituzionalmente competenti o specificamente autorizzati, per la raccolta, lo stoccaggio e per altre operazioni necessarie allo smaltimento, (affidando il trasporto dei rifiuti a soggetti in tal senso autorizzati oppure, se il trasporto è effettuato in proprio, entrando in possesso di specifica abilitazione);
- 6) Norme di buona pratica agricola. Utilizzo dei fanghi di depurazione:
- a) osservare le norme di tipo documentale, quali: possedere l'autorizzazione a distribuire i fanghi e la certificazione di provenienza, possedere e compilare il registro di utilizzazione dei terreni, effettuare entro i termini la notifica di spandimento dei fanghi, possedere e compilare un registro di carico e scarico (se l'agricoltore è anche produttore dei fanghi);
  - b) osservare le norme di utilizzo dei fanghi in rapporto alle caratteristiche fisiche, chimiche e di pendenza dei terreni, in base alle coltivazioni che vi sono praticate nonché in base al tipo di prodotto ed all'epoca della sua raccolta e consumo;
- 7) Norme di buona pratica agricola. Norme relative alle zone "Natura 2000":
- in aggiunta agli impegni validi per tutte le aziende, nelle aree individuate ai sensi delle direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e "Habitat" (92/43/CEE):
    - a) non catturare o uccidere animali protetti nell'ambiente naturale;

- b) non distruggere o raccogliere uova o nidi nell'ambiente naturale;
  - c) non raccogliere, tagliare o estirpare vegetali protetti nella loro area di distribuzione naturale;
  - d) non danneggiare o distruggere habitat di vita e di riproduzione di specie animali o vegetali protette;
- 8) Norme relative alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e all'uso agronomico degli effluenti zootecnici: DPGR n. 10/R del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni - Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Tutte le aziende sono tenute a rispettare le norme stabilite dal citato regolamento, in riferimento alle zone vulnerabili da nitrati ed a tutte le altre zone del territorio regionale:
- a) rispettare le norme relative alla gestione della fertilizzazione e ad altre pratiche agronomiche delle aziende zootecniche, quali le norme riguardanti:
    - i divieti di utilizzo di letami e liquami;
    - le strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici;
    - l'accumulo dei materiali palabili;
    - i criteri di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (tecniche di distribuzione e dosi);
    - gli obblighi di comunicazione previsti per le diverse tipologie di effluente e zona in cui ricade l'azienda.
  - b) rispettare le norme previste per la gestione della fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche effettuate dalle aziende non zootecniche, quali la registrazione delle operazioni di fertilizzazione, il rispetto di limiti massimi di apporto azotato, i periodi di divieto di distribuzione dei fertilizzanti azotati, ecc.
  - c) il regolamento regionale 10/R/2007, con riferimento particolare alle aziende agricole esistenti, stabilisce le modalità di adeguamento nel periodo transitorio; tali modalità riguardano le scadenze per la presentazione della comunicazione e l'adeguamento strutturale alle nuove norme.

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

**QUADRO S - Allegati**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente

**QUADRO T - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Dec. Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)



**Modello 3****CAMPAGNA 2009****F3 "Mantenimento ed Incremento della Sostanza Organica del Suolo"****QUADRO R - Dichiarazioni e Allegati****SEZ I - Dichiarazioni effettuate dal richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

presenta domanda di pagamento annuale ai sensi degli impegni pluriennali agroambientali previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte (PSR) approvato dalla Commissione in forza del reg. CE 1257/99 anteriormente al 1° gennaio 2007 e le cui spese, in virtù delle disposizioni transitorie, sono ammissibili al cofinanziamento del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR) ai fini del periodo di programmazione 2007-2013, di cui al reg. CE n. 1698/2005 e in particolare

**A) presenta domanda di pagamento per l'azione F3 (Mantenimento ed incremento della sostanza organica del suolo) avente durata quinquennale;**

**B) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza delle condizioni necessarie per l'erogazione degli aiuti inerenti la presente domanda, stabilite dai regolamenti comunitari, dal PSR 2000-2006- nella Parte II (Descrizione delle misure) per gli impegni agroambientali e nella Parte III (Allegati alla misura F) per la buona pratica agricola - e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori;
- 2) di essere tuttora in possesso dei requisiti richiesti per accedere all'azione;
- 3) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto

- dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
  - 7) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
  - 8) di essere a conoscenza delle esclusioni e riduzioni di premio derivanti dall'inosservanza degli adempimenti tecnici e delle norme di buona pratica agricola, nonché dalla mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio;
  - 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
  - 10) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
  - 11) di essere consapevole del fatto che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento del PSR 2007-2013 e ad altri vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR riguardanti le misure del PSR;
  - 12) nel caso in cui abbia presentato, inoltre, la domanda unica di pagamento ai sensi del reg. CE n.1782/2003, di prendere atto che possono valere, anche per la presente domanda di sviluppo rurale, le condizioni sottoscritte con la domanda unica per il rispetto della condizionalità come definite dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009) e le medesime riduzioni ed esclusioni previste dal reg. CE n.796/2004;
  - 13) di essere consapevole che, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 della legge n. 289 del 2002 non sono ammissibili domande che diano luogo a premi inferiori ai 12 euro

- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti del PSR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 15) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 16) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;
- 17) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Organismo delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità.
- C) si impegna ad attuare gli adempimenti previsti dall'azione agroambientale prescelta e dalle norme di buona pratica agricola, come definiti nei regolamenti comunitari, nel PSR e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:**
- 1) Impegni dell'azione F3:
- a) soddisfare il requisito di essere titolare di un'azienda definita "non zootecnica", cioè con carico di bestiame non

- superiore a 0,5 UBA/ettaro, i cui terreni risultano scarsamente dotati di sostanza organica;
- b) nell'ambito di un progetto collettivo predisposto da un'Azienda pubblica o a partecipazione pubblica operante nella gestione dei rifiuti urbani, distribuire durante il periodo di impegno almeno 25 tonnellate/ettaro di sostanza secca da matrici organiche (ammendante compostato, letame...), in modo tale da non superare l'apporto di 17,5 tonnellate/ettaro in un singolo anno;
  - c) conservare le fatture o altra documentazione attestante l'acquisizione dell'ammendante compostato o di altre matrici di sostanza organica;
  - d) interrare i residui colturali (ad esempio le paglie dei cereali autunno vernini);
  - e) registrare le concimazioni effettuate e le operazioni colturali aventi marcata incidenza sul contenuto di sostanza organica nel suolo;
  - f) effettuare le analisi del terreno nel primo e nell'ultimo anno;
- 2) Norme di buona pratica agricola (BPA, da rispettare ove non si applicano impegni agroambientali più restrittivi). Pratiche colturali:
- a) rispettare le modalità di concimazione e le dosi previste dalla bpa;
  - b) utilizzare fitofarmaci autorizzati per la coltura, rispettare le modalità di impiego, i tempi di carenza e le dosi indicate in etichetta;
  - c) rispettare le regole di rotazione colturale previste dalla bpa;
  - d) registrare tempestivamente le concimazioni e i trattamenti effettuati;
  - e) registrare le giacenze di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione di acquisto (bolle di accompagnamento, fatture);
  - f) rispettare il carico massimo di bestiame per ettaro di superficie foraggera;
- 3) Norme di buona pratica agricola. Conservazione dei fitofarmaci:
- a) conservare i fitofarmaci classificati molto tossici, tossici o nocivi in appositi locali o appositi armadi chiusi a chiave ed adottare sufficienti precauzioni per impedire l'accesso a estranei, bambini e animali;
  - b) conservare i fitofarmaci in locali che non siano adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari;
- 4) Norme di buona pratica agricola. Gestione dei rifiuti:
- a) non lasciare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) esposti agli agenti atmosferici e, comunque, adottare ogni precauzione per evitare il dilavamento o la dispersione nell'ambiente di elementi nocivi;

- b) raccogliere e conservare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) in luoghi idonei allo scopo di cui al punto a) e non accessibili agli estranei, ai bambini e agli animali;
  - c) per quanto riguarda gli oli esausti e gli accumulatori usati, evitare gli sversamenti di liquidi nelle zone di deposito e, specificamente per gli oli, conservarli in recipienti idonei e debitamente etichettati;
  - d) stoccare i contenitori usati di fitofarmaci in sacchi impermeabili (da chiudersi e da etichettarsi quando sono colmi);
  - e) suddividere i rifiuti in base alle diverse tipologie (materiali plastici, carta ecc.) per una raccolta differenziata;
  - f) rispettare i tempi di stoccaggio massimi previsti per le varie tipologie di rifiuti;
  - g) nel caso di produzione di rifiuti speciali pericolosi, tenere e compilare un registro vidimato di carico e scarico;
  - h) smaltire i rifiuti speciali mediante conferimento ad appositi centri, istituzionalmente competenti o specificamente autorizzati, per la raccolta, lo stoccaggio e per altre operazioni necessarie allo smaltimento, (affidando il trasporto dei rifiuti a soggetti in tal senso autorizzati oppure, se il trasporto è effettuato in proprio, entrando in possesso di specifica abilitazione);
- 5) Norme di buona pratica agricola. Utilizzo dei fanghi di depurazione:
- a) osservare le norme di tipo documentale, quali: possedere l'autorizzazione a distribuire i fanghi e la certificazione di provenienza, possedere e compilare il registro di utilizzazione dei terreni, effettuare entro i termini la notifica di spandimento dei fanghi, possedere e compilare un registro di carico e scarico (se l'agricoltore è anche produttore dei fanghi);
  - b) osservare le norme di utilizzo dei fanghi in rapporto alle caratteristiche fisiche, chimiche e di pendenza dei terreni, in base alle coltivazioni che vi sono praticate nonché in base al tipo di prodotto ed all'epoca della sua raccolta e consumo;
- 6) Norme di buona pratica agricola. Norme relative alle zone "Natura 2000":
- in aggiunta agli impegni validi per tutte le aziende, nelle aree individuate ai sensi delle direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e "Habitat" (92/43/CEE):
    - a) non catturare o uccidere animali protetti nell'ambiente naturale;
    - b) non distruggere o raccogliere uova o nidi nell'ambiente naturale;
    - c) non raccogliere, tagliare o estirpare vegetali protetti nella loro area di distribuzione naturale;

- d) non danneggiare o distruggere habitat di vita e di riproduzione di specie animali o vegetali protette;

7) Norme relative alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e all'uso agronomico degli effluenti zootecnici: DPGR n. 10/R del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni - Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.

Tutte le aziende sono tenute a rispettare le norme stabilite dal citato regolamento, in riferimento alle zone vulnerabili da nitrati ed a tutte le altre zone del territorio regionale:

- a) rispettare le norme relative alla gestione della fertilizzazione e ad altre pratiche agronomiche delle aziende zootecniche, quali le norme riguardanti:
  - i divieti di utilizzo di letami e liquami;
  - le strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici;
  - l'accumulo dei materiali palabili;
  - i criteri di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (tecniche di distribuzione e dosi);
  - gli obblighi di comunicazione previsti per le diverse tipologie di effluente e zona in cui ricade l'azienda.
- b) rispettare le norme previste per la gestione della fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche effettuate dalle aziende non zootecniche, quali la registrazione delle operazioni di fertilizzazione, il rispetto di limiti massimi di apporto azotato, i periodi di divieto di distribuzione dei fertilizzanti azotati, ecc.
- c) il regolamento regionale 10/R/2007, con riferimento particolare alle aziende agricole esistenti, stabilisce le modalità di adeguamento nel periodo transitorio; tali modalità riguardano le scadenze per la presentazione della comunicazione e l'adeguamento strutturale alle nuove norme.

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

**QUADRO S - Allegati**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente

**QUADRO T – Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Dec. Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 4****CAMPAGNA 2009****F4A "Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali (Aree umide)"****QUADRO R - Dichiarazioni e Allegati****SEZ I - Dichiarazioni effettuate dal richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

presenta domanda di pagamento annuale ai sensi degli impegni pluriennali agroambientali previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte (PSR) approvato dalla Commissione in forza del reg. CE 1257/99 anteriormente al 1° gennaio 2007 e le cui spese, in virtù delle disposizioni transitorie, sono ammissibili al cofinanziamento del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR) ai fini del periodo di programmazione 2007-2013, di cui al reg. CE n. 1698/2005 e in particolare

**A) presenta domanda di pagamento per l'azione F4, intervento "Ritiro dei seminativi dalla produzione per scopi ambientali (Aree umide) avente durata decennale;**

**B) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza delle condizioni necessarie per l'erogazione degli aiuti inerenti la presente domanda, stabilite dai regolamenti comunitari, dal PSR 2000-2006- nella Parte II (Descrizione delle misure) per gli impegni agroambientali e nella Parte III (Allegati alla misura F) per la buona pratica agricola - e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori;
- 2) di essere tuttora in possesso dei requisiti richiesti per accedere all'azione;
- 3) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto



- dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
  - 7) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
  - 8) di essere a conoscenza delle esclusioni e riduzioni di premio derivanti dall'inosservanza degli adempimenti tecnici e delle norme di buona pratica agricola, nonché dalla mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio;
  - 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
  - 10) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
  - 11) di essere consapevole del fatto che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento del PSR 2007-2013 e ad altri vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR riguardanti le misure del PSR;
  - 12) nel caso in cui abbia presentato, inoltre, la domanda unica di pagamento ai sensi del reg. CE n.1782/2003, di prendere atto che possono valere, anche per la presente domanda di sviluppo rurale, le condizioni sottoscritte con la domanda unica per il rispetto della condizionalità come definite dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009) e le medesime riduzioni ed esclusioni previste dal reg. CE n.796/2004;
  - 13) di essere consapevole che, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 della legge n. 289 del 2002 non sono ammissibili domande che diano luogo a premi inferiori ai 12 euro

- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti del PSR:
- a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 15) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 16) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;
- 17) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Organismo delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità.
- C) si impegna ad attuare gli adempimenti previsti dall'azione agroambientale prescelta e dalle norme di buona pratica agricola, come definiti nei regolamenti comunitari, nel PSR e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:**
- 1) Impegni dell'azione F4 (A):
- a) in un'area individuata ai sensi delle direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e/o "Habitat" (92/43/CEE), previa autorizzazione dell'Autorità competente, realizzare su terreni

- precedentemente investiti a seminativi nuove aree umide, sommerse per almeno 6 mesi all'anno, che hanno raggiunto entro il terzo anno e mantengano per tutto il periodo di impegno un'incidenza pari almeno al 75% della superficie oggetto dell'intervento;
- b) non destinare i terreni oggetto di impegno ad attività da reddito (produzione agricola, campi da golf, maneggi);
  - c) a partire dal primo anno di realizzazione delle aree umide, allegare alla domanda o trasmettere successivamente all'Ente delegato, entro un termine stabilito da quest'ultimo, il documento di approvazione del progetto da parte dell'Autorità competente e le epoche di sommersione dei terreni;
  - d) comunicare tempestivamente all'Ente delegato eventuali variazioni al progetto o alle epoche di sommersione dei terreni;
- 2) Norme di buona pratica agricola (BPA, da rispettare ove non si applicano impegni agroambientali più restrittivi). Pratiche colturali:
- a) rispettare le modalità di concimazione e le dosi previste dalla bpa;
  - b) utilizzare fitofarmaci autorizzati per la coltura, rispettare le modalità di impiego, i tempi di carenza e le dosi indicate in etichetta;
  - c) rispettare le regole di rotazione colturale previste dalla bpa;
  - d) registrare tempestivamente le concimazioni e i trattamenti effettuati;
  - e) registrare le giacenze di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione di acquisto (bolle di accompagnamento, fatture);
  - f) rispettare il carico massimo di bestiame per ettaro di superficie foraggera;
- 3) Norme di buona pratica agricola. Conservazione dei fitofarmaci:
- a) conservare i fitofarmaci classificati molto tossici, tossici o nocivi in appositi locali o appositi armadi chiusi a chiave ed adottare sufficienti precauzioni per impedire l'accesso a estranei, bambini e animali;
  - b) conservare i fitofarmaci in locali che non siano adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari;
- 4) Norme di buona pratica agricola. Gestione dei rifiuti:
- a) non lasciare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) esposti agli agenti atmosferici e, comunque, adottare ogni precauzione per evitare il dilavamento o la dispersione nell'ambiente di elementi nocivi;
  - b) raccogliere e conservare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) in luoghi idonei allo scopo di cui al punto a) e non accessibili agli estranei, ai bambini e agli animali;
  - c) per quanto riguarda gli oli esausti e gli accumulatori usati, evitare gli sversamenti di liquidi nelle zone di deposito e,

- specificamente per gli oli, conservarli in recipienti idonei e debitamente etichettati;
- d) stoccare i contenitori usati di fitofarmaci in sacchi impermeabili (da chiudersi e da etichettarsi quando sono colmi);
  - e) suddividere i rifiuti in base alle diverse tipologie (materiali plastici, carta ecc.) per una raccolta differenziata;
  - f) rispettare i tempi di stoccaggio massimi previsti per le varie tipologie di rifiuti;
  - g) nel caso di produzione di rifiuti speciali pericolosi, tenere e compilare un registro vidimato di carico e scarico;
  - h) smaltire i rifiuti speciali mediante conferimento ad appositi centri, istituzionalmente competenti o specificamente autorizzati, per la raccolta, lo stoccaggio e per altre operazioni necessarie allo smaltimento, (affidando il trasporto dei rifiuti a soggetti in tal senso autorizzati oppure, se il trasporto è effettuato in proprio, entrando in possesso di specifica abilitazione);
- 5) Norme di buona pratica agricola. Utilizzo dei fanghi di depurazione:
- a) osservare le norme di tipo documentale, quali: possedere l'autorizzazione a distribuire i fanghi e la certificazione di provenienza, possedere e compilare il registro di utilizzazione dei terreni, effettuare entro i termini la notifica di spandimento dei fanghi, possedere e compilare un registro di carico e scarico (se l'agricoltore è anche produttore dei fanghi);
  - b) osservare le norme di utilizzo dei fanghi in rapporto alle caratteristiche fisiche, chimiche e di pendenza dei terreni, in base alle coltivazioni che vi sono praticate nonché in base al tipo di prodotto ed all'epoca della sua raccolta e consumo;
- 6) Norme di buona pratica agricola. Norme relative alle zone "Natura 2000":
- in aggiunta agli impegni validi per tutte le aziende, nelle aree individuate ai sensi delle direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e "Habitat" (92/43/CEE):
    - a) non catturare o uccidere animali protetti nell'ambiente naturale;
    - b) non distruggere o raccogliere uova o nidi nell'ambiente naturale;
    - c) non raccogliere, tagliare o estirpare vegetali protetti nella loro area di distribuzione naturale;
    - d) non danneggiare o distruggere habitat di vita e di riproduzione di specie animali o vegetali protette;
- 7) Norme relative alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e all'uso agronomico degli effluenti zootecnici: DPGR n. 10/R del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni -

Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.

Tutte le aziende sono tenute a rispettare le norme stabilite dal citato regolamento, in riferimento alle zone vulnerabili da nitrati ed a tutte le altre zone del territorio regionale:

- a) rispettare le norme relative alla gestione della fertilizzazione e ad altre pratiche agronomiche delle aziende zootecniche, quali le norme riguardanti:
  - i divieti di utilizzo di letami e liquami;
  - le strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici;
  - l'accumulo dei materiali palabili;
  - i criteri di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (tecniche di distribuzione e dosi);
  - gli obblighi di comunicazione previsti per le diverse tipologie di effluente e zona in cui ricade l'azienda.
- b) rispettare le norme previste per la gestione della fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche effettuate dalle aziende non zootecniche, quali la registrazione delle operazioni di fertilizzazione, il rispetto di limiti massimi di apporto azotato, i periodi di divieto di distribuzione dei fertilizzanti azotati, ecc.
- c) il regolamento regionale 10/R/2007, con riferimento particolare alle aziende agricole esistenti, stabilisce le modalità di adeguamento nel periodo transitorio; tali modalità riguardano le scadenze per la presentazione della comunicazione e l'adeguamento strutturale alle nuove norme.

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

**QUADRO S - Allegati**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente

**QUADRO T - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e

regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Dec. Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 5****CAMPAGNA 2009****F4B "Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica"****QUADRO R - Dichiarazioni e Allegati****SEZ I - Dichiarazioni effettuate dal richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

presenta domanda di pagamento annuale ai sensi degli impegni pluriennali agroambientali previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte (PSR) approvato dalla Commissione in forza del reg. CE 1257/99 anteriormente al 1° gennaio 2007 e le cui spese, in virtù delle disposizioni transitorie, sono ammissibili al cofinanziamento del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR) ai fini del periodo di programmazione 2007-2013, di cui al reg. CE n. 1698/2005 e in particolare

**A) presenta domanda di pagamento per l'azione F4, intervento "Coltivazioni a perdere per l'alimentazione della fauna selvatica" avente durata quinquennale;**

**B) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza delle condizioni necessarie per l'erogazione degli aiuti inerenti la presente domanda, stabilite dai regolamenti comunitari, dal PSR 2000-2006- nella Parte II (Descrizione delle misure) per gli impegni agroambientali e nella Parte III (Allegati alla misura F) per la buona pratica agricola - e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori;
- 2) di essere tuttora in possesso dei requisiti richiesti per accedere all'azione;
- 3) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto

- dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
  - 7) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
  - 8) di essere a conoscenza delle esclusioni e riduzioni di premio derivanti dall'inosservanza degli adempimenti tecnici e delle norme di buona pratica agricola, nonché dalla mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio;
  - 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
  - 10) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
  - 11) di essere consapevole del fatto che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento del PSR 2007-2013 e ad altri vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR riguardanti le misure del PSR;
  - 12) nel caso in cui abbia presentato, inoltre, la domanda unica di pagamento ai sensi del reg. CE n.1782/2003, di prendere atto che possono valere, anche per la presente domanda di sviluppo rurale, le condizioni sottoscritte con la domanda unica per il rispetto della condizionalità come definite dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009) e le medesime riduzioni ed esclusioni previste dal reg. CE n.796/2004;
  - 13) di essere consapevole che, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 della legge n. 289 del 2002 non sono ammissibili domande che diano luogo a premi inferiori ai 12 euro
  - 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti del PSR:



- a. non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b. non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c. non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d. non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e. avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f. essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 15) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 16) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;
- 17) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Organismo delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità.
- C) si impegna ad attuare gli adempimenti previsti dall'azione agroambientale prescelta e dalle norme di buona pratica agricola, come definiti nei regolamenti comunitari, nel PSR e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:**
- 1) Impegni dell'azione F4(B):
- a) su terreni precedentemente investiti a seminativi e situati in aree protette, in zone "Natura 2000" (dir. 79/409/CEE e dir. 92/43/CEE), in oasi di protezione della fauna (l.r. 70/96, art. 9) o in zone di ripopolamento e cattura (l.r. 70/96, art. 10), coltivare con la densità normalmente adottata per fini

- produttivi almeno due specie fra quelle previste dalle istruzioni applicative - in miscela, a strisce o in parcelle - e lasciarle in campo ben oltre l'epoca di raccolta, per l'alimentazione della fauna selvatica;
- b) di rispettare le condizioni del progetto collettivo cui si è aderito, predisposto dalle Amministrazioni provinciali d'intesa con gli Enti responsabili della gestione delle aree in questione;
  - c) non effettuare sui terreni oggetto di impegno trattamenti fitoiatrici e concimazioni, a eccezione di apporti organici per non più di 120 kg di azoto/ettaro;
  - d) non effettuare lavorazioni meccaniche fra il 30 aprile e il 31 agosto;
- 2) Norme di buona pratica agricola (BPA, da rispettare ove non si applicano impegni agroambientali più restrittivi). Pratiche colturali:
- a) rispettare le modalità di concimazione e le dosi previste dalla bpa;
  - b) utilizzare fitofarmaci autorizzati per la coltura, rispettare le modalità di impiego, i tempi di carenza e le dosi indicate in etichetta;
  - c) rispettare le regole di rotazione colturale previste dalla bpa;
  - d) registrare tempestivamente le concimazioni e i trattamenti effettuati;
  - e) registrare le giacenze di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione di acquisto (bolle di accompagnamento, fatture);
  - f) rispettare il carico massimo di bestiame per ettaro di superficie foraggera;
- 3) Norme di buona pratica agricola. Conservazione dei fitofarmaci:
- a) conservare i fitofarmaci classificati molto tossici, tossici o nocivi in appositi locali o appositi armadi chiusi a chiave ed adottare sufficienti precauzioni per impedire l'accesso a estranei, bambini e animali;
  - b) conservare i fitofarmaci in locali che non siano adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari;
- 4) Norme di buona pratica agricola. Gestione dei rifiuti:
- a) non lasciare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) esposti agli agenti atmosferici e, comunque, adottare ogni precauzione per evitare il dilavamento o la dispersione nell'ambiente di elementi nocivi;
  - b) raccogliere e conservare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) in luoghi idonei allo scopo di cui al punto a) e non accessibili agli estranei, ai bambini e agli animali;
  - c) per quanto riguarda gli oli esausti e gli accumulatori usati, evitare gli sversamenti di liquidi nelle zone di deposito e, specificamente per gli oli, conservarli in recipienti idonei e debitamente etichettati;

- d) stoccare i contenitori usati di fitofarmaci in sacchi impermeabili (da chiudersi e da etichettarsi quando sono colmi);
  - e) suddividere i rifiuti in base alle diverse tipologie (materiali plastici, carta ecc.) per una raccolta differenziata;
  - f) rispettare i tempi di stoccaggio massimi previsti per le varie tipologie di rifiuti;
  - g) nel caso di produzione di rifiuti speciali pericolosi, tenere e compilare un registro vidimato di carico e scarico;
  - h) smaltire i rifiuti speciali mediante conferimento ad appositi centri, istituzionalmente competenti o specificamente autorizzati, per la raccolta, lo stoccaggio e per altre operazioni necessarie allo smaltimento, (affidando il trasporto dei rifiuti a soggetti in tal senso autorizzati oppure, se il trasporto è effettuato in proprio, entrando in possesso di specifica abilitazione);
- 5) Norme di buona pratica agricola. Utilizzo dei fanghi di depurazione:
- a) osservare le norme di tipo documentale, quali: possedere l'autorizzazione a distribuire i fanghi e la certificazione di provenienza, possedere e compilare il registro di utilizzazione dei terreni, effettuare entro i termini la notifica di spandimento dei fanghi, possedere e compilare un registro di carico e scarico (se l'agricoltore è anche produttore dei fanghi);
  - b) osservare le norme di utilizzo dei fanghi in rapporto alle caratteristiche fisiche, chimiche e di pendenza dei terreni, in base alle coltivazioni che vi sono praticate nonché in base al tipo di prodotto ed all'epoca della sua raccolta e consumo;
- 6) Norme di buona pratica agricola. Norme relative alle zone "Natura 2000":
- in aggiunta agli impegni validi per tutte le aziende, nelle aree individuate ai sensi delle direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e "Habitat" (92/43/CEE):
    - a) non catturare o uccidere animali protetti nell'ambiente naturale;
    - b) non distruggere o raccogliere uova o nidi nell'ambiente naturale;
    - c) non raccogliere, tagliare o estirpare vegetali protetti nella loro area di distribuzione naturale;
    - d) non danneggiare o distruggere habitat di vita e di riproduzione di specie animali o vegetali protette;
- 7) Norme relative alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e all'uso agronomico degli effluenti zootecnici: DPGR n. 10/R del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni - Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti

zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.

Tutte le aziende sono tenute a rispettare le norme stabilite dal citato regolamento, in riferimento alle zone vulnerabili da nitrati ed a tutte le altre zone del territorio regionale:

- a) rispettare le norme relative alla gestione della fertilizzazione e ad altre pratiche agronomiche delle aziende zootecniche, quali le norme riguardanti:
  - i divieti di utilizzo di letami e liquami;
  - le strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici;
  - l'accumulo dei materiali palabili;
  - i criteri di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (tecniche di distribuzione e dosi);
  - gli obblighi di comunicazione previsti per le diverse tipologie di effluente e zona in cui ricade l'azienda.
- b) rispettare le norme previste per la gestione della fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche effettuate dalle aziende non zootecniche, quali la registrazione delle operazioni di fertilizzazione, il rispetto di limiti massimi di apporto azotato, i periodi di divieto di distribuzione dei fertilizzanti azotati, ecc.
- c) il regolamento regionale 10/R/2007, con riferimento particolare alle aziende agricole esistenti, stabilisce le modalità di adeguamento nel periodo transitorio; tali modalità riguardano le scadenze per la presentazione della comunicazione e l'adeguamento strutturale alle nuove norme.

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

**QUADRO S - Allegati**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente

**QUADRO T - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e

regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Dec. Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 6****CAMPAGNA 2009****F6 "Sistemi Pascolivi Estensivi"****QUADRO R - Dichiarazioni e Allegati****SEZ I - Dichiarazioni effettuate dal richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

presenta domanda di pagamento annuale ai sensi degli impegni pluriennali agroambientali previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte (PSR) approvato dalla Commissione in forza del reg. CE 1257/99 anteriormente al 1° gennaio 2007 e le cui spese, in virtù delle disposizioni transitorie, sono ammissibili al cofinanziamento del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR) ai fini del periodo di programmazione 2007-2013, di cui al reg. CE n. 1698/2005 e in particolare

**A) presenta domanda di pagamento per l'azione F6 (Sistemi pascolivi estensivi) avente durata quinquennale**

**B) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza delle condizioni necessarie per l'erogazione degli aiuti inerenti la presente domanda, stabilite dai regolamenti comunitari, dal PSR 2000-2006- nella Parte II (Descrizione delle misure) per gli impegni agroambientali e nella Parte III (Allegati alla misura F) per la buona pratica agricola - e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori;
- 2) di essere tuttora in possesso dei requisiti richiesti per accedere all'azione;
- 3) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;

- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 7) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
- 8) di essere a conoscenza delle esclusioni e riduzioni di premio derivanti dall'inosservanza degli adempimenti tecnici e delle norme di buona pratica agricola, nonché dalla mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio;
- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 10) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 11) di essere consapevole del fatto che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento del PSR 2007-2013 e ad altri vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR riguardanti le misure del PSR;
- 12) nel caso in cui abbia presentato, inoltre, la domanda unica di pagamento ai sensi del reg. CE n.1782/2003, di prendere atto che possono valere, anche per la presente domanda di sviluppo rurale, le condizioni sottoscritte con la domanda unica per il rispetto della condizionalità come definite dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009) e le medesime riduzioni ed esclusioni previste dal reg. CE n.796/2004;
- 13) di essere consapevole che, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 della legge n. 289 del 2002 non sono ammissibili domande che diano luogo a premi inferiori ai 12 euro;
- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti del PSR:

- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 15) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 16) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;
- 17) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Organismo delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità.
- C) si impegna ad attuare gli adempimenti previsti dall'azione agroambientale prescelta e dalle norme di buona pratica agricola, come definiti nei regolamenti comunitari, nel PSR e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:**
- 1) Impegni dell'azione F6:
- a) mantenere il carico di bestiame dei pascoli, espresso in UBA/ha/anno per fascia altimetrica, entro i seguenti valori:



- pianura: 1 -2 UBA/ha/anno; collina 0,5 - 1 UBA/ha/anno;  
montagna 0,3 - 0,5 UBA/ha/anno;
- b) rispettare la durata del pascolo (da un minimo di 180 giorni in zone altimetriche combinate fino ad un minimo di 90 giorni di pascolo in montagna);
  - c) non impiegare nelle superfici a pascolo sopra indicate prodotti diserbanti e disseccanti;
  - d) predisporre punti acqua e sale sui pascoli;
  - e) non oltrepassare i limiti annui di concimazione minerale (10 Kg/ettaro di Azoto, 20 Kg/ettaro di Anidride Fosforica e 10 Kg/ettaro di Ossido di Potassio);
  - f) effettuare il decespugliamento ed i tagli di pulizia da erbe ed arbusti infestanti;
  - g) effettuare il pascolamento turnato con spostamento della mandria fra superfici a diversa altitudine ovvero alla medesima altitudine sulla stessa superficie, suddivisa per aree omogenee in funzione dello stato vegetativo e di utilizzazione della cotica;
  - h) nel caso dei richiedenti che dispongono anche di capi in affido, monticare almeno l'80% dei capi in proprietà, salvo i casi di forza maggiore. Qualora il richiedente montichi una quota di bestiame compresa tra il 50% e l'80% l'azienda sarà sottoposta a controllo in loco da parte dell'Ente istruttore al fine di accertare il rispetto delle prescrizioni tecniche dell'azione e delle disposizioni del PSR 2000-2006;
  - i) effettuare la manutenzione/ricostruzione della cotica con interventi agronomici specifici;
- 2) Impegni da mantenere nel caso in cui il beneficiario abbia aderito in passato al contratto territoriale:
- a) non effettuare concimazioni minerali azotate e potassiche (mentre per le concimazioni fosforiche vale il limite sopra indicato di 20 kg/ettaro);
  - b) rispettare le prescrizioni del contratto territoriale di conduzione predisposto dalla Comunità Montana o dal Comune di cui vengono utilizzate le superfici foraggere. Tali prescrizioni possono prevedere, tra l'altro, l'allestimento di recinzioni, l'applicazione del piano foraggero di utilizzo del pascolo;
- 3) Norme di buona pratica agricola (BPA, da rispettare ove non si applicano impegni agroambientali più restrittivi). Pratiche colturali:
- a) rispettare le modalità di concimazione e le dosi previste dalla bpa;
  - b) utilizzare fitofarmaci autorizzati per la coltura, rispettare le modalità di impiego, i tempi di carenza e le dosi indicate in etichetta;
  - c) rispettare le regole di rotazione colturale previste dalla bpa;
  - d) registrare tempestivamente le concimazioni e i trattamenti effettuati;

- e) registrare le giacenze di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione di acquisto (bolle di accompagnamento, fatture);
  - f) rispettare il carico massimo di bestiame per ettaro di superficie foraggera;
- 4) Norme di buona pratica agricola. Conservazione dei fitofarmaci:
- a) conservare i fitofarmaci classificati molto tossici, tossici o nocivi in appositi locali o appositi armadi chiusi a chiave ed adottare sufficienti precauzioni per impedire l'accesso a estranei, bambini e animali;
  - b) conservare i fitofarmaci in locali che non siano adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari;
- 5) Norme di buona pratica agricola. Gestione dei rifiuti:
- a) non lasciare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) esposti agli agenti atmosferici e, comunque, adottare ogni precauzione per evitare il dilavamento o la dispersione nell'ambiente di elementi nocivi;
  - b) raccogliere e conservare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) in luoghi idonei allo scopo di cui al punto a) e non accessibili agli estranei, ai bambini e agli animali;
  - c) per quanto riguarda gli oli esausti e gli accumulatori usati, evitare gli sversamenti di liquidi nelle zone di deposito e, specificamente per gli oli, conservarli in recipienti idonei e debitamente etichettati;
  - d) stoccare i contenitori usati di fitofarmaci in sacchi impermeabili (da chiudersi e da etichettarsi quando sono colmi);
  - e) suddividere i rifiuti in base alle diverse tipologie (materiali plastici, carta ecc.) per una raccolta differenziata;
  - f) rispettare i tempi di stoccaggio massimi previsti per le varie tipologie di rifiuti;
  - g) nel caso di produzione di rifiuti speciali pericolosi, tenere e compilare un registro vidimato di carico e scarico;
  - h) smaltire i rifiuti speciali mediante conferimento ad appositi centri, istituzionalmente competenti o specificamente autorizzati, per la raccolta, lo stoccaggio e per altre operazioni necessarie allo smaltimento, (affidando il trasporto dei rifiuti a soggetti in tal senso autorizzati oppure, se il trasporto è effettuato in proprio, entrando in possesso di specifica abilitazione);
- 6) Norme di buona pratica agricola. Utilizzo dei fanghi di depurazione:
- a) osservare le norme di tipo documentale, quali: possedere l'autorizzazione a distribuire i fanghi e la certificazione di provenienza, possedere e compilare il registro di utilizzazione dei terreni, effettuare entro i termini la notifica di spandimento dei fanghi, possedere e compilare un

- registro di carico e scarico (se l'agricoltore è anche produttore dei fanghi);
- b) osservare le norme di utilizzo dei fanghi in rapporto alle caratteristiche fisiche, chimiche e di pendenza dei terreni, in base alle coltivazioni che vi sono praticate nonché in base al tipo di prodotto ed all'epoca della sua raccolta e consumo;
- 7) Norme di buona pratica agricola. Norme relative alle zone "Natura 2000":
- in aggiunta agli impegni validi per tutte le aziende, nelle aree individuate ai sensi delle direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e "Habitat" (92/43/CEE):
    - a) non catturare o uccidere animali protetti nell'ambiente naturale;
    - b) non distruggere o raccogliere uova o nidi nell'ambiente naturale;
    - c) non raccogliere, tagliare o estirpare vegetali protetti nella loro area di distribuzione naturale;
    - d) non danneggiare o distruggere habitat di vita e di riproduzione di specie animali o vegetali protette;
- 8) Norme relative alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e all'uso agronomico degli effluenti zootecnici: DPGR n. 10/R del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni
- Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Tutte le aziende sono tenute a rispettare le norme stabilite dal citato regolamento, in riferimento alle zone vulnerabili da nitrati ed a tutte le altre zone del territorio regionale:
- a) rispettare le norme relative alla gestione della fertilizzazione e ad altre pratiche agronomiche delle aziende zootecniche, quali le norme riguardanti:
    - i divieti di utilizzo di letami e liquami;
    - le strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici;
    - l'accumulo dei materiali palabili;
    - i criteri di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (tecniche di distribuzione e dosi);
    - gli obblighi di comunicazione previsti per le diverse tipologie di effluente e zona in cui ricade l'azienda.
  - b) rispettare le norme previste per la gestione della fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche effettuate dalle aziende non zootecniche, quali la registrazione delle operazioni di fertilizzazione, il rispetto di limiti massimi di apporto azotato, i periodi di divieto di distribuzione dei fertilizzanti azotati, ecc.
  - c) il regolamento regionale 10/R/2007, con riferimento particolare alle aziende agricole esistenti, stabilisce le modalità di adeguamento nel periodo transitorio; tali modalità riguardano le scadenze per la presentazione

della comunicazione e l'adeguamento strutturale alle nuove norme.

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

**QUADRO S - Allegati**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente

**QUADRO T - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Dec. Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;

- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

### SEZIONE OPZIONALE NELLA DOMANDA F6

#### **Sistemi Pascolivi Estensivi gestiti con piano PASTORALE AZIENDALE (montagna)**

##### **IL SOTTOSCRITTO**

manifesta l'intento di aderire a partire dal 2010, per le superfici aziendali di montagna, agli impegni dell'azione 214.6/2 *Sistemi pascolivi estensivi gestiti con piano pastorale aziendale* (avente durata quinquennale) del PSR 2007-2013 (attuativo del regolamento (CE) 1698/2005 riguardante il regime di sostegno allo sviluppo rurale), in aggiunta all'impegno base dell'azione 214.6/1 *Sistemi pascolivi estensivi*,

ed a tal scopo

##### **A) dichiara:**

1. di essere a conoscenza che è previsto un premio aggiuntivo per i beneficiari che si impegnano ad attuare la turnazione dei pascoli di montagna dividendo la superficie pascolata in sezioni, utilizzando allo scopo recinzioni fisse o mobili ed attuando una rotazione della mandria idonea a garantire il mantenimento dell'ampia gamma di formazioni vegetazionali/fitopastorali e il miglioramento della composizione floristica del cotico erboso;
2. di essere a conoscenza che è necessario predisporre il Piano pastorale aziendale di utilizzazione della produzione foraggera, organizzato per sezioni omogenee di pascolo con l'indicazione del carico di bestiame e della durata dei turni e le specifiche norme necessarie alla gestione delle cotiche,

in particolare nelle aree limitrofe alle malghe, ai centri abitati ed alle aree di pregio paesaggistico;

3. di essere a conoscenza che il beneficiario è tenuto alla presentazione di un piano pastorale, redatto in applicazione del manuale "I tipi pastorali delle Alpi piemontesi" sul quale dovranno essere riportati:
  - le planimetrie, le tipologie di vegetazione pascoliva individuate, gli impegni agronomici da applicare per il loro miglioramento, i periodi di pascolamento ed i carichi di bestiame di ogni sezione omogenea di pascolo;
  - l'indicazione delle superfici interessate all'impegno con i relativi estremi catastali;
4. di essere a conoscenza che i rilievi sulle superfici pastorali e lo studio della situazione vegetazionale dei pascoli indicati nella presente domanda di aiuto, necessari alla predisposizione ed all'applicazione del Piano pastorale aziendale dall'anno 2010, devono essere eseguiti nella stagione vegetativa 2009;

**B) si impegna a:**

- a. incaricare un dottore agronomo o forestale specializzato in pastoralismo ovvero un tecnico qualificato in possesso di uno dei seguenti titoli di studio e della relativa abilitazione professionale:

Laurea in discipline tecniche agrarie forestali:

- Lauree di primo e secondo livello dei corsi tenuti dalle Facoltà di Agraria delle Università degli Studi italiane e degli Stati membri della Comunità Europea;
- Diplomi in discipline tecniche agrarie:
  - perito agrario;
  - agrotecnico;

di studiare e redigere, nei limiti stabiliti dagli ordinamenti professionali, ed in applicazione del manuale "I tipi pastorali delle Alpi piemontesi", il Piano pastorale aziendale di utilizzazione della produzione foraggera;

- b. organizzare il piano per sezioni omogenee di pascolo, con l'indicazione del carico di bestiame e della durata dei turni e le specifiche norme necessarie alla gestione delle cotiche, in particolare nelle aree limitrofe alle malghe, ai centri abitati ed alle aree di pregio paesaggistico;
- c. presentare il Piano pastorale aziendale all'Ufficio istruttore competente per territorio entro il 30 novembre 2009, corredato di un dettagliato curriculum professionale sottoscritto dal tecnico incaricato e reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).

Luogo e data

\_\_\_\_\_  
Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 7****CAMPAGNA 2009****F7 "Conservazione/Realizzazione di elementi dell'Agroecosistema (Ambiente e Paesaggio)"****QUADRO R - Dichiarazioni e Allegati****SEZ I - Dichiarazioni effettuate dal richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

presenta domanda di pagamento annuale ai sensi degli impegni pluriennali agroambientali previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte (PSR) approvato dalla Commissione in forza del reg. CE 1257/99 anteriormente al 1° gennaio 2007 e le cui spese, in virtù delle disposizioni transitorie, sono ammissibili al cofinanziamento del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR) ai fini del periodo di programmazione 2007-2013, di cui al reg. CE n. 1698/2005 e in particolare

**A) presenta domanda di pagamento per l'azione F7 (Conservazione e realizzazione di elementi dell'agroecosistema a prevalente funzione ambientale e paesaggistica) avente durata decennale;**

**B) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza delle condizioni necessarie per l'erogazione degli aiuti inerenti la presente domanda, stabilite dai regolamenti comunitari, dal PSR 2000-2006- nella Parte II (Descrizione delle misure) per gli impegni agroambientali e nella Parte III (Allegati alla misura F) per la buona pratica agricola - e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori;
- 2) di essere in possesso dei requisiti richiesti per accedere all'azione;
- 3) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale,



- esonero pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
  - 7) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
  - 8) di essere a conoscenza delle esclusioni e riduzioni di premio derivanti dall'inosservanza degli adempimenti tecnici e delle norme di buona pratica agricola, nonché dalla mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio;
  - 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
  - 10) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
  - 11) di essere consapevole del fatto che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento del PSR 2007-2013 e ad altri vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR riguardanti le misure del PSR;
  - 12) nel caso in cui abbia presentato, inoltre, la domanda unica di pagamento ai sensi del reg. CE n.1782/2003, di prendere atto che possono valere, anche per la presente domanda di sviluppo rurale, le condizioni sottoscritte con la domanda unica per il rispetto della condizionalità come definite dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009) e le medesime riduzioni ed esclusioni previste dal reg. CE n.796/2004;
  - 13) di essere consapevole che, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 della legge n. 289 del 2002 non sono ammissibili domande che diano luogo a premi inferiori ai 12 euro

- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti del PSR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 15) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 16) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;
- 17) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Organismo delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità.
- C) si impegna ad attuare gli adempimenti previsti dall'azione agroambientale prescelta e dalle norme di buona pratica agricola, come definiti nei regolamenti comunitari, nel PSR e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:**

- 1) Impegni dell'azione F7:

- a) raggiungere entro il 3° anno, e mantenere per la parte rimanente del periodo di impegno, un'incidenza degli elementi ambientali e paesaggistici ammissibili a premio compresa fra il 5 e il 10% della superficie agricola utilizzabile (SAU) aziendale;
  - b) rispettare le prescrizioni riguardanti le specie coltivate e le dimensioni degli elementi ambientali (ad esempio la superficie di boschetti e laghetti, la larghezza di siepi e filari) e della fascia di rispetto che li circonda;
  - c) rispettare le prescrizioni relative ai sesti da adottare nei nuovi impianti e alla manutenzione degli elementi preesistenti (sfalcio nelle epoche e con le modalità opportune, eliminazione delle infestanti nei primi 3 anni del nuovo impianto mediante opportune operazioni, ecc.);
  - d) non utilizzare fertilizzanti, reflui e fitofarmaci sulla superficie interessata;
- 2) Impegni da mantenere nel caso in cui il beneficiario abbia aderito in passato ad un progetto collettivo:
- a) aver raggiunto entro il 3° anno di impegno, come possibile alternativa all'incidenza minima del 5% sulla SAU aziendale, un'estensione di nuove realizzazioni almeno pari al 50% della superficie totale interessata dall'azione;
  - b) rispettare le prescrizioni contenute nel progetto collettivo approvato dall'Ente delegato.
- 3) Norme di buona pratica agricola (BPA, da rispettare ove non si applicano impegni agroambientali più restrittivi). Pratiche colturali:
- a) rispettare le modalità di concimazione e le dosi previste dalla bpa;
  - b) utilizzare fitofarmaci autorizzati per la coltura, rispettare le modalità di impiego, i tempi di carenza e le dosi indicate in etichetta;
  - c) rispettare le regole di rotazione colturale previste dalla bpa;
  - d) registrare tempestivamente le concimazioni e i trattamenti effettuati;
  - e) registrare le giacenze di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione di acquisto (bolle di accompagnamento, fatture);
  - f) rispettare il carico massimo di bestiame per ettaro di superficie foraggera;
- 4) Norme di buona pratica agricola. Conservazione dei fitofarmaci:
- a) conservare i fitofarmaci classificati molto tossici, tossici o nocivi in appositi locali o appositi armadi chiusi a chiave ed adottare sufficienti precauzioni per impedire l'accesso a estranei, bambini e animali;
  - b) conservare i fitofarmaci in locali che non siano adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari;

- 5) Norme di buona pratica agricola. Gestione dei rifiuti:
- a) non lasciare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) esposti agli agenti atmosferici e, comunque, adottare ogni precauzione per evitare il dilavamento o la dispersione nell'ambiente di elementi nocivi;
  - b) raccogliere e conservare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) in luoghi idonei allo scopo di cui al punto a) e non accessibili agli estranei, ai bambini e agli animali;
  - c) per quanto riguarda gli oli esausti e gli accumulatori usati, evitare gli sversamenti di liquidi nelle zone di deposito e, specificamente per gli oli, conservarli in recipienti idonei e debitamente etichettati;
  - d) stoccare i contenitori usati di fitofarmaci in sacchi impermeabili (da chiudersi e da etichettarsi quando sono colmi);
  - e) suddividere i rifiuti in base alle diverse tipologie (materiali plastici, carta ecc.) per una raccolta differenziata;
  - f) rispettare i tempi di stoccaggio massimi previsti per le varie tipologie di rifiuti;
  - g) nel caso di produzione di rifiuti speciali pericolosi, tenere e compilare un registro vidimato di carico e scarico;
  - h) smaltire i rifiuti speciali mediante conferimento ad appositi centri, istituzionalmente competenti o specificamente autorizzati, per la raccolta, lo stoccaggio e per altre operazioni necessarie allo smaltimento, (affidando il trasporto dei rifiuti a soggetti in tal senso autorizzati oppure, se il trasporto è effettuato in proprio, entrando in possesso di specifica abilitazione);
- 6) Norme di buona pratica agricola. Utilizzo dei fanghi di depurazione:
- a) osservare le norme di tipo documentale, quali: possedere l'autorizzazione a distribuire i fanghi e la certificazione di provenienza, possedere e compilare il registro di utilizzazione dei terreni, effettuare entro i termini la notifica di spandimento dei fanghi, possedere e compilare un registro di carico e scarico (se l'agricoltore è anche produttore dei fanghi);
  - b) osservare le norme di utilizzo dei fanghi in rapporto alle caratteristiche fisiche, chimiche e di pendenza dei terreni, in base alle coltivazioni che vi sono praticate nonché in base al tipo di prodotto ed all'epoca della sua raccolta e consumo;
- 7) Norme di buona pratica agricola. Norme relative alle zone "Natura 2000":
- in aggiunta agli impegni validi per tutte le aziende, nelle aree individuate ai sensi delle direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e "Habitat" (92/43/CEE):
    - a) non catturare o uccidere animali protetti nell'ambiente naturale;

- b) non distruggere o raccogliere uova o nidi nell'ambiente naturale;
  - c) non raccogliere, tagliare o estirpare vegetali protetti nella loro area di distribuzione naturale;
  - d) non danneggiare o distruggere habitat di vita e di riproduzione di specie animali o vegetali protette;
- 8) Norme relative alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e all'uso agronomico degli effluenti zootecnici: DPGR n. 10/R del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni - Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Tutte le aziende sono tenute a rispettare le norme stabilite dal citato regolamento, in riferimento alle zone vulnerabili da nitrati ed a tutte le altre zone del territorio regionale:
- a) rispettare le norme relative alla gestione della fertilizzazione e ad altre pratiche agronomiche delle aziende zootecniche, quali le norme riguardanti:
    - i divieti di utilizzo di letami e liquami;
    - le strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici;
    - l'accumulo dei materiali palabili;
    - i criteri di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (tecniche di distribuzione e dosi);
    - gli obblighi di comunicazione previsti per le diverse tipologie di effluente e zona in cui ricade l'azienda.
  - b) rispettare le norme previste per la gestione della fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche effettuate dalle aziende non zootecniche, quali la registrazione delle operazioni di fertilizzazione, il rispetto di limiti massimi di apporto azotato, i periodi di divieto di distribuzione dei fertilizzanti azotati, ecc.
  - c) il regolamento regionale 10/R/2007, con riferimento particolare alle aziende agricole esistenti, stabilisce le modalità di adeguamento nel periodo transitorio; tali modalità riguardano le scadenze per la presentazione della comunicazione e l'adeguamento strutturale alle nuove norme.
- D) si impegna inoltre a:
- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
  - 2) rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
  - 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

**QUADRO S - Allegati**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente

**QUADRO T - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Dec. Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 8****CAMPAGNA 2009****F9 "Allevamento di Razze Locali in pericolo di Estinzione"****QUADRO R - Dichiarazioni e Allegati****SEZ I - Dichiarazioni effettuate dal richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

presenta domanda di pagamento annuale ai sensi degli impegni pluriennali agroambientali previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte (PSR) approvato dalla Commissione in forza del reg. CE 1257/99 anteriormente al 1° gennaio 2007 e le cui spese, in virtù delle disposizioni transitorie, sono ammissibili al cofinanziamento del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR) ai fini del periodo di programmazione 2007-2013, di cui al reg. CE n. 1698/2005 e in particolare

**A) presenta domanda di pagamento per l'azione F9 (Allevamento di razze locali in pericolo di estinzione) avente durata quinquennale**

**B) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza delle condizioni necessarie per l'erogazione degli aiuti inerenti la presente domanda, stabilite dai regolamenti comunitari, dal PSR 2000-2006- nella Parte II (Descrizione delle misure) per gli impegni agroambientali e nella Parte III (Allegati alla misura F) per la buona pratica agricola - e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori;
- 2) di essere tuttora in possesso dei requisiti richiesti per accedere all'azione;
- 3) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;
- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale,

- esonero pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
  - 7) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
  - 8) di essere a conoscenza delle esclusioni e riduzioni di premio derivanti dall'inosservanza degli adempimenti tecnici e delle norme di buona pratica agricola, nonché dalla mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio;
  - 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
  - 10) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
  - 11) di essere consapevole del fatto che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento del PSR 2007-2013 e ad altri vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR riguardanti le misure del PSR;
  - 12) nel caso in cui abbia presentato, inoltre, la domanda unica di pagamento ai sensi del reg. CE n.1782/2003, di prendere atto che possono valere, anche per la presente domanda di sviluppo rurale, le condizioni sottoscritte con la domanda unica per il rispetto della condizionalità come definite dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006, modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009) e le medesime riduzioni ed esclusioni previste dal reg. CE n.796/2004;
  - 13) di essere consapevole che, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 della legge n. 289 del 2002 non sono ammissibili domande che diano luogo a premi inferiori ai 12 euro;



- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti del PSR:
- a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 15) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 16) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;
- 17) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Organismo delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità.
- C) si impegna ad attuare gli adempimenti previsti dall'azione agroambientale prescelta e dalle norme di buona pratica agricola, come definiti nei regolamenti comunitari, nel PSR e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:**
- 1) Impegni dell'azione F9:
    - a) allevare in purezza i capi oggetto del premio;

- b) iscrivere i capi oggetto dell'aiuto al Libro Genealogico, qualora esistente, o al Registro Anagrafico al fine di consentire l'identificazione degli animali e l'effettuazione dei controlli da parte degli organismi incaricati;
  - c) sottoporre a sorveglianza sanitaria i capi allevati;
  - d) comunicare tempestivamente l'eliminazione o la sostituzione dei capi all'ufficio competente;
- 2) Norme di buona pratica agricola (BPA, da rispettare ove non si applicano impegni agroambientali più restrittivi). Pratiche colturali:
- a) rispettare le modalità di concimazione e le dosi previste dalla bpa;
  - b) utilizzare fitofarmaci autorizzati per la coltura, rispettare le modalità di impiego, i tempi di carenza e le dosi indicate in etichetta;
  - c) rispettare le regole di rotazione colturale previste dalla bpa;
  - d) registrare tempestivamente le concimazioni e i trattamenti effettuati;
  - e) registrare le giacenze di fertilizzanti e fitofarmaci e conservare la relativa documentazione di acquisto (bolle di accompagnamento, fatture);
  - f) rispettare il carico massimo di bestiame per ettaro di superficie foraggera;
- 3) Norme di buona pratica agricola. Conservazione dei fitofarmaci:
- a) conservare i fitofarmaci classificati molto tossici, tossici o nocivi in appositi locali o appositi armadi chiusi a chiave ed adottare sufficienti precauzioni per impedire l'accesso a estranei, bambini e animali;
  - b) conservare i fitofarmaci in locali che non siano adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari;
- 4) Norme di buona pratica agricola. Gestione dei rifiuti:
- a) non lasciare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) esposti agli agenti atmosferici e, comunque, adottare ogni precauzione per evitare il dilavamento o la dispersione nell'ambiente di elementi nocivi;
  - b) raccogliere e conservare i rifiuti speciali (soprattutto se pericolosi) in luoghi idonei allo scopo di cui al punto a) e non accessibili agli estranei, ai bambini e agli animali;
  - c) per quanto riguarda gli oli esausti e gli accumulatori usati, evitare gli sversamenti di liquidi nelle zone di deposito e, specificamente per gli oli, conservarli in recipienti idonei e debitamente etichettati;
  - d) stoccare i contenitori usati di fitofarmaci in sacchi impermeabili (da chiudersi e da etichettarsi quando sono colmi);
  - e) suddividere i rifiuti in base alle diverse tipologie (materiali plastici, carta ecc.) per una raccolta differenziata;

- f) rispettare i tempi di stoccaggio massimi previsti per le varie tipologie di rifiuti;
  - g) nel caso di produzione di rifiuti speciali pericolosi, tenere e compilare un registro vidimato di carico e scarico;
  - h) smaltire i rifiuti speciali mediante conferimento ad appositi centri, istituzionalmente competenti o specificamente autorizzati, per la raccolta, lo stoccaggio e per altre operazioni necessarie allo smaltimento, (affidando il trasporto dei rifiuti a soggetti in tal senso autorizzati oppure, se il trasporto è effettuato in proprio, entrando in possesso di specifica abilitazione);
- 5) Norme di buona pratica agricola. Utilizzo dei fanghi di depurazione:
- a) osservare le norme di tipo documentale, quali: possedere l'autorizzazione a distribuire i fanghi e la certificazione di provenienza, possedere e compilare il registro di utilizzazione dei terreni, effettuare entro i termini la notifica di spandimento dei fanghi, possedere e compilare un registro di carico e scarico (se l'agricoltore è anche produttore dei fanghi);
  - b) osservare le norme di utilizzo dei fanghi in rapporto alle caratteristiche fisiche, chimiche e di pendenza dei terreni, in base alle coltivazioni che vi sono praticate nonché in base al tipo di prodotto ed all'epoca della sua raccolta e consumo;
- 6) Norme di buona pratica agricola. Norme relative alle zone "Natura 2000":
- in aggiunta agli impegni validi per tutte le aziende, nelle aree individuate ai sensi delle direttive "Uccelli" (79/409/CEE) e "Habitat" (92/43/CEE):
    - a) non catturare o uccidere animali protetti nell'ambiente naturale;
    - b) non distruggere o raccogliere uova o nidi nell'ambiente naturale;
    - c) non raccogliere, tagliare o estirpare vegetali protetti nella loro area di distribuzione naturale;
    - d) non danneggiare o distruggere habitat di vita e di riproduzione di specie animali o vegetali protette;
- 7) Norme relative alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e all'uso agronomico degli effluenti zootecnici: DPGR n. 10/R del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni - Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola.
- Tutte le aziende sono tenute a rispettare le norme stabilite dal citato regolamento, in riferimento alle zone vulnerabili da nitrati ed a tutte le altre zone del territorio regionale:

- a) rispettare le norme relative alla gestione della fertilizzazione e ad altre pratiche agronomiche delle aziende zootecniche, quali le norme riguardanti:
  - i divieti di utilizzo di letami e liquami;
  - le strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici;
  - l'accumulo dei materiali palabili;
  - i criteri di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (tecniche di distribuzione e dosi);
  - gli obblighi di comunicazione previsti per le diverse tipologie di effluente e zona in cui ricade l'azienda.
- b) rispettare le norme previste per la gestione della fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche effettuate dalle aziende non zootecniche, quali la registrazione delle operazioni di fertilizzazione, il rispetto di limiti massimi di apporto azotato, i periodi di divieto di distribuzione dei fertilizzanti azotati, ecc.
- c) il regolamento regionale 10/R/2007, con riferimento particolare alle aziende agricole esistenti, stabilisce le modalità di adeguamento nel periodo transitorio; tali modalità riguardano le scadenze per la presentazione della comunicazione e l'adeguamento strutturale alle nuove norme.

**D) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

**QUADRO S - Allegati**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente

**QUADRO T - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Dec. Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

**Modello 9****CAMPAGNA 2009**

**Reg. CEE n.2078/92: F1 "Ritiro dei Seminativi dalla produzione per venti anni"**

**QUADRO R - Dichiarazioni e Allegati****SEZ I - Dichiarazioni effettuate dal richiedente****IL SOTTOSCRITTO**

presenta domanda di pagamento annuale ai sensi degli impegni pluriennali agroambientali previsti dal Programma agroambientale regionale (PAR) ai sensi del reg. CEE n.2078/92, transitato ai sensi del reg. CE 2603/1999 sul sistema di sostegno rurale del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte (PSR), i cui impegni approvati dalla Commissione in forza del reg. CE 1257/99 anteriormente al 1° gennaio 2007 e le cui spese, in virtù delle disposizioni transitorie, sono ammissibili al cofinanziamento del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo rurale (FEASR) ai fini del periodo di programmazione 2007-2013, di cui al reg. CE n. 1698/2005 e in particolare

**A) presenta domanda di pagamento per la misura F (Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni) avente durata ventennale, secondo le condizioni precisate nel Programma Agroambientale Regionale (PAR), attuativo del regolamento (CEE) 2078/92, e negli atti regionali di applicazione delle misure agroambientali.**

**B) dichiara:**

- 1) di essere a conoscenza delle condizioni necessarie per l'erogazione degli aiuti inerenti la presente domanda, stabilite dai regolamenti comunitari, dal PAR, dal PSR 2000-2006 - nella Parte II (Descrizione delle misure) per gli impegni agroambientali e nella Parte III (Allegati alla misura F) per la buona pratica agricola - e dalle disposizioni applicative regionali, disponibili consultando il sito internet della Regione o tramite gli Enti delegati (Province e Comunità Montane) e i soggetti che assistono gli agricoltori;
- 2) di essere tuttora in possesso dei requisiti richiesti per accedere all'azione;
- 3) di avere la piena ed esclusiva disponibilità delle particelle catastali indicate in domanda, derivante da titoli di proprietà e/o da contratti di affitto o comodato stipulati ai sensi di legge;
- 4) che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda, in maggior parte derivanti dai dati di consistenza del

fascicolo aziendale, e negli allegati sono rigorosamente conformi alla realtà;

- 5) ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nella presente domanda relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono utilizzati, qualora ne ricorrano le condizioni, per l'aggiornamento della banca dati catastale, esonerando pertanto il sottoscritto dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917;
- 6) che per l'attuazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto contributi previsti da altre leggi a carico del bilancio dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Piemonte o di altri Enti pubblici;
- 7) di essere consapevole che l'autorità competente potrà avere accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli, pena la decadenza della domanda secondo quanto previsto dal comma 2 art. 23 del regolamento (CE) 796/2004;
- 8) di essere a conoscenza delle esclusioni e riduzioni di premio derivanti dall'inosservanza degli adempimenti tecnici e delle norme di buona pratica agricola, nonché dalla mancata corrispondenza tra i dati dichiarati in domanda e quelli effettivamente riscontrati riguardo alle superfici e agli animali rilevanti nel calcolo del premio;
- 9) di essere a conoscenza del fatto che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero o di inosservanza degli obblighi assunti sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalle norme nazionali, in particolare dalla legge 898/86 e dalla legge 689/81 e s.m.i.;
- 10) di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di aiuti di cui beneficia, introdotte da disposizioni comunitarie, nazionali o regionali, anche in materia di controlli e sanzioni;
- 11) di essere consapevole del fatto che, a causa dell'abrogazione del reg. CEE 2078/92 da parte del reg. CE 1257/99, che a sua volta è stato abrogato dal reg.CE 1698/2005 che verrà attuato tramite il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, di essere consapevole del fatto che l'accoglimento della presente domanda, con i diritti e gli obblighi connessi, è condizionato alla decisione comunitaria di cofinanziamento del PSR 2007-2013 e ad altri vincoli di disponibilità finanziaria del FEASR riguardanti le misure del PSR;
- 12) nel caso in cui abbia presentato, inoltre, la domanda unica di pagamento ai sensi del reg. CE n.1782/2003, di prendere atto che possono valere, anche per la presente domanda di sviluppo rurale, le condizioni sottoscritte con la domanda unica per il rispetto della condizionalità come definite dalle vigenti norme nazionali (Decreto Ministeriale 12541 del 21 dicembre 2006,

modificato dal Decreto Ministeriale del 24 novembre 2008) e dai provvedimenti applicativi regionali (DGR n. 106-10548 del 29/12/2008, allegati 1 e 2), che per l'anno 2009 fanno ancora riferimento al regolamento (CE) 1782/2003, capitolo I e allegati III e IV (abrogato dal regolamento (CE) 73/2009) e le medesime riduzioni ed esclusioni previste dal reg. CE n.796/2004;

- 13) di essere consapevole che, ai sensi del comma 4 dell'art. 25 della legge n. 289 del 2002 non sono ammissibili domande che diano luogo a premi inferiori ai 12 euro;
- 14) di essere consapevole che le seguenti condizioni sono motivo di esclusione dai pagamenti del PSR:
  - a) non essere in regola con i versamenti contributivi, così come desumibili dal DURC, nei casi in cui questo sia previsto per legge;
  - b) non avere rispettato gli obblighi e/o i requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di quote latte;
  - c) non avere provveduto al versamento di somme per sanzioni e penalità irrogate dalla Regione, dalle Province e Comunità montane e dall'AGEA o ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
  - d) non avere restituito somme non dovute, percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali regionali;
  - e) avere subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
  - f) essere in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari e che in tal caso la concessione dell'agevolazione resterà sospesa per un periodo coerente con le regole comunitarie di disimpegno automatico delle disponibilità finanziaria (regola dell'"n+2");
- 15) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al punto precedente;
- 16) di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633;
- 17) di essere a conoscenza che è un suo onere comunicare tempestivamente all'Organismo delegato competente e all'Arpea eventuali variazioni degli estremi di conto corrente sul quale effettuare l'erogazione dei contributi. Qualora non pervenisse alcuna comunicazione ovvero le coordinate bancarie risultassero sbagliate o non più presenti in fascicolo, autorizza fin d'ora Arpea ad effettuare l'erogazione dei contributi sull'ultimo conto corrente valido dichiarato in fascicolo con liberazione di Arpea da ogni responsabilità.



**C) si impegna a rispettare gli obblighi seguenti:**

- Norme relative alle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e all'uso agronomico degli effluenti zootecnici: DPGR n. 10/R del 29/10/2007 e successive modifiche ed integrazioni - Disciplina generale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici e delle acque reflue e programma di azione per le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola. Tutte le aziende sono tenute a rispettare le norme stabilite dal citato regolamento, in riferimento alle zone vulnerabili da nitrati ed a tutte le altre zone del territorio regionale:
  - a) rispettare le norme relative alla gestione della fertilizzazione e ad altre pratiche agronomiche delle aziende zootecniche, quali le norme riguardanti:
    - i divieti di utilizzo di letami e liquami;
    - le strutture di stoccaggio per gli effluenti zootecnici;
    - l'accumulo dei materiali palabili;
    - i criteri di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici (tecniche di distribuzione e dosi);
    - gli obblighi di comunicazione previsti per le diverse tipologie di effluente e zona in cui ricade l'azienda.
  - b) rispettare le norme previste per la gestione della fertilizzazione ed altre pratiche agronomiche effettuate dalle aziende non zootecniche, quali la registrazione delle operazioni di fertilizzazione, il rispetto di limiti massimi di apporto azotato, i periodi di divieto di distribuzione dei fertilizzanti azotati, ecc.
  - c) il regolamento regionale 10/R/2007, con riferimento particolare alle aziende agricole esistenti, stabilisce le modalità di adeguamento nel periodo transitorio; tali modalità riguardano le scadenze per la presentazione della comunicazione e l'adeguamento strutturale alle nuove norme.

**D) ad attuare gli adempimenti previsti dalla misura agroambientale prescelta, come definiti nei regolamenti comunitari, nel PAR e nelle disposizioni applicative regionali, e in particolare a rispettare gli obblighi di seguito sinteticamente descritti:**

- 1) ritirare dalla produzione i terreni oggetto di impegno;
- 2) non impiegare fitofarmaci e fertilizzanti di sintesi sulle superfici interessate;
- 3) non aprire cave, pozzi o impiantare discariche;
- 4) non accumulare reflui, fanghi, liquami o altri concimi organici;
- 5) utilizzare esclusivamente interventi di lotta biologica per la difesa delle essenze arboree ed arbustive presenti;
- 6) effettuare la manutenzione di barriere, muretti, recinti, fossi e canali esistenti;
- 7) a preservare il cotico erboso e le latifoglie e gli arbusti esistenti;

**E) si impegna inoltre a:**

- 1) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda;
- 2) rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative allo sviluppo rurale;
- 3) integrare la presente domanda, nonché fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PSR e dalle disposizioni regionali concernenti il sostegno allo sviluppo rurale.

#### **QUADRO S - Allegati**

- Fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente

#### **QUADRO T - Firma**

Dichiara che i dati indicati nel presente modello corrispondono a verità e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), articolo 47.

Dichiara inoltre di essere consapevole che:

- a) l'indicazione dei dati richiesti con il presente modello è obbligatoria, pena la mancata ammissione della domanda al pagamento richiesto;
- b) l'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti;
- c) l'art. 75 del citato Testo unico, fermo restando quanto previsto dall'art. 76, prevede che il dichiarante decada dai benefici eventualmente conseguenti (o già conseguiti) a seguito del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- d) i dati personali forniti saranno trattati anche in modalità informatica esclusivamente in ossequio agli obblighi di legge, alla normativa comunitaria ed alle disposizioni regionali (Regione, Agenzia regionale per i pagamenti Arpea) e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali (istruttorie, visite ispettive, controlli, monitoraggi) da parte dell'Ente delegato competente e degli Organismi regionali, nazionali e comunitari connesse all'erogazione del pagamento richiesto con la domanda;
- e) sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Dec. Leg. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, per motivi legittimi, rivolgendosi all'Ente delegato competente dell'istruttoria;
- f) la Regione Piemonte, l'Arpea e gli Enti delegati all'istruttoria delle domande non assumono responsabilità per la perdita di

comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Luogo e data

\_\_\_\_\_  
Firma (per esteso e leggibile) del richiedente

(ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 apporre la firma in presenza del funzionario incaricato della ricezione della domanda, oppure allegare fotocopia leggibile (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità del richiedente)

Codice DB1809

D.D. 13 maggio 2009, n. 389

**Legge Regionale n. 4 del 24.01.2000, modificata con Legge Regionale n. 5 del 24.01.2000 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo di territori turistici". Approvazione graduatorie ai sensi del Piano annuale di attuazione per l'anno 2008. Impegno di spesa di Euro 10.500.000,00 sul capitolo 240715 UPB db 18092 del Bilancio 2009 (Ass. n. 102256).**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare a favore di Finpiemonte s.p.a. con sede in Torino, Galleria S. Federico 54, (omissis) la somma pari ad € 10.500.000,00 sul capitolo n. 240715 UPB db 18092 del Bilancio 2009 assegnati con D.G.R. n. 22 – 10601 del 19.01.2009 ( Ass. n. 102256) per implementare le risorse delle graduatorie provinciali al fine di completare il finanziamento degli interventi che non trovano completa capienza nelle risorse provinciali e di aumentare il numero complessivo dei progetti finanziabili presenti nelle graduatorie provinciali stesse in ordine decrescente di punteggio;

di dare atto, pertanto, che le risorse complessivamente disponibili per il finanziamento del programma di intervento in applicazione del "Piano annuale di attuazione 2008" di cui alla Legge regionale n. 4/2000 e s.m.i. "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici", possono essere quantificate in € 26.287.236,59;

di approvare la graduatoria di cui all'Allegato A) del presente atto per farne parte integrante, nel quale sono indicate, per ogni provincia, le proposte progettuali presentate ai sensi della L.R. 24.1.2000, n. 4 modificata con Legge Regionale 24.1.2000, n. 5 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" - "Piano annuale di attuazione 2008", secondo l'ordine decrescente di punteggio finale complessivo, con a fianco di ciascuna di esse indicata la denominazione dell'intervento, il costo di investimento totale ammissibile del Progetto di intervento Unitario e dell'importo del contributo in conto capitale complessivamente concedibile (Progetto di Intervento + Studio di Fattibilità);

di approvare l'elenco di cui all'Allegato B) del presente atto per farne parte integrante nel quale sono indicati gli interventi ritenuti in sede istruttoria non ammissibili a finanziamento e per i quali è riportata la sintetica motivazione dell'esclusione;

di approvare la graduatoria di cui all'Allegato C) del presente atto per farne parte integrante, seguendo l'ordine decrescente di punteggio complessivo finale della graduatoria di cui all'Allegato A), nel quale sono indicate le istanze ammesse a finanziamento suddivise per Provincia con l'indicazione, per ciascuna istanza, della denominazione del progetto, del punteggio complessivo finale ottenuto, della spesa ammessa a contributo e dell'importo del contributo complessivo, fino al completo esaurimento

delle risorse finanziarie disponibili, per un totale complessivo di contribuzione pari a € . 26.287.236,59; di approvare la graduatoria di cui all' Allegato D) del presente provvedimento di cui è parte integrante, per il sostegno degli interventi - di cui alla citata D.G.R. n. 32– 11323 del 27.04.2009 – volti all'acquisizione da parte di Enti Pubblici di impianti di proprietà privata che altrimenti verrebbero chiusi con gravi danni per l'economia locale;

di prendere atto dell'elenco di cui all'Allegato E) del presente atto per farne parte integrante, nel quale sono indicate, per ogni provincia, le istanze ritenute idonee ed inserite nella graduatoria di cui all'Allegato A) non ammesse a contributo per l'esaurimento delle risorse disponibili; di assegnare i contributi in conto capitale di cui al par. 1.8 del "Piano annuale di attuazione 2008" ai soggetti beneficiari indicati negli allegati C) e D) del presente atto di cui sono parte integrante, seguendo l'ordine decrescente di punteggio complessivo finale della graduatoria di cui all'Allegato A), con a fianco di ciascuno di essi indicata la denominazione del progetto, il punteggio complessivo finale ottenuto, la spesa ammessa a contributo e l'importo del contributo complessivo, fino al completo esaurimento delle risorse finanziarie disponibili anche mediante il parziale finanziamento per carenza di fondi dell'ultima istanza, per un totale complessivo di contribuzione di € 26.287.236,59;

di dare atto che l'attribuzione effettiva dei contributi di cui agli allegati C) e D) sarà disposta con successivo atto della Settore Offerta Turistica - Interventi Comunitari in Materia Turistica a seguito della sottoscrizione, da parte dei soggetti beneficiari, di apposito "atto di accettazione del contributo" delle condizioni e delle prescrizioni nel medesimo contenute - pena la revoca del contributo - secondo quanto indicato nella 2^ Sezione, paragrafo 2.4 del "Piano annuale di attuazione 2008" (atto di impegno);

di stabilire, inoltre, che, ai sensi della 2^ Sezione, paragrafo 2.3.2 del Piano 2008, entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, i soggetti beneficiari dovranno presentare (oltre al citato atto di impegno) anche la documentazione relativa al progetto definitivo, pena l'esclusione dal finanziamento; di disporre, secondo quanto previsto nella 2^ Sezione, paragrafo 2.4 del "Piano annuale attuazione 2008", che i progetti finanziati siano realizzati (dichiarazione di fine lavori) non oltre i tre anni successivi dalla data di ammissione al contributo, e di stabilire altresì che il termine di inizio dei lavori (consegna lavori) sia compreso entro il 30.06.2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento Regionale n. 8/R/2002.

Il Dirigente  
Paola Casagrande

Allegato A  
Allegato B (omissis)  
Allegato C  
Allegato D  
Allegato E (omissis)

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
1	84	Comune di Masio	Masio	AL	€ 58.800,00	Il fiume e l'uomo -Storia, cultura, ambiente e turismo lungo il fiume Tanaro – sviluppo	Masio	AL	€ 105.000,00	€ 105.000,00	56
2	75	Comune di Gavazzana	Gavazzana	AL	€ 180.000,90	Sviluppo di una rete di eccellenze territoriali (case, saperi e sapori)	Gavazzana, Carezzano e Sardigliano	AL	€ 200.001,00	€ 200.001,00	55
3	94	Comune di Coniolo	Coniolo	AL	€ 145.200,00	Intervento di rilevanza intercomunale "Cascine Frati – Polo di aggregazione e di servizi turistici"	Coniolo	AL	€ 247.250,00	€ 242.000,00	55
4	68	Comune di Pasturana	Pasturana	AL	€ 83.556,00	Intervento sulla struttura ricettiva ad uso "punto tappa" per ciclo turisti	Pasturana	AL	€ 140.000,00	€ 139.260,00	54
5	69	Comune di Momperone	Momperone	AL	€ 180.468,30	Ampliamento del polo museale "Oasi di Mastarone"	Momperone	AL	€ 200.000,00	€ 192.187,00	54
6	72	Comune di Gamalero	Gamalero	AL	€ 78.960,00	I percorsi cicloturistici per il Parco "La communa" nei Comuni di Cassine e di Gamalero	Gamalero	AL	€ 98.400,00	€ 84.400,00	54
7	77	Comune di Terzo	Terzo	AL	€ 149.733,51	"Una piazza con valore paesaggistico per il turismo enogastronomico"	Terzo	AL	€ 190.000,00	€ 186.424,00	54
8	76	Comune di Serravalle Scrivia	Serravalle Scrivia	AL	€ 418.800,00	Area museale dell'area archeologica di Libarna: ampliamento dell'esposizione	Serravalle Scrivia	AL	€ 700.000,00	€ 698.000,00	53
9	83	Comune di Alessandria	Alessandria	AL	€ 348.751,36	I lotto funzionale per il restauro e rifunionalizzazione a Museo del complesso di S. Francesco	Alessandria	AL	€ 874.064,00	€ 735.344,00	52
10	87	Comune di Acqui Terme	Acqui Terme	AL	€ 260.075,99	Museo archeologico open air ed ecomuseo: iniziative a sostegno della rete museale regionale	Acqui Terme, Visone	AL	€ 409.239,99	€ 405.739,99	51
11	88	Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti	Cantalupo Ligure	AL	€ 302.366,25	Val Borbera Adventure Park e Camping Alta Valle Ossona: implementazione del turismo outdoor	Mongiardino Ligure, Costa Vescovato	AL	€ 422.974,00	€ 406.237,50	35

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
12	96	Ente di gestione del Sistema delle Aree protette della Fascia fluviale del Po tratto vercellese e alessandrino	Valenza	AL	€ 391.392,82	Miglioramento della fruizione della Greenway del Po vercellese-alessandrino	Verrua Savoia, Moncestino, Fontanetto Po, Trino, Gabiano, Camino, Pontestura, Coniolo, Casale Monferrato, Valenza, Bassignana	AL	€ 703.620,00	€ 680.920,00	34
13	92	Comune di Albera Ligure	Albera Ligure	AL	€ 82.775,00	"Alla scoperta dei Mulini e del paesaggio". Percorsi tematico - turistici alla scoperta del territorio	Albera Ligure	AL	€ 87.500,00	€ 87.500,00	33
14	81	Comune di Sant'Agata Fossili	Sant'Agata Fossili	AL	€ 506.400,00	Realizzazione di struttura turistico ricettiva nel complesso sportivo di Sant'Agata Fossili (AL)	Sant'Agata Fossili	AL	€ 830.000,00	€ 830.000,00	32
15	36	MAS Società Cooperativa Sociale	Novi Ligure	AL	€ 74.200,00	Ramblers' Rest: realizzazione di attività turistico ricettiva e posto tappa per attività turistiche, escursionistiche e sportive outdoor	Cantalupo Ligure	AL	€ 119.000,00	€ 119.000,00	32
16	79	Comune di Casale Monferrato	Casale Monferrato	AL	€ 323.745,00	Ampliamento Palazzetto dello Sport: realizzazione involucro edilizio per parete di arrampicata e realizzazione di impianto sonoro	Casale Monferrato	AL	€ 670.000,00	€ 659.700,00	31
17	93	Comune di Cella Monte	Cella Monte	AL	€ 374.018,16	Foresteria e locali espositivi dell'Ecomuseo della Pietra da Cantoni	Cella Monte	AL	€ 620.063,60	€ 603.563,60	30
18	73	Comune di Casaleggio Boiro	Casaleggio Boiro	AL	€ 195.580,00	Il complesso polifunzionale de "I promessi sposi", il Museo dello sceneggiato e la Piazza del paese	Casaleggio Boiro	AL	€ 249.900,00	€ 242.900,00	28
19	74	Associazione Sportiva Dilettantistica Golf Colline del Gavi	Tassarolo	AL	€ 173.294,40	Realizzazione parcheggio a potenziamento del campo da golf "Colline del Gavi"	Tassarolo	AL	€ 282.249,04	€ 282.248,50	28
20	91	Comune di Pontestura	Pontestura	AL	€ 554.076,00	Allestimento di belvedere e centro visita sulla preistoria nel Parco. Riquadrificazione del centro storico e recupero del sito del castello medioevale	Pontestura	AL	€ 950.000,00	€ 923.460,00	26

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
21	89	Comune di Predosa	Predosa	AL	€ 273.436,80	Potenziamento dei Poli per la promozione del territorio e dei suoi prodotti enogastronomici nel Comune di Predosa	Predosa	AL	€ 486.220,00	€ 455.000,00	24
22	70	Comune di Morsasco	Morsasco	AL	€ 184.229,40	Realizzazione di struttura per lo sviluppo e la rivitalizzazione delle attività di promozione enogastronomica	Morsasco	AL	€ 200.000,00	€ 191.366,00	23
23	301	Comune di Pietra Marazzi	Pietra Marazzi	AL	€ 140.944,49	Realizzazione di sede per la ricezione turistica di manifestazioni sportive e dell'attività turistica outdoor in genere finalizzata allo sviluppo e rafforzamento del sistema turistico locale	Pietra Marazzi	AL	€ 165.000,00	€ 156.604,99	20
24	98	Circolo Culturale Sardo "Su'nuraghe"	Alessandria	AL	€ 279.988,80	Potenziamento polo per la promozione dei prodotti tipici sardi e piemontesi	Alessandria	AL	€ 485.520,00	€ 455.000,00	17
25	85	Comune di Borghetto Borbera	Borghetto Borbera	AL	€ 97.419,39	Creazione di percorso per l'integrazione delle risorse ambientali con il patrimonio storico-architettonico, mediante il miglioramento e potenziamento della Strada Comunale Pieve	Borghetto Borbera	AL	€ 171.069,47	€ 162.365,65	16
26	37	A.R.C.I. Mandrogne	Alessandria	AL	€ 458.134,60	Potenziamento Polo per la promozione del turismo sociale e delle tipicità del territorio	Alessandria-Sobborgo Mandrogne	AL	€ 780.690,46	€ 751.909,66	11
27	279	Comune di Moncuocco Torinese	Moncuocco Torinese	AT	€ 110.021,58	Progetto per il restauro e il risanamento dell'ex scuderia da destinarsi a sala polivalente nel Castello di Moncuocco T.se (AT)	Moncuocco Torinese	AT	€ 129.044,00	€ 121.199,00	56
28	107	Comune di Rocca d'Arazzo	Rocca d'Arazzo	AT	€ 149.060,00	Recupero di dimora storica per la realizzazione di un polo culturale, di informazione turistica e di valorizzazione delle tipicità del territorio	Rocca d'Arazzo	AT	€ 250.000,00	€ 240.033,33	54
29	117	Comune di Nizza Monferrato	Nizza Monferrato	AT	€ 67.548,00	Palazzo Crova. Palazzo del Gusto	Nizza Monferrato	AT	€ 107.880,00	€ 97.880,00	54
30	103	Comune di Montechiaro d'Asti	Montechiaro d'Asti	AT	€ 56.336,43	Realizzazione di infrastrutture a servizio e di supporto delle attività turistiche	Montechiaro d'Asti	AT	€ 98.000,00	€ 93.194,05	53

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
31	122	Comune di Valfenera	Valfenera	AT	€ 367.317,60	Realizzazione di un circuito turistico outdoor e di un'area di sosta per camper	Valfenera	AT	€ 618.000,00	€ 598.196,00	52
32	116	Comune di Moncalvo	Moncalvo	AT	€ 449.348,93	Ampliamento della Bottega del vino di Moncalvo	Moncalvo	AT	€ 800.394,88	€ 734.494,88	51
33	194	Comune di Rocchetta Tanaro	Rocchetta Tanaro	AT	€ 423.037,99	Progetto di sviluppo turistico sostenibile dei territori del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro "La port porta del Parco" polo di interscambio ferrovia - bicicletta	Castello di Annone, Cerro Tanaro	AT	€ 700.000,00	€ 700.000,00	50
34	114	Comune di Portacomaro	Portacomaro	AT	€ 323.262,43	Riqualificazione della "Bottega del Vino di Portacomaro"	Portacomaro	AT	€ 573.150,72	€ 524.350,72	48
35	106	Comune di Asti	Asti	AT	€ 707.980,00	Realizzazione "Visitor Center della Provincia e della Città di Asti" nel complesso architettonico di Palazzo Ottolenghi, Corso V. Alfieri 350, Asti	Asti	AT	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	47
36	101	Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali Astigiani	Asti	AT	€ 317.401,20	Recupero di "Casa Stella" per la realizzazione di un Centro Polifunzionale -Vaglio Serra (AT) 1° Lotto Funzionale	Vaglio Serra	AT	€ 1.422.928,80	€ 1.269.604,80	38
37	110	Comune di Moransengo	Moransengo	AT	€ 120.967,80	Creazione di nuovi locali da destinarsi alle attività di promozione dei prodotti enogastronomici	Moransengo	AT	€ 130.018,00	€ 127.542,00	34
38	99	Comune di Aramengo	Aramengo	AT	€ 202.662,28	Realizzazione nuovo impianto natatorio ricreativo all'aperto	Aramengo	AT	€ 1.000.000,00	€ 999.117,00	32
39	121	Comune di Castagnole Monferrato	Castagnole Monferrato	AT	€ 578.138,10	Recupero ex asilo per realizzazione Bottega del Ruche', spazi museali, ospitalità	Castagnole Monferrato	AT	€ 971.318,50	€ 954.281,50	32
40	190	Comunità Montana Langa Astigiana Val Bormida	Roccoverano	AT	€ 66.931,20	Tra mari e monti ... vacanze natura	Roccoverano	AT	€ 120.000,00	€ 111.552,00	30
41	119	Comune di Cassinasco	Cassinasco	AT	€ 729.995,00	Benessere e relax in Langa Astigiana per l'Italia ed il Mondo	Cassinasco	AT	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	29



ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
42	205	Comunità delle Colline Tra Langa e Monferrato	Costigliole d'Asti	AT	€ 453.091,80	Circuiti turistici per la scoperta di nuovi paesaggi tra Langa e Monferrato	Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Moasca, Montegrosso, San Marzano Oliveto.	AT	€ 749.000,00	€ 739.053,00	24
43	105	Comune di Sessame	Sessame	AT	€ 107.460,00	Dai vigneti del Brachetto fino al Castello del Carretto	Sessame	AT	€ 124.400,00	€ 119.400,00	23
44	123	Comune di San Giorgio Scarampi	San Giorgio Scarampi	AT	€ 71.022,89	Progetto per lavori di ristrutturazione del piano terra del Palazzo Comunale per creazione area di sosta attrezzata lungo il percorso di trekking	San Giorgio Scarampi	AT	€ 100.000,00	€ 95.541,64	22
45	125	Comune di Cessole	Cessole	AT	€ 74.280,00	Potenziamento area turistico-ricettiva e area sportiva nel concentrico del Comune di Cessole (AT)	Cessole	AT	€ 124.400,00	€ 122.400,00	21
46	104	Comune di Castel Boglione	Castel Boglione	AT	€ 53.160,00	Potenziamento area turistico-ricettiva	Castel Boglione	AT	€ 87.800,00	€ 85.800,00	20
47	109	Comune di Pino d'Asti	Pino d'Asti	AT	€ 182.194,13	Realizzazione di Casa Alloggi Vacanze nell'antica canonica di Santa Maria della Pieve	Pino d'Asti	AT	€ 199.869,42	€ 194.197,92	18
48	113	Comune di Capriglio	Capriglio	AT	€ 177.667,08	Realizzazione di Casa Alloggi Vacanze nell'edificio dell'ex asilo	Capriglio	AT	€ 196.062,45	€ 190.501,20	18
49	115	Comune di Celle Enomondo	Celle Enomondo	AT	€ 204.944,00	Realizzazione di Casa Alloggi Vacanze nelle "Antiche Scuole Elementari"	Celle Enomondo	AT	€ 265.856,90	€ 258.274,40	18
50	90	Comune di Monastero Bormida	Monastero Bormida	AT	€ 51.895,20	Dalle Cinque Torri tutt'intorno: interventi integrati per la migliore fruizione del circuito trekking nel Comune di Monastero Bormida e aree limitrofe	Monastero Bormida	AT	€ 87.788,00	€ 83.692,00	18
51	111	Comune di Grana	Grana	AT	€ 128.851,68	Realizzazione di Casa Alloggi Vacanze	Grana	AT	€ 215.097,30	€ 208.984,80	16

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
52	112	Comune di Revigliasco d'Asti	Revigliasco d'Asti	AT	€ 106.671,36	Realizzazione di Casa Alloggi Vacanze nella "Antica Casa del Castello"	Revigliasco d'Asti	AT	€ 177.027,60	€ 172.017,60	16
53	120	Comune di Penango	Penango	AT	€ 76.369,20	Foresteria ad uso sociale in Frazione Cioccaro di Penango	Penango	AT	€ 114.682,00	€ 114.682,00	16
54	102	Comune di Roccaverano	Roccaverano	AT	€ 79.620,00	Ricettività e ricettività nella Roccaverano romanica	Roccaverano	AT	€ 87.800,00	€ 85.800,00	13
55	108	Comune di Berzano di San Pietro	Berzano di San Pietro	AT	€ 139.104,00	"Ritorno alle origini" creazione di attrattiva turistica	Berzano di San Pietro	AT	€ 212.240,00	€ 212.240,00	13
56	129	Comunità Montana Valle del Cervo - La Bursch	Andorno Micca	BI	€ 116.755,90	Recupero funzionale del rifugio alpino del Lago della Vecchia in Comune di Sagliano Micca - Provincia di Biella	Sagliano Micca	BI	€ 230.000,00	€ 229.668,00	69
57	140	Associazione Sportiva Dilettantistica "Amici del Fondo"	Andorno Micca	BI	€ 70.849,20	Miglioramento delle piste di sci nordico in località Bocchetto Sessera (BI)	Tavigliano	BI	€ 116.500,00	€ 115.634,00	64
58	130	Comunità Montana Alta Valle Elvo	Graglia	BI	€ 193.902,24	Realizzazione di Outdoor Resort nei territori della Valle Elvo, Parco Burcina e Oropa	Graglia, Netro, Occhieppo Inferiore	BI	€ 346.082,70	€ 341.664,00	57
59	134	Comune di Veglio	Veglio	BI	€ 199.180,80	Potenziamento infrastrutture per attività turistiche outdoor con nuove aree camper a servizio pista fuoristrada	Veglio	BI	€ 237.000,00	€ 226.920,00	55
60	136	Comune di Candelo	Candelo	BI	€ 370.651,83	"Le fil vert" itinerari en plein air a Candelo e Gattinara	Candelo	BI	€ 640.000,00	€ 617.753,05	45
61	127	Comune di Masserano	Masserano	BI	€ 687.384,00	"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio di Villa Corrado in Comune di Masserano per la realizzazione di un bioparco tematico - butterfly house"	Masserano	BI	€ 1.590.000,00	€ 1.533.600,00	44
62	139	A.S.D. Golf Club Biella "Le Betulle"	Magnano	BI	€ 537.840,00	Ampliamento e miglioramento della struttura turistico-ricreativa del Golf Club Le Betulle	Magnano	BI	€ 900.000,00	€ 895.000,00	37
63	131	Comunità Collinare - Unione dei Comuni "Tra Baraggia e Bramaterra"	Mottalciata	BI	€ 625.347,50	Sapori e Tradizioni della Terra di Mezzo	Mottalciata	BI	€ 1.256.695,00	€ 1.250.695,00	36
64	135	Comune di Verrone	Verrone	BI	€ 649.098,00	"False" - Il primo Museo del Falso in Italia	Verrone	BI	€ 1.136.800,00	€ 1.078.330,00	35

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
65	137	Comune di Sordevolo	Sordevolo	BI	€ 274.978,80	Studio di Fattibilità per la realizzazione del "Villaggio di Ghiaccio", ai sensi del Piano Annuale di Attuazione 2008 – punto 1.4 – 3) impianti turistico – ricreativi	Sordevolo	BI	€ 463.128,00	€ 454.728,00	27
66	132	Comune di Mezzana Mortigliengo	Mezzana Mortigliengo	BI	€ 83.671,60	Valorizzazione turistica galleria d'arte dell'aperto "Bondarte" in frazione Bonda di Mezzana Mortigliengo (BI)	Mezzana Mortigliengo	BI	€ 99.500,00	€ 95.300,00	12
67	210	Associazione di volontariato "Amici d'impronta"	Borgo San Dalmazzo	CN	€ 216.287,30	A passo d'asino. Nuove proposte di fruizione turistica a contatto con la natura in Valle Stura	Moiola	CN	€ 294.339,00	€ 291.839,00	57
68	178	Fondazione Nuto Revelli - Onlus	Cuneo	CN	€ 315.000,00	"Il sentiero della libertà" – Lotto II - Itinerario turistico di scoperta dei luoghi della Resistenza in bassa Valle Stura	Rittana	CN	€ 450.000,00	€ 450.000,00	57
69	150	Comune di Ostana	Ostana	CN	€ 220.916,00	La porta del Monviso creazione di area d'accoglienza-infopoint in alta Valle Po	Ostana	CN	€ 250.000,00	€ 248.759,67	56
70	302	Comune di Chiusa di Pesio	Chiusa di Pesio	CN	€ 123.538,07	Sport e turismo 365 giorni all'anno. Realizzazione pista di ski roll presso il centro sportivo Marguareis a Chiusa di Pesio	Chiusa di Pesio	CN	€ 240.221,73	€ 240.221,73	54
71	192	Associazione Strada Romantica delle Langhe e del Roero	Bossolasco	CN	€ 54.720,00	Sulla strada romantica: trekking paesaggistici e potenziamento della segnaletica	Veza d'Alba, Magliano Alfieri, Neive, Treiso, Trezzo Tinella, Benevello, Sinio, Cissone, Murazzano, Mombarcaro, Camerana	CN	€ 80.000,00	€ 80.000,00	54
72	213	Associazione SMILAB – Laboratorio del Sorriso Onlus	Cherasco	CN	€ 351.480,00	Il giardino magico di Cherasco	Cherasco	CN	€ 720.000,00	€ 720.000,00	54

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
73	227	Comune di Elva	Elva	CN	€ 268.488,00	Attivazione del "Centro servizi" e completamento degli spazi espositivi all'interno della Casa della Meridiana, a Elva, per il rafforzamento e la valorizzazione del "Museo di pels"	Elva	CN	€ 440.000,00	€ 436.260,00	53
74	145	Comune di Prazzo	Prazzo	CN	€ 212.629,17	Potenziamento itinerari tematici e punti museali Ecomuseo Alta Valle Maira	Prazzo, Celle di Macra, Macra, Marmora.	CN	€ 230.000,00	€ 225.657,57	51
75	208	Associazione Culturale Marcovaldo	Caraglio	CN	€ 126.405,24	Villa Belvedere e Artea: un sistema cuneese di beni culturali per il turismo piemontese	Saluzzo	CN	€ 198.000,00	€ 196.675,40	51
76	143	Unione dei Comuni del Fossanese	Fossano	CN	€ 676.143,60	Progetto Stura: infrastrutture tra i percorsi cicloturistici dell'Unione del Fossanese	Fossano, Trinità, Cervere, S.Albano Stura, Genola, Salmour, Montanera.	CN	€ 1.166.400,00	€ 1.124.050,00	50
77	164	Comune di Barolo	Barolo	CN	€ 430.140,00	Il Tempio dell'Enoturista	Barolo	CN	€ 701.500,00	€ 701.500,00	38
78	181	Comune di Bra	Bra	CN	€ 495.720,00	La Zizzola: la città si racconta	Bra	CN	€ 800.000,00	€ 787.000,00	38
79	171	Parco Naturale Alpi Marittime	Valdieri	CN	€ 298.085,76	Il lupo nelle Alpi Marittime: allestimento di centro di documentazione ad Entracque	Entracque	CN	€ 931.518,00	€ 931.518,00	37
80	170	Unione dei Comuni Di Montà - Pralormo e Santo Stefano Roero	Montà	CN	€ 711.138,40	Costruzione di torre-albergo per il Roero - realizzazione di edificio con destinazione alla valorizzazione turistico-ricettiva con accesso pubblico al belvedere	Santo Stefano Roero	CN	€ 1.283.520,00	€ 1.281.420,00	36
81	141	Comune di Vernante	Vernante	CN	€ 206.836,00	Realizzazione di infrastrutture per l'integrazione e la valorizzazione delle risorse turistiche locali	Vernante	CN	€ 410.000,00	€ 410.000,00	35
82	149	Comune di Acceglio	Acceglio	CN	€ 694.200,54	La Val Maira turistica Acceglio: un progetto di infrastrutturazione turistica di un territorio di alta quota per attività outdoor	Acceglio	CN	€ 1.166.000,00	€ 1.122.000,90	35

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
83	168	Comune di Demonte	Demonte	CN	€ 286.096,80	Rifugio Carbonetto: realizzazione di un impianto turistico-ricettivo, a servizio dell'offerta escursionistica della Valle Stura e della rete sentieristica regionale	Demonte	CN	€ 462.828,00	€ 462.828,00	35
84	156	Comune di Busca	Busca	CN	€ 360.003,29	"Busca: un patrimonio accessibile" Recupero e rivitalizzazione di percorsi ed aree fluviali per il miglioramento dell'offerta turistica	Busca	CN	€ 604.374,58	€ 594.293,48	34
85	172	Ente di Gestione Parchi e Riserve Naturali Cuneesi	Chiusa Pesio	CN	€ 161.760,00	Santerieri Napoleonici alle sorgenti del Belbo	Montezemolo, Camerana, Saliceto.	CN	€ 250.000,00	€ 241.600,00	34
86	179	Comune di Argentera	Argentera	CN	€ 472.090,80	Interventi di riqualificazione sull'impiantistica della stazione sciistica di Argentera. Progetto della sciovía a fune alta "I Larici"	Argentera	CN	€ 808.850,00	€ 765.818,00	34
87	202	Comune di Pontechianale	Pontechianale	CN	€ 401.562,00	Sostituzione impianti di risalita di "Pineta Nord" per scadenza di vita tecnica	Pontechianale	CN	€ 664.020,00	€ 664.020,00	34
88	144	Comune di Bene Vagienna	Bene Vagienna	CN	€ 279.572,09	«...a spasso, lungo le mura, è Bene» un percorso qualificato di viabilità protetta e facilitata	Bene Vagienna	CN	€ 439.107,08	€ 439.107,08	33
89	189	Ente di Gestione del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po Tratto Cuneese	Saluzzo	CN	€ 120.660,00	Valorizzazione del museo diffuso del Parco del Po Cuneese	Faule	CN	€ 192.000,00	€ 192.000,00	33
90	216	Sporting Club Riserva Bianca Srl	Limone Piemonte	CN	€ 725.200,00	Sciovía "Pian del Sole": realizzazione di un nuovo impianto in sostituzione dell'esistente giunto a fine vita tecnica	Limone Piemonte	CN	€ 1.428.572,34	€ 1.428.572,34	33
91	173	Comune di Isasca	Isasca	CN	€ 212.672,96	Centro polivalente turistico - sportivo di accoglienza e supporto per la fruibilità turistica	Isasca	CN	€ 456.000,00	€ 449.000,00	32
92	175	Comunità Montana Alta Val Tanaro	Gareggio	CN	€ 272.208,00	Interventi di riqualificazione della stazione sciistica Gareggio 2000	Gareggio	CN	€ 447.680,00	€ 447.680,00	32

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
93	176	Comunità Montana Valli Po Bronda e Infemotto	Paesana	CN	€ 179.760,00	Golf, accoglienza e territorio. Realizzazione di un impianto turistico ricettivo diffuso nelle Valli del Monviso	Castellar, Venasca.	CN	€ 284.200,00	€ 280.000,00	32
94	177	Comune di Frabosa Sottana	Frabosa Sottana	CN	€ 716.400,00	Operazioni di ammodernamento della funivia "Artesina - Trucca della Turra"	Frabosa Sottana	CN	€ 1.152.000,00	€ 1.152.000,00	32
95	197	Comune di Govone	Govone	CN	€ 430.140,00	Realizzazione di una struttura ricettiva e ricreativa nel comune di Govone	Govone	CN	€ 713.700,00	€ 705.000,00	32
96	167	Comune di Trinità	Trinità	CN	€ 539.589,60	Realizzazione di un centro per la promozione del territorio e per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari a Trinità	Trinità	CN	€ 956.460,00	€ 896.460,00	31
97	199	Comunità Montana delle Valli Gesso e Vemenagna	Robilante	CN	€ 207.406,08	Realizzazione di un punto informativo per la valorizzazione turistica del territorio e la promozione delle produzioni locali di eccellenza in Valle Gesso	Valdieri	CN	€ 385.400,00	€ 364.248,00	31
98	200	Club Alpino Italiano Sezione di Mondovì	Mondovì	CN	€ 43.978,81	Alla scoperta delle Alpi Marittime: area di sosta per cavalli a servizio del sentiero equestre.	Roccaforte Mondovì	CN	€ 72.760,80	€ 72.760,80	31
99	203	Comune di Bagnolo Piemonte	Bagnolo Piemonte	CN	€ 363.684,24	Interventi di completamento della stazione sciistica di Rucas	Bagnolo Piemonte	CN	€ 600.000,00	€ 600.000,00	31
100	100	Comune di Cossano Belbo	Cossano Belbo	CN	€ 152.707,44	Potenziamento e riqualificazione percorsi turistici sul territorio dei Comuni di Cossano Belbo, S. Stefano Belbo, Rocchetta Belbo, Borgomale, Castino e Bosia	Cossano Belbo, S. Stefano Belbo, Borgomale, Rocchetta Belbo, Castino, Bosia.	CN	€ 250.800,00	€ 249.800,00	30
101	198	Comune di Pagnò, Comune di Brondello	Pagnò, Brondello	CN	€ 189.203,70	Turismo ciclo - naturalistico tra storia e tradizioni della Valle Bronda	Pagnò, Brondello	CN	€ 214.075,00	€ 208.285,00	30
102	163	Comune di Serralunga d'Alba	Serralunga d'Alba	CN	€ 204.284,00	La via sospesa sulle vigne, intreccio tra conoscenza e scoperta	Serralunga d'Alba	CN	€ 261.790,00	€ 254.290,00	29
103	166	Comune di Villanova Mondovì	Villanova Mondovì	CN	€ 115.796,40	Suggestivi passi tra acqua, neve e storia. Per un escursionismo di qualità a Villanova Mondovì	Villanova Mondovì	CN	€ 200.000,00	€ 190.194,00	29

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
104	169	Comune di Trezzo Tinella	Trezzo Tinella	CN	€ 212.010,00	Trezzo Tinella: il paesaggio che accoglie - Il Sentiero della Malora - itinerario outdoor nel territorio fenoglianico	Trezzo Tinella	CN	€ 222.000,00	€ 220.900,00	29
105	204	Comune di Gorzegno	Gorzegno	CN	€ 206.850,00	Realizzazione di un sistema turistico outdoor nell'area montana delle Langhe	Gorzegno	CN	€ 221.760,00	€ 221.760,00	29
106	147	Comune di Cortemilia	Cortemilia	CN	€ 416.472,00	Dalle sponde del Bormida ai terrazzamenti del Castello: percorso tra natura, storia e cultura	Cortemilia	CN	€ 727.050,00	€ 690.550,00	28
107	155	Comune di Sampeyre	Sampeyre	CN	€ 266.100,00	Sentiero giro lago "la via dell'acqua": percorso turistico intorno al lago di Sampeyre	Sampeyre	CN	€ 450.000,00	€ 440.000,00	28
108	157	Parrocchia Spirito Santo di Sommariva Perno	Sommariva Perno	CN	€ 65.557,80	Progetto di allestimento della sala delle adunanze per destinazioni museali	Sommariva Perno	CN	€ 110.000,00	€ 109.263,00	28
109	160	Comune di Perletto	Perletto	CN	€ 56.402,53	Progetto per lavori di ristrutturazione del piano terra del Palazzo Comunale per creazione area di sosta attrezzata lungo il percorso di trekking	Perletto	CN	€ 80.000,00	€ 76.640,75	28
110	201	Comune di Roburent	Roburent	CN	€ 78.210,00	Interventi di riqualificazione sull'impiantistica della stazione sciistica di Sangiacomo di Roburent. Progetto di rinnovo di vita tecnica parziale della sciovvia a fune alta "Hotel Uranio"	Roburent	CN	€ 85.500,00	€ 85.500,00	28
111	158	Comune di Diano d'Alba	Diano d'Alba	CN	€ 226.203,00	Diana e Marte: il filo-eco-logico della conoscenza	Diano d'Alba	CN	€ 369.825,00	€ 366.575,00	27
112	180	Comune di Melle	Melle	CN	€ 201.224,00	Centro museale - culturale occitano	Melle	CN	€ 410.000,00	€ 385.690,00	27
113	212	Associazione Culturale Antonella Salvatico	La Morra	CN	€ 109.100,00	Riqualificazione di strutture per il "Museo diffuso della cultura materiale" nel Roero	Santo Stefano Roero	CN	€ 174.000,00	€ 170.000,00	27
114	152	Comune di Sinio	Sinio	CN	€ 185.693,40	Realizzazione progetto intitolato "Sinio, onde d'acqua e colline: le sinuose forme delle Langhe"	Sinio	CN	€ 216.554,00	€ 200.138,00	26

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
115	162	Comunità Montana Alta Langa	Bossolasco	CN	€ 204.284,00	Progetto di sostegno al nordic walking e non solo... l'altro lato del turismo rurale e sportivo	Albaretto Torre, Belvedere Langhe, Benevello, Cissone, Lequio Berria, Mombarcaro, Trezzo Tinella.	CN	€ 339.672,80	€ 338.443,08	26
116	174	Comune di Casteldelfino	Casteldelfino	CN	€ 207.800,00	La via della fede Percorso museale en plein air alla scoperta dei Santi del Popolo	Casteldelfino	CN	€ 250.000,00	€ 249.344,00	26
117	187	Comune di Crissolo	Crissolo	CN	€ 203.855,60	Realizzazione del centro culturale interdisciplinare "La Meira" a Crissolo	Crissolo	CN	€ 335.000,00	€ 332.000,00	26
118	195	Comune di Mondovì	Mondovì	CN	€ 391.163,40	Un itinerario alla scoperta di Breo e di Piazza	Mondovì	CN	€ 662.280,00	€ 657.180,00	26
119	161	Comune di La Morra	La Morra	CN	€ 530.982,14	Riqualificazione e valorizzazione del territorio ai fini turistici - "Abbraccio visivo"	La Morra	CN	€ 1.257.880,00	€ 1.150.841,97	25
120	153	Comune di Frabosa Soprana	Frabosa Soprana	CN	€ 201.782,14	Sviluppo, rafforzamento e qualificazione dei sistemi turistici locali	Frabosa Soprana	CN	€ 250.000,00	€ 241.000,00	24
121	186	Comune di Brossasco	Brossasco	CN	€ 106.654,21	Riqualificazione naturalistica dell'area sportiva del Comune di Brossasco	Brossasco	CN	€ 171.756,47	€ 171.757,01	24
122	188	Comune di: Magliano Alpi	Magliano Alpi	CN	€ 530.337,47	Rifugio ecosostenibile al Lago della Raschera	Magliano Alpi	CN	€ 900.000,00	€ 872.695,78	24
123	148	Comune di Roaschia	Roaschia	CN	€ 202.040,00	Potenziamento risorse ambientali e gastronomiche locali per una integrata valorizzazione turistica del vallone di Roaschia	Roaschia	CN	€ 299.000,00	€ 298.940,00	23
124	184	Comune di Treiso	Treiso	CN	€ 205.460,00	Percorso diffuso di interpretazione e scoperta dei panorami vitati	Treiso	CN	€ 250.000,00	€ 250.000,00	23
125	196	Comune di Limone Piemonte	Limone Piemonte	CN	€ 708.400,00	Turismo, ambiente e sport: un nuovo modello ricettivo per Limone Piemonte	Limone Piemonte	CN	€ 3.019.733,14	€ 2.520.447,28	23
126	154	Comune di Briaglia	Briaglia	CN	€ 90.168,00	Progetto di un percorso turistico per la valorizzazione paesaggistica del territorio	Briaglia	CN	€ 150.000,00	€ 149.200,00	22



ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
127	211	Associazione "Confraternita di Sant'Agostino"	Pocapaglia	CN	€ 62.820,00	Percorrere il paesaggio: da Pocapaglia a Sommariva Perno sui sentieri della tradizione sacra popolare	Pocapaglia	CN	€ 108.000,00	€ 104.700,00	21
128	183	Comune di Roddi	Roddi	CN	€ 174.600,00	Il teatro del tartufo	Roddi	CN	€ 277.000,00	€ 277.000,00	21
129	191	Associazione Turistica Pro Loco Bernezzo	Bernezzo	CN	€ 57.144,00	Naturavventura	Bernezzo	CN	€ 96.000,00	€ 89.240,00	21
130	193	Comune di Castelletto Uzzone	Castelletto Uzzone	CN	€ 177.128,68	Progetto per lavori di ristrutturazione del Palazzo Gaiero per creazione area di sosta attrezzata su percorso cicloturistico	Castelletto Uzzone	CN	€ 300.000,00	€ 283.547,80	20
131	165	Comune di Dogliani	Dogliani	CN	€ 370.715,40	"G. B. Schellino - un sogno di città" - percorso artistico artistico-culturale culturale"	Dogliani	CN	€ 615.000,00	€ 613.659,00	13
132	214	Associazione 'Vista Bisalta'	Cuneo	CN	€ 389.038,97	Creazione di struttura ricettiva nella zona di Castelletto Stura ed area attrezzata per le attività sportive del Parco Fluviale Gesso e Stura	Cuneo	CN	€ 698.500,00	€ 616.083,00	13
133	146	Santuario Basilica della Natività di Maria S.S. - Ente proprio	Vicoforte	CN	€ 193.622,21	Infrastrutture per la valorizzazione e la fruizione di circuiti, percorsi ed aree di sosta	Vicoforte	CN	€ 344.251,29	€ 344.251,29	12
134	206	Comunità Montana delle Valli Monregalesi	Vicoforte	CN	€ 145.162,95	Le antiche vie - la riscoperta a fini turistici delle strade di un tempo	Vicoforte, Montaldo Mondovi, Frabosa Sottana, Frabosa Soprana, Torre Mondovi, Monastero Vasco, Roburent, Roccaforte Mondovi, Torre Mondovi, Pamparato.	CN	€ 237.738,25	€ 237.738,25	12

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
135	41	Cooperativa sociale della Pallacorda	Novara	NO	€ 405.000,00	Stadio Alcarotti Day Spa e Idrochinesiologia	Novara	NO	€ 1.312.100,00	€ 1.312.100,00	62
136	56	Comune di Romagnano Sesia	Romagnano Sesia	NO	€ 716.793,28	Recupero strutturale e valorizzazione del complesso di "Villa Caccia" a Romagnano Sesia	Romagnano Sesia	NO	€ 3.035.088,00	€ 3.000.414,70	62
137	126	Istituto Oblati di San Giuseppe detti Giuseppini	Asti	AT	€ 382.029,00	Impianto turistico-ricettivo nell'immobile storico situato ad Armeno (NO)	Armeno	NO	€ 753.778,37	€ 753.778,00	58
138	57	Comune di Gozzano	Gozzano	NO	€ 227.400,00	Completamento Centro remiero per le attività turistiche e sportive area Lido di Buccione	Gozzano	NO	€ 400.000,00	€ 372.000,00	50
139	52	Comune di Casalbeltrame	Casalbeltrame	NO	€ 716.660,00	Museo Etnografico dell'attrezzo agricolo 'l Civel - Casalbeltrame - strutture di completamento e a supporto delle attività didattiche	Casalbeltrame	NO	€ 1.495.265,36	€ 1.433.240,37	49
140	51	Comune di Armeno	Armeno	NO	€ 140.616,50	Recupero Parco Palazzo Tornelli. Un biglietto da visita per un paese....Armeno	Armeno	NO	€ 162.995,36	€ 155.560,56	45
141	42	Comune di San Nazzaro Sesia	San Nazzaro Sesia	NO	€ 167.567,46	Potenziamento di strutture e infrastrutture di importanza locale e sovra-locale	San Nazzaro Sesia	NO	€ 200.000,00	€ 185.329,73	40
142	45	Ente di Gestione delle Riserve Naturali Speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle e della Torre Buccione	Orta San Giulio	NO	€ 175.576,14	Salviamo il Sacro Monte	Orta San Giulio	NO	€ 300.000,00	€ 292.272,73	39
143	38	Associazione Campeggiatori Cameri	Cameri	NO	€ 61.539,00	Realizzazione area sosta autocaravan	Cameri	NO	€ 105.600,00	€ 99.100,00	36
144	58	Unione di Comuni "Basso Novarese"	Casalino	NO	€ 148.739,16	"Nel salotto dell'Unione Basso Novarese, alla scoperta della piana del riso". Valorizzazione dei nuclei antichi di Casalino e Monticello quali naturali strutture di accoglienza	Casalino, Granozzo con Monticello	NO	€ 250.000,00	€ 244.400,00	35
145	55	Cooperativa Sociale Agricola Giovanni	Cassolnovo	PV	€ 721.000,00	Parco agriturismo, accoglienza, ristorazione, spaccio, attività ludico sportive e culturali	Cerano	NO	€ 4.700.000,00	€ 4.700.000,00	35

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
146	47	Comune di Biandrate	Biandrate	NO	€ 722.112,84	Biandrate e Landiona: centri nodali di un sistema turistico-culturale diffuso	Biandrate, Landiona	NO	€ 1.165.830,36	€ 1.155.921,40	32
147	138	Ente di Gestione della Riserva Naturale delle Baragge, della Riserva Naturale Speciale della Bessa, dell'Area Attrezzata Brich di Zumaglia e Mont Preve	Cerrione	BI	€ 106.684,17	Realizzazione di area attrezzata per veicoli ricreazionali "Le Baragge"	Romagnano Sesia	NO	€ 184.000,01	€ 177.806,95	29
148	49	Comune di Trecate	Trecate	NO	€ 710.080,00	Recupero e riuso della Colonia Elioterapica e delle aree adiacenti	Trecate	NO	€ 1.994.720,00	€ 1.980.160,00	27
149	48	Comune di Novara	Novara	NO	€ 635.414,23	Museo del Castello Visconteo Sforzesco - Novara	Novara	NO	€ 1.150.000,00	€ 1.024.223,72	23
150	53	Comune di Massino Visconti	Massino Visconti	NO	€ 200.940,00	Realizzazione di area attrezzata in via per Nebbiuno	Massino Visconti	NO	€ 450.000,00	€ 450.000,00	23
151	39	Comune di Borgomanero	Borgomanero	NO	€ 588.240,00	Area Beatrice - Realizzazione Campo pratica golf e servizi connessi	Borgomanero	NO	€ 1.000.000,00	€ 980.400,00	22
152	40	Ente di gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino	Cameri	NO	€ 92.706,99	Manutenzione e nuova realizzazione di aree attrezzate e parcheggi a supporto e completamento della pista ciclabile del Parco Naturale della Valle del Ticino	Galliate, Bellinzago Novarese, Marano Ticino, Pombia, Varallo Pombia.	NO	€ 249.820,00	€ 231.320,00	14
153	46	Comune di Colazza	Colazza	NO	€ 200.000,00	Area parcheggio e zona camper per potenziamento offerta turismo ambientale	Colazza	NO	€ 240.000,00	€ 235.000,00	6
154	247	Comune di Cesana Torinese	Cesana Torinese	TO	€ 524.742,86	Bike Park Montagne Olimpiche	Cesana Torinese	TO	€ 965.824,00	€ 863.371,43	55

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
155	235	Comune di Ivrea	Ivrea	TO	€ 266.430,14	"La Via Francigena Canavesana"	Carema, Settimo Vittone, Borgofranco, Montalto, Ivrea, Cascinette, Burolo, Bollengo, Palazzo Canavese e Piverone	TO	€ 441.429,91	€ 439.029,91	54
156	239	Comune di Pianezza	Pianezza	TO	€ 704.112,64	Collegamento ciclo turistico dalla Reggia di Venaria Reale al Castello di Rivoli attraverso le "Terre dell'Ovest"	Alpignano, Collegno, Druento, Pianezza, Rivoli	TO	€ 1.185.069,61	€ 1.182.028,38	54
157	260	Comune di Mezzenile	Mezzenile	TO	€ 712.600,00	Completamento del recupero del Borgo Conti Francesetti di Mezzenile	Mezzenile	TO	€ 1.188.000,00	€ 1.169.904,00	53
158	244	Comune di Chieri	Chieri	TO	€ 664.524,24	Strade di colori e sapori: fruizione e promozione turistica della collina torinese	Marentino, Santena, Chieri, Baldissero Torinese, Pecetto Torinese, Pino Torinese.	TO	€ 1.202.900,00	€ 1.139.524,56	52

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
159	285	Comune di Pinerolo	Pinerolo	TO	€ 266.871,96	Pinerolese Terre Delle Cavalleria Rete di percorsi equituristicici certificati	Bricherasio, Pinerolo, S. Secondo di Pinerolo, Osasco, Macello, Vigone, S. Pietro Val Lemina, Roletto, Prarostino, Frossasco, Cumiana, Cantalupa, Roure, Pragelato, Fenestrelle, Usseaux	TO	€ 461.256,60	€ 421.826,60	52
160	1	Fondazione "Eugenio Piazza – Verrua Celeberrima – Onlus"	Verrua Savoia	TO	€ 683.191,41	Restauro conservativo e recupero funzionale dell'edificio principale della Fortezza di Verrua Savoia a destinazione turistico-ricreativa	Verrua Savoia	TO	€ 1.166.400,00	€ 1.124.755,00	50
161	236	Comune di Venaria Reale	Venaria Reale	TO	€ 424.800,00	Realizzazione di una area attrezzata ed integrata per camper in Venaria Reale	Venaria Reale	TO	€ 710.000,00	€ 708.000,00	50
162	255	Comune di Condove	Condove	TO	€ 646.707,60	L'Anello Forte Itinerari eco sostenibili di cielo, di acqua e di terra in Bassa Valle di Susa	Condove	TO	€ 1.118.415,50	€ 1.075.858,00	49
163	281	Comune di Moncalieri	Moncalieri	TO	€ 699.450,20	Moncalieri dal fiume alla reggia un panorama mozzafiato davvero accessibile	Moncalieri	TO	€ 1.165.750,34	€ 1.165.750,34	44
164	225	Comune di Torino	Torino	TO	€ 600.000,00	Rilancio del servizio di navigazione turistica sul Po: acquisto di due nuove imbarcazioni	Torino	TO	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	39
165	289	Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana	Settimo Torinese	TO	€ 657.950,00	L'Ecomuseo del Freidano e l'Energia. Itinerari contemporanei tra passato e futuro.	Settimo Torinese	TO	€ 1.335.000,00	€ 1.301.900,00	39

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
166	242	Comune di Bardonecchia	Bardonecchia	TO	€ 705.187,02	Impianto sportivo polivalente: campo da golf e pista da sci di fondo	Bardonecchia	TO	€ 1.564.199,60	€ 1.549.199,60	38
167	291	Filgud s.r.l. società sportiva dilettantistica	Settimo Torinese	TO	€ 206.753,85	Progettazione, realizzazione e gestione di una Day Spa a Settimo Torinese	Settimo Torinese	TO	€ 750.810,00	€ 750.810,00	38
168	282	Parcolimpico Srl	Torino	TO	€ 715.271,20	Polo integrato sport/entertainment nel sito dei trampolini di Pragelato	Pragelato	TO	€ 1.175.542,58	€ 1.175.542,58	38
169	217	Comune di Massello	Massello	TO	€ 216.600,00	Massello... "P.O.E.M.A. d'A.M.O.R.E."	Massello	TO	€ 222.000,00	€ 222.000,00	37
170	237	Pro Natura Torino Onlus	Torino	TO	€ 355.923,67	Cascina Bert: Centro turistico e didattico nella Collina di Torino	Torino	TO	€ 597.040,00	€ 583.640,00	37
171	288	I.F.S.E. Italian Food Style Education	Torino	TO	€ 724.982,52	Completamento del Centro Educazionale di Cucina Salustica e struttura ricettiva – IFSE	Piobesi Torinese	TO	€ 1.186.978,25	€ 1.185.644,95	36
172	258	Comune di Prali	Prali	TO	€ 199.903,81	La valorizzazione del comprensorio sciistico di Prali: sistemazione delle piste da sci e innevamento artificiale in località Pian dell'Alpet	Prali	TO	€ 220.000,00	€ 214.499,34	35
173	246	Comune di Venaus	Venaus	TO	€ 523.854,00	Turismo verde a Venaus	Venaus	TO	€ 915.000,00	€ 851.250,00	34
174	253	Comune di Villanova Canavese	Villanova Canavese	TO	€ 421.392,00	Biclettando nei tesori del fiume	Villanova Canavese	TO	€ 745.000,00	€ 695.320,00	34
175	229	Comunità Montana Val Sangone	Giaveno	TO	€ 436.970,40	"Comunità Montana Val Sangone: miglioramento e potenziamento di strutture di importanza sovralocale finalizzate al turismo del benessere" (Ampliamento della Piscina coperta in Giaveno e ristrutturazione dell'impianto sportivo e ricreativo in Valgioie)	Giaveno, Valgioie	TO	€ 724.000,00	€ 724.000,00	33
176	245	Comune di Frossasco	Frossasco	TO	€ 99.240,00	"ARGAL": Ampliamento e ridistribuzione funzionale di spazi	Frossasco	TO	€ 164.000,00	€ 164.000,00	33
177	256	Comune di Usseglio	Usseglio	TO	€ 198.574,70	Interventi di miglioramento delle piste di discesa della stazione sciistica invernale di Pian Benot (Comune di Usseglio)	Usseglio	TO	€ 222.000,00	€ 215.971,89	33
178	257	La Tavola Rotonda Onlus	Gattinara	VC	€ 712.852,00	Riqualificazione di tratto delle rive del Sangone con realizzazione di parco didattico ed attrezzature per la fruizione turistica dell'area	Nichelino	TO	€ 1.270.000,00	€ 1.234.995,20	33

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
179	284	Comune di Giaveno	Giaveno	TO	€ 392.616,12	Realizzazione circuito turistico in località Madalena	Giaveno	TO	€ 636.500,00	€ 635.660,00	33
180	248	Comune di Clavière	Clavière	TO	€ 662.878,51	Sistemazione ambientale di piste da sci e innevamento programmato	Clavière	TO	€ 1.166.666,67	€ 1.104.797,52	32
181	252	Comune di Nole	Nole	TO	€ 234.755,29	"Da San Vito alla Stura: i sentieri ove corre la storia"	Nole	TO	€ 415.000,00	€ 388.402,81	32
182	220	Circolo ippico West Sauze	Sauze d'Oulx	TO	€ 252.685,56	Creazione punto tappa ippovia Alta Valle Susa Sauze d'Oulx	Sauze d'Oulx	TO	€ 416.400,00	€ 416.400,00	31
183	232	Associazione di Promozione Sociale Valsangone Turismo	Giaveno	TO	€ 204.480,00	La Madlena: Una Montagna di Didattica	Giaveno	TO	€ 360.800,00	€ 340.800,00	31
184	243	Turin Marathon Società Sportiva Dilettantistica S.r.l.	Torino	TO	€ 158.698,40	Progetto di rifunionalizzazione della Cascina La Marchesa per la realizzazione di un centro di educazione sportiva e ambientale - realizzazione del lotto II: locali spogliatoi-docce	Torino	TO	€ 277.272,73	€ 277.272,73	31
185	259	Comune di Rivalta di Torino	Rivalta di Torino	TO	€ 634.596,13	Parco Archeologico Medievale – un Museo di sistema	Rivalta di Torino	TO	€ 1.150.000,00	€ 1.047.249,52	31
186	273	Ente di gestione del Parco regionale La Mandria e dei parchi e delle riserve naturali delle Valli di Lanzo	Venaria Reale	TO	€ 306.391,68	Recupero di strutture per la valorizzazione turistica del Parco La Mandria	Venaria Reale	TO	€ 628.868,00	€ 600.768,00	31
187	283	Comune di Chivasso	Chivasso	TO	€ 301.440,00	Progetto di riqualificazione di un'area in sponda sinistra orografica del Po a Chivasso (PISL denominato "Programma per lo sviluppo del Sistema unitario di fruizione e gestione del territorio del Parco fluviale del Po - tratto torinese")	Chivasso	TO	€ 650.400,00	€ 502.400,00	31
188	218	Comune di Meugliano	Meugliano	TO	€ 88.443,20	Sistemazione della passeggiata intorno al lago di Meugliano	Meugliano	TO	€ 112.500,00	€ 110.554,00	30
189	230	Comune di Ceres	Ceres	TO	€ 703.855,60	Realizzazione di una struttura polifunzionale finalizzata al potenziamento della filiera turistica nel Comune di Ceres (TO)	Ceres	TO	€ 1.555.776,00	€ 1.538.512,00	30
190	234	Comune di Reano	Reano	TO	€ 356.769,65	Il "museo diffuso" del territorio di Reano	Reano	TO	€ 620.000,00	€ 592.000,00	30

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
191	251	Comune di Ala di Stura	Ala di Stura	TO	€ 193.371,32	Realizzazione di bike park nella stazione di Pian Belfè ad Ala di Stura	Ala di Stura	TO	€ 208.000,01	€ 203.527,91	30
192	278	Comune di Sestriere	Sestriere	TO	€ 381.123,28	"Turismo attivo tutto l'anno" Miglioramento dell'offerta turistica estiva per famiglie e giovani	Sestriere	TO	€ 647.764,00	€ 625.872,14	30
193	241	Comune di Traversella	Traversella	TO	€ 198.027,00	Il "portale" dell'accoglienza	Traversella	TO	€ 200.000,00	€ 200.030,00	29
194	275	Comune di Valprato Soana	Valprato Soana	TO	€ 199.972,80	Copertura della pista di pattinaggio su ghiaccio in località Piamptrato - Comune di Valprato Soana	Valprato Soana	TO	€ 222.192,00	€ 222.192,00	29
195	219	Comune di Sauze D'Oulx	Sauze D'Oulx	TO	€ 720.388,00	Recupero funzionale "Gran Pista Sauze D'Oulx - Jovenceaux" per gare internazionali	Sauze D'Oulx	TO	€ 1.702.000,00	€ 1.702.000,00	28
196	222	Comune di Pessinetto	Pessinetto	TO	€ 101.550,87	Progetto di riqualificazione area punto-tappa attrezzata di accoglienza al Santuario di Sant'Ignazio del Comune di Pessinetto (TO)	Pessinetto	TO	€ 168.824,18	€ 168.823,04	27
197	223	Comune di Avigliana	Avigliana	TO	€ 251.100,00	Riqualificazione aree di attestamento SS 589	Avigliana	TO	€ 700.000,00	€ 697.500,00	27
198	224	Comune di Monastero di Lanzo	Monastero di Lanzo	TO	€ 208.736,00	Golf Valle Tesso	Monastero di Lanzo, Coassolo Torinese	TO	€ 843.674,53	€ 814.494,53	27
199	238	Comune di Broso	Broso	TO	€ 145.909,86	Parco a tema "Giardin Traversa"	Broso	TO	€ 165.500,01	€ 160.708,34	27
200	261	Comune di Chialamberto	Chialamberto	TO	€ 509.880,00	Sostituzione della scivola C77 per scadenza vita tecnica	Chialamberto	TO	€ 828.800,00	€ 828.800,00	27
201	269	Comune di San Francesco al Campo	San Francesco al Campo	TO	€ 700.000,00	Realizzazione ed integrazione del sistema di piste ciclo pedonali (compreso nel PTI "Reti 2011")	San Francesco al Campo	TO	€ 1.575.602,63	€ 1.557.205,72	27
202	250	Comune di Valperga	Valperga	TO	€ 565.533,00	A.A.A.: Arte, ambiente, acqua attorno al Sacro Monte di Belmonte	Valperga	TO	€ 925.000,00	€ 921.135,00	26
203	262	Comune di Brandizzo	Brandizzo	TO	€ 169.118,02	Realizzazione e integrazione del sistema di piste ciclopedonali (PTI RETI 2011)	Brandizzo	TO	€ 367.000,00	€ 281.863,36	26
204	264	Comune di Ronco Canavese	Ronco Canavese	TO	€ 367.200,00	Spazio espositivo, ricettività e ristoro a supporto Ecomuseo Fucina da Rame di Ronco	Ronco Canavese	TO	€ 600.000,00	€ 600.000,00	26



ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
205	267	Comune di San Maurizio Canavese	San Maurizio Canavese	TO	€ 399.795,11	Realizzazione ed integrazione del sistema di piste ciclo pedonali (compreso nel PTI "Reti 2011")	San Maurizio Canavese	TO	€ 800.100,00	€ 666.325,18	26
206	268	Comune di Leini	Leini	TO	€ 374.761,43	Realizzazione e integrazione del sistema di piste ciclopedonali (PTI Reti 2011)	Leini	TO	€ 754.550,00	€ 624.602,38	26
207	280	Comune di Villafranca Piemonte	Villafranca Piemonte	TO	€ 703.494,40	Progetto di recupero ex mulino da destinarsi a Ecomuseo della pesca	Villafranca Piemonte	TO	€ 1.400.000,00	€ 1.396.000,00	26
208	287	Comunità Collinare Terre dell'Erbaluce	Mazzè	TO	€ 79.566,00	Intervento di messa in opera di un sistema di segnaletica unificata lungo il "Sentiero delle Pietre Bianche" e completamento della "Pista ciclabile Lago di Candia"	Candia Canavese, Barone Canavese, Caluso, Vische, Mazzè, Villareggia.	TO	€ 129.240,00	€ 128.410,00	25
209	263	Comune di Castiglione Torinese	Castiglione Torinese	TO	€ 176.847,68	Sistemazione area da destinare a Parco giochi in Strada San Martino e percorso turistico pedonale (PTI Reti 2011)	Castiglione Torinese	TO	€ 325.800,00	€ 294.746,14	25
210	265	Comune di Borgaro Torinese	Borgaro Torinese	TO	€ 644.185,45	Realizzazione e integrazione del sistema di piste ciclopedonali (PTI reti 2011)	Borgaro Torinese	TO	€ 1.132.600,00	€ 1.099.084,41	25
211	271	Comune di Volpiano	Volpiano	TO	€ 512.795,40	Recupero fisico funzionale del Castello di Volpiano	Volpiano	TO	€ 900.503,00	€ 854.659,00	25
212	277	Comune di Chiomonte	Chiomonte	TO	€ 309.240,00	La valorizzazione del comprensorio sciistico di Chiomonte	Chiomonte	TO	€ 507.000,00	€ 507.000,00	25
213	254	Comune di Trofarello	Trofarello	TO	€ 703.137,30	Lavori di riqualificazione area comunale Piazzale Europa	Trofarello	TO	€ 1.594.976,00	€ 1.564.871,00	24
214	124	Parrocchia SS. Cosma e Damiano di San Damiano d'Asti	San Damiano d'Asti	AT	€ 324.762,22	Aumento ricettività di casa per ferie in dimora storica	Groscavallo	TO	€ 539.556,76	€ 539.556,76	24
215	226	Comune di Germagnano	Germagnano	TO	€ 143.486,40	Recupero turistico ambientale aree in fregio al Torrente Stura - località Santo Stefano	Germagnano	TO	€ 237.424,00	€ 232.004,00	22

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
216	266	Comune di Montanaro	Montanaro	TO	€ 700.000,00	Restauro conservativo del Complesso Vitoriano Campanile ed ex Casa Comunale (PISL Montanaro)	Montanaro	TO	€ 1.543.028,34	€ 1.519.788,04	22
217	272	Comune di San Raffaele Cimena	San Raffaele Cimena	TO	€ 144.744,60	Lavori di riqualificazione: spazio aperto con creazione di area attrezzata per qualificare la "Festa delle Fragole"	San Raffaele Cimena	TO	€ 250.000,00	€ 241.241,00	22
218	290	Associazione EnzoB Onlus	Torino	TO	€ 638.998,08	AgriCAMPING Parco Piemonte	Torino	TO	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00	22
219	221	Ente di Gestione del Parco Naturale della Val Troncia	Pragelato	TO	€ 293.372,79	Completamento ristrutturazione del Mulino di Laval	Pragelato	TO	€ 662.989,35	€ 662.989,35	16
220	228	Comune di Alice Superiore	Alice Superiore	TO	€ 200.000,00	Realizzazione di centro informativo turistico ambientale	Alice Superiore	TO	€ 307.731,55	€ 305.731,55	16
221	233	Comune di Pratiglione	Pratiglione	TO	€ 210.752,00	Struttura ricettiva extralberghiera / tipo rifugio alpino escursionistico	Pratiglione	TO	€ 656.700,00	€ 646.500,00	15
222	231	Comune di Caselle Torinese	Caselle Torinese	TO	€ 724.500,00	Caselle, una città da visitare	Caselle Torinese	TO	€ 700.000,00	€ 700.000,00	11
223	240	Valchiussella 1999 A.S.D.	Alice Superiore	TO	€ 293.142,00	Realizzazione di una struttura turistica ricettiva polifunzionale Casa di Ferie/Ostello "1000 ragazzi per la Valchiussella"	Alice Superiore	TO	€ 489.270,00	€ 488.570,00	10
224	64	Provincia del Verbano Cusio Ossola	Verbania	VB	€ 258.749,80	Slow Panorama: percorribilità dolce lungo la Linea Cadorna e creazione di un bike park	Oggebbio, Trarego Viggiona e Aurano	VB	€ 381.250,00	€ 381.249,67	60
225	12	Comune di Cannero Riviera	Cannero Riviera	VB	€ 135.384,00	Il Parco degli Agrumi di Cannero e il recupero della tradizione agricola del promontorio	Cannero Riviera	VB	€ 225.000,00	€ 218.500,00	57
226	59	Comune di Cursolo Orasso	Cursolo Orasso	VB	€ 147.386,66	Percorso turistico - naturalistico lungo la Mulattiera Borromea	Cursolo Orasso	VB	€ 170.000,00	€ 161.042,95	52
227	14	Comune di Formazza	Formazza	VB	€ 196.110,00	Completamento dell'impianto di innervamento artificiale della pista di sci di fondo di Riale - Formazza	Formazza	VB	€ 222.000,00	€ 217.900,00	51
228	27	Comunità Montana dello Strona e Basso Toce	Valstrona	VB	€ 210.702,24	Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali in area fluviale dello Strona ed esplorativi in canyon su fiume medesimo; parzialmente utilizzabili da parte dei portatori di handicap	Valstrona	VB	€ 350.000,00	€ 348.600,00	51

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
229	18	Comune di Santa Maria Maggiore	Santa Maria Maggiore	VB	€ 387.000,00	Campo da Golf n.9 buche par 3 – Campo Pratica e edificio servizi	Santa Maria Maggiore	VB	€ 645.000,00	€ 645.000,00	49
230	23	Associazione Solidarietà fraterna ONLUS	Domodossola	VB	€ 76.900,00	Ristrutturazione e ampliamento cucina e locali accessori con sala ristorante e servizi igienici per portatori di handicapp "Treno dei Bimbi" – Osso di Baceno	Baceno	VB	€ 130.400,00	€ 130.060,00	47
231	11	Comune di Premeno	Premeno	VB	€ 402.870,00	Riqualificazione struttura polifunzionale comunale di Villa Bernocchi	Premeno	VB	€ 666.750,00	€ 666.200,00	47
232	62	Opera Diocesana per la Preservazione della Fede	Novara	NO	€ 705.569,20	Progetto "Il Cortile"	Verbania	VB	€ 2.000.000,00	€ 1.988.000,00	46
233	67	Comune di Stresa	Stresa	VB	€ 368.642,40	Realizzazione di interventi riqualificativi del "Lido di Carciano", con la costruzione di una piscina aperta al pubblico e della sistemazione delle aree finitime	Stresa	VB	€ 620.000,00	€ 614.404,00	44
234	61	Comune di Macugnaga	Macugnaga	VB	€ 466.800,00	Il comprensorio sciistico di Macugnaga: azioni per una gestione efficiente ed integrata dell'offerta	Macugnaga	VB	€ 750.000,00	€ 750.000,00	36
235	19	Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza	Crodo	VB	€ 213.944,60	Impianti per lo sci da fondo	Varzo, Trasquera, Premia, Baceno	VB	€ 422.806,20	€ 422.806,20	31
236	30	Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola	Domodossola	VB	€ 110.016,00	Completamento dell'orto botanico agrario: museo all'aperto della biodiversità vegetale	Domodossola	VB	€ 223.618,42	€ 183.360,00	29
237	17	Comune di Cesara	Cesara	VB	€ 256.350,00	Per un sistema turistico culturale del Lago d'Orta e del Mottarone. Realizzazione di un centro ricettivo culturale e ricreativo nel Comune di Cesara	Cesara	VB	€ 660.000,00	€ 652.500,00	29
238	21	Comune di Omegna	Omegna	VB	€ 224.340,00	Opere di completamento e miglioramento Lido Centro Sportivo Comunale	Omegna	VB	€ 459.670,00	€ 459.670,00	29

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
239	66	Comune di Premia	Premia	VB	€ 204.284,00	Turismo del benessere. Realizzazione di ala per il soggiorno termale ad integrazione dell'offerta turistica del Centro Termale "Acqua Calda di Longia"	Premia	VB	€ 260.000,00	€ 250.296,00	28
240	10	Comune di Crodo	Crodo	VB	€ 201.939,60	Realizzazione viabilità pedonale Vico-Cravigna	Crodo	VB	€ 330.000,00	€ 328.166,00	28
241	22	Comune di Trarego Viggiona	Trarego Viggiona	VB	€ 200.000,00	Potenziamento dell'area turistico-escursionistica "Monte Carza"	Trarego Viggiona	VB	€ 500.000,00	€ 455.000,00	28
242	20	Comune di Viganella	Viganella	VB	€ 179.743,87	Recupero terrazzamenti vitati e produzione energia rinnovabile con "caffettiera solare"	Viganella	VB	€ 199.600,00	€ 197.048,74	27
243	65	Comune di Baveno	Baveno	VB	€ 185.800,20	Le vie del granito e delle pietre: il Parco geomorfologico del VCO	Baveno	VB	€ 330.000,00	€ 303.000,00	24
244	13	Comune di Quarna Sotto	Quarna Sotto	VB	€ 177.959,51	Recupero torneria idraulica	Quarna Sotto	VB	€ 200.000,00	€ 196.460,20	23
245	26	Comunità Montana Valle Vigezzo	Santa Maria Maggiore	VB	€ 90.000,00	Potenziamento dominio sciabile Piana di Vigezzo	Cravaggio	VB	€ 150.000,00	€ 150.000,00	23
246	63	Comune di Domodossola	Domodossola	VB	€ 494.094,00	Città di Domodossola - Ampliamento e miglioramento impianti turistico ricettivi	Domodossola	VB	€ 829.650,00	€ 819.570,00	22
247	60	Comune di Miazzina	Miazzina	VB	€ 151.157,20	Ristrutturazione edificio comunale da adibirsi a centro di educazione ambientale	Miazzina	VB	€ 209.200,00	€ 197.200,00	20
248	25	Comune di Brovello Carpugnino	Brovello Carpugnino	VB	€ 53.900,00	Completamento sala polivalente	Brovello Carpugnino	VB	€ 77.000,00	€ 77.000,00	13
249	7	Comune di Vercelli	Vercelli	VC	€ 700.000,00	Risoteca Regionale	Vercelli	VC	€ 2.650.792,27	€ 2.504.035,14	62
250	33	Provincia di Vercelli	Vercelli	VC	€ 333.140,80	Dalle Terre d'Acqua fino al Monte Rosa in bici: progetto di valorizzazione del turismo ecocompatibile e delle eccellenze ambientali della Provincia di Vercelli	Crescentino, Fontanetto Po e Serravalle Sesia	VC	€ 656.000,00	€ 656.000,00	59
251	31	Comune di Varallo	Varallo	VC	€ 307.600,00	Potenziamento turismo del benessere con miglioramento ricettività presso Villa Becchi	Varallo	VC	€ 545.000,00	€ 501.000,00	54
252	6	Comune di Rimasco	Rimasco	VC	€ 538.140,00	Impianto monorotaia per la pratica del bob estivo: realizzazione di pista di slittino su rotaia	Rimasco	VC	€ 930.000,00	€ 896.900,00	53

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
253	296	Comune di Rassa	Rassa	VC	€ 705.040,00	Parco Avventura gola boschiva "Dinelli" e mountain bike Valsesia in quota: esplorando natura ed ambiente	Rassa, Balmuccia, Scoppa, Scopello, Pila, Piode, Rossa	VC	€ 1.200.000,00	€ 1.196.000,00	53
254	8	Comune di Santhià	Santhià	VC	€ 701.237,00	Posto-tappa sulla Via Francigena, nei locali dell'ex caserma dei Carabinieri Reali	Santhià	VC	€ 1.247.688,00	€ 1.238.688,00	51
255	292	Comune di Scopello	Scopello	VC	€ 202.142,00	Completamento di opere a destinazione turistico ricettive	Scopello	VC	€ 240.000,00	€ 226.920,00	48
256	3	Comune di Ronsecco	Ronsecco	VC	€ 214.950,00	Il Castello di Ronsecco: un nuovo "medium" turistico promozionale del territorio	Ronsecco	VC	€ 225.000,00	€ 215.500,00	46
257	32	Comune di Saluggia	Saluggia	VC	€ 157.096,00	Il Museo multimediale del fagiolo	Saluggia	VC	€ 415.100,00	€ 389.100,00	42
258	293	Comunità Collinare "Aree pregiate del Nebbiolo e del Porcino	Gattinara	VC	€ 322.836,00	Itinerari "en plein air"	Gattinara, Candelo	VC	€ 525.000,00	€ 523.500,00	41
259	4	Comune di Fobello	Fobello	VC	€ 201.714,80	Completamento area sportivo-ricreativa per potenziamento offerta turistica Fase 3	Fobello	VC	€ 259.042,87	€ 233.887,85	34
260	298	Parco Lame del Sesia	Albano Vercellese	VC	€ 709.999,71	Completamento struttura ricettivo-multifunzionale di valorizzazione dell'offerta ambientale/ecomuseale	Albano Vercellese	VC	€ 1.160.000,00	€ 1.159.999,51	32
261	295	La tavola rotonda Onlus	Gattinara	VC	€ 612.804,36	Recupero e riqualificazione del Verziere dei Gattinara	Gattinara	VC	€ 1.090.000,60	€ 992.500,60	30
262	35	Associazione Amici di Rassa - Cruggia da Spinfoj	Rassa	VC	€ 102.840,00	Interventi materiali di completamento dell'edificio Cà d'la Cresta	Rassa	VC	€ 148.600,00	€ 145.200,00	29
263	34	Comune di Carcoforo	Carcoforo	VC	€ 270.711,14	Realizzazione, miglioramento e completamento di struttura ed infrastruttura per la pratica di attività turistico-ricreative-sportive outdoor come sci da fondo, percorso ginnico attrezzato e pista ciclabile	Carcoforo	VC	€ 450.000,00	€ 450.000,00	28
264	299	Comune di Rimella	Rimella	VC	€ 44.100,00	Zona attrezzata con percorso ferrata e vie di arrampicata	Rimella	VC	€ 50.400,00	€ 47.800,00	25

ALLEGATO A

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze idonee in ordine di provincia

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti	
265	297	Comune di Riva Valdobbia	Riva Valdobbia	VC	€ 334.284,00	Riqualificazione area sportiva – Capoluogo Comunale – Loc. Sesietta	Riva Valdobbia	VC	€ 553.500,00	€ 553.500,00	20	
266	5	Comune di Guardabosone	Guardabosone	VC	€ 181.050,00	Sistemazione piazzale di accesso a percorsi turistici e museali	Guardabosone	VC	€ 200.000,00	€ 200.000,00	10	
					€ 84.530.248,34						€ 159.830.735,28	€ 155.105.860,19

## ALLEGATO C

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze ammesse a finanziamento

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
1	84	Comune di Masio	Masio	AL	€ 58.800,00	Il fiume e l'uomo -Storia, cultura, ambiente e turismo lungo il fiume Tanaro – sviluppo	Masio	AL	€ 105.000,00	€ 105.000,00	56
2	75	Comune di Gavazzana	Gavazzana	AL	€ 180.000,90	Sviluppo di una rete di eccellenze territoriali (case, saperi e sapori) Intervento di rilevanza intercomunale "Cascine Frati – Polo di aggregazione e di servizi turistici"	Gavazzana, Carezzano e Sardigliano	AL	€ 200.001,00	€ 200.001,00	55
3	94	Comune di Coniolo	Coniolo	AL	€ 145.200,00	Intervento sulla struttura ricettiva ad uso "punto tappa" per ciclo turisti	Coniolo	AL	€ 247.250,00	€ 242.000,00	55
4	68	Comune di Pasturana	Pasturana	AL	€ 83.556,00	Ampliamento del polo museale "Oasi di Mastarone"	Pasturana	AL	€ 140.000,00	€ 139.260,00	54
5	69	Comune di Momperone	Momperone	AL	€ 180.468,30	I percorsi cicloturistici per il Parco "La communa" nei Comuni di Cassine e di Gamalero	Momperone	AL	€ 200.000,00	€ 192.187,00	54
6	72	Comune di Gamalero	Gamalero	AL	€ 78.960,00	"Una piazza con valore paesaggistico per il turismo enogastronomico"	Terzo	AL	€ 190.000,00	€ 186.424,00	54
7	77	Comune di Serravalle Scrivia	Serravalle Scrivia	AL	€ 418.800,00	I lotto funzionale per il restauro e rifunionalizzazione a Museo del complesso di S. Francesco	Alessandria	AL	€ 874.064,00	€ 735.344,00	52
8	76	Comune di Serravalle Scrivia	Serravalle Scrivia	AL	€ 260.075,99	Museo archeologico open air ed ecomuseo: iniziative a sostegno della rete museale regionale	Acqui Terme, Visone	AL	€ 409.239,99	€ 405.739,99	51
9	83	Comune di Alessandria	Alessandria	AL	€ 302.366,25	Val Borbera Adventure Park e Camping Alta Valle Ossona: implementazione del turismo outdoor	Mongiardino Ligure, Costa Vescovato	AL	€ 422.974,00	€ 406.237,50	35
10	87	Comune di Acqui Terme	Acqui Terme	AL							
11	88	Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti	Cantalupo Ligure	AL							
									€ 3.586.928,99	€ 3.394.593,49	

ALLEGATO C

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze ammesse a finanziamento

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
1	279	Comune di Moncucco Torinese	Moncucco Torinese	AT	€ 110.021,58	Progetto per il restauro e il risanamento dell' ex scuderia da destinarsi a sala polivalente nel Castello di Moncucco T.se (AT)	Moncucco Torinese	AT	€ 129.044,00	€ 121.199,00	56
2	107	Comune di Rocca d'Arazzo	Rocca d'Arazzo	AT	€ 149.060,00	Recupero di dimora storica per la realizzazione di un polo culturale, di informazione turistica e di valorizzazione delle tipicità del territorio	Rocca d'Arazzo	AT	€ 250.000,00	€ 240.033,33	54
3	117	Comune di Nizza Monferrato	Nizza Monferrato	AT	€ 67.548,00	Palazzo Crova. Palazzo del Gusto	Nizza Monferrato	AT	€ 107.880,00	€ 97.880,00	54
4	103	Comune di Montechiaro d'Asti	Montechiaro d'Asti	AT	€ 56.336,43	Realizzazione di infrastrutture a servizio e di supporto delle attività turistiche	Montechiaro d'Asti	AT	€ 98.000,00	€ 93.194,05	53
5	122	Comune di Valfenera	Valfenera	AT	€ 367.317,60	Realizzazione di un circuito turistico outdoor e di un'area di sosta per camper	Valfenera	AT	€ 618.000,00	€ 598.196,00	52
6	116	Comune di Moncalvo	Moncalvo	AT	€ 449.348,93	Ampliamento della Bottega del vino di Moncalvo	Moncalvo	AT	€ 800.394,88	€ 734.494,88	51
7	194	Comune di Rocchetta Tanaro	Rocchetta Tanaro	AT	€ 423.037,99	Progetto di sviluppo turistico sostenibile dei territori del Parco Naturale di Rocchetta Tanaro "La porta del Parco" polo di interscambio ferrovia - bicicletta	Castello di Annone, Cerro Tanaro	AT	€ 700.000,00	€ 700.000,00	50
8	114	Comune di Portacomaro	Portacomaro	AT	€ 323.262,43	Riqualificazione della "Bottega del Vino di Portacomaro"	Portacomaro	AT	€ 573.150,72	€ 524.350,72	48
									€ 3.276.469,60	€ 3.109.347,98	
									€ 1.945.932,96		



## ALLEGATO C

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze ammesse a finanziamento

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
1	129	Comunità Montana Valle del Cervo - La Bursch	Andorno Micca	BI	€ 116.755,90	Recupero funzionale del rifugio alpino del Lago della Vecchia in Comune di Sagliano Micca - Provincia di Biella	Sagliano Micca	BI	€ 230.000,00	€ 229.668,00	69
2	140	Associazione Sportiva Dilettantistica "Amici del Fondo"	Andorno Micca	BI	€ 70.849,20	Miglioramento delle piste di sci nordico in località Bocchetto Sessera (BI)	Tavigliano	BI	€ 116.500,00	€ 115.634,00	64
3	130	Comunità Montana Alta Valle Elvo	Graglia	BI	€ 193.902,24	Realizzazione di Outdoor Resort nei territori della Valle Elvo, Parco Burcina e Oropa	Graglia, Netro, Occhieppo Inferiore	BI	€ 346.082,70	€ 341.664,00	57
4	134	Comune di Veglio	Veglio	BI	€ 199.180,80	Potenziamento infrastrutture per attività turistiche outdoor con nuove aree camper a servizio pista fuoristrada	Veglio	BI	€ 237.000,00	€ 226.920,00	55
5	136	Comune di Candelo	Candelo	BI	€ 370.651,83	"Le fil ver" itinerari en plein air a Candelo e Gattinara	Candelo	BI	€ 640.000,00	€ 617.753,05	45
6	127	Comune di Masserano	Masserano	BI	€ 687.384,00	"Recupero e riqualificazione del complesso edilizio di Villa Corrado in Comune di Masserano per la realizzazione di un bioparco tematico – butterfly house"	Masserano	BI	€ 1.590.000,00	€ 1.533.600,00	44
7	139*	A.S.D. Golf Club Biella "Le Betulle"	Magnano	BI	€ 237.840,00	Ampliamento e miglioramento della struttura turistico-ricreativa del Golf Club Le Betulle	Magnano	BI	€ 900.000,00	€ 895.000,00	37
									€ 4.059.582,70	€ 3.960.239,05	
									€ 1.876.563,97		

\*progetto parzialmente finanziato: contributo concesso pari a € 537.840,00 parzialmente finanziato con € 237.840,00 per esaurimento fondi.

## ALLEGATO C

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze ammesse a finanziamento

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
1	210	Associazione di volontariato "Amici d'impronta"	Borgo San Dalmazzo	CN	€ 216.287,30	A passo d'asino. Nuove proposte di fruizione turistica a contatto con la natura in Valle Stura	Moiola	CN	€ 294.339,00	€ 291.839,00	57
2	178	Fondazione Nuto Revelli - Onlus	Cuneo	CN	€ 315.000,00	"Il sentiero della libertà" - Lotto II - Itinerario turistico di scoperta dei luoghi della Resistenza in bassa Valle Stura	Rittana	CN	€ 450.000,00	€ 450.000,00	57
3	150	Comune di Ostana	Ostana	CN	€ 220.916,00	La porta del Monviso creazione di area d'accoglienza-infopoint in alta Valle Po	Ostana	CN	€ 250.000,00	€ 248.759,67	56
4	302	Comune di Chiusa di Pesio	Chiusa di Pesio	CN	€ 123.538,07	Sport e turismo 365 giorni all'anno. Realizzazione pista di ski roll presso il centro sportivo Marguareis a Chiusa di Pesio	Chiusa di Pesio	CN	€ 240.221,73	€ 240.221,73	54
5	192	Associazione Strada Romantica delle Langhe e del Roero	Bossolasco	CN	€ 54.720,00	Sulla strada romantica: trekking paesaggistici e potenziamento della segnaletica	Veza d'Alba, Magliano Alfieri, Neive, Treiso, Trezzo Tinella, Benevello, Sinio, Cissone, Murazzano, Mombarcaro, Camerana	CN	€ 80.000,00	€ 80.000,00	54
6	213	Associazione SMILAB - Laboratorio del Sorriso Onlus	Cherasco	CN	€ 351.480,00	Il giardino magico di Cherasco	Cherasco	CN	€ 720.000,00	€ 720.000,00	54
7	227	Comune di Elva	Elva	CN	€ 268.488,00	Attivazione del "Centro servizi" e completamento degli spazi espositivi all'interno della Casa della Meridiana, a Elva, per il rafforzamento e la valorizzazione del "Museo di pels"	Elva	CN	€ 440.000,00	€ 436.260,00	53

ALLEGATO C

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

**PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze ammesse a finanziamento**

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
8	145	Comune di Prazzo	Prazzo	CN	€ 212.629,17	Potenziamento itinerari tematici e punti museali Ecomuseo Alta Valle Maira	Prazzo, Celle di Macra, Macra, Marmora.	CN	€ 230.000,00	€ 225.657,57	51
9	208	Associazione Culturale Marcovaldo	Caraglio	CN	€ 126.405,24	Villa Belvedere e Artea: un sistema cuneese di beni culturali per il turismo piemontese	Saluzzo	CN	€ 198.000,00	€ 196.675,40	51
10	143	Unione dei Comuni del Fossanese	Fossano	CN	€ 676.143,60	Progetto Stura: infrastrutture tra i percorsi cicloturistici dell'Unione del Fossanese	Fossano, Trinita', Cervere, S.Albano Stura, Genola, Salmour, Montanera.	CN	€ 1.166.400,00	€ 1.124.050,00	50
11	164	Comune di Barolo	Barolo	CN	€ 430.140,00	Il Tempio dell'Enoturista	Barolo	CN	€ 701.500,00	€ 701.500,00	38
12	181	Comune di Bra	Bra	CN	€ 495.720,00	La Zizzola: la città si racconta	Bra	CN	€ 800.000,00	€ 787.000,00	38
13	171*	Parco Naturale Alpi Marittime	Valdieri	CN	€ 167.376,52	Il lupo nelle Alpi Marittime: allestimento di centro di documentazione ad Entracque	Entracque	CN	€ 931.518,00	€ 931.518,00	37
					<b>€ 3.658.843,90</b>						<b>€ 6.501.978,73 € 6.433.481,37</b>

\*progetto parzialmente finanziato: contributo concesso pari a € 298.085,76 parzialmente finanziato con € 167.376,52 per esaurimento fondi.

ALLEGATO C

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

**PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze ammesse a finanziamento**

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
1	41	Cooperativa sociale della Pallacorda	Novara	NO	€ 405.000,00	Stadio Alcarotti Day Spa e Idrochinesiologia	Novara	NO	€ 1.312.100,00	€ 1.312.100,00	62
2	56	Comune di Romagnano Sesia	Romagnano Sesia	NO	€ 716.793,28	Recupero strutturale e valorizzazione del complesso di "Villa Caccia" a Romagnano Sesia	Romagnano Sesia	NO	€ 3.035.088,00	€ 3.000.414,70	62
3	126	Istituto Oblati di San Giuseppe detti Giuseppini	Asti	AT	€ 382.029,00	Impianto turistico-ricettivo nell'immobile storico situato ad Armeno (NO)	Armeno	NO	€ 753.778,37	€ 753.778,00	58
4	57	Comune di Gozzano	Gozzano	NO	€ 227.400,00	Completamento Centro remiero per le attività turistiche e sportive area Lido di Buccione	Gozzano	NO	€ 400.000,00	€ 372.000,00	50
5	52	Comune di Casalbeltrame	Casalbeltrame	NO	€ 716.660,00	Museo Etnografico dell'attrezzo agricolo 'l Çivel - Casalbeltrame - : strutture di completamento e a supporto delle attività didattiche	Casalbeltrame	NO	€ 1.495.265,36	€ 1.433.240,37	49
6	51	Comune di Ameno	Ameno	NO	€ 140.616,50	Recupero Parco Palazzo Tornelli. Un biglietto da visita per un paese.....Ameno	Ameno	NO	€ 162.995,36	€ 155.560,56	45
7	42	Comune di San Nazzaro Sesia	San Nazzaro Sesia	NO	€ 167.567,46	Potenziamento di strutture e infrastrutture di importanza locale e sovra-locale	San Nazzaro Sesia	NO	€ 200.000,00	€ 185.329,73	40
8	45	Ente di Gestione delle Riserve Naturali Speciali del Sacro Monte di Orta, del Monte Mesma e del Colle e della Torre Buccione	Orta San Giulio	NO	€ 175.576,14	Salviamo il Sacro Monte	Orta San Giulio	NO	€ 300.000,00	€ 292.272,73	39
9	38	Associazione Campeggiatori Cameri	Cameri	NO	€ 61.539,00	Realizzazione area sosta autocaravan	Cameri	NO	€ 105.600,00	€ 99.100,00	36
										<b>€ 7.764.827,09</b>	<b>€ 7.603.796,09</b>
										<b>€ 2.993.181,38</b>	

ALLEGATO C

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze ammesse a finanziamento

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
1	247	Comune di Cesana Torinese	Cesana Torinese	TO	€ 524.742,86	Bike Park Montagne Olimpiche	Cesana Torinese	TO	€ 965.824,00	€ 863.371,43	55
2	235	Comune di Ivrea	Ivrea	TO	€ 266.430,14	"La Via Francigena Canavesana"	Carema, Settimo Vittone, Borgofranco, Montalto, Ivrea, Cascinette, Burolo, Bollengo, Palazzo Canavese e Piverone	TO	€ 441.429,91	€ 439.029,91	54
3	239	Comune di Pianezza	Pianezza	TO	€ 704.112,64	Collegamento ciclo turistico dalla Reggia di Venaria Reale al Castello di Rivoli attraverso le "Terre dell'Ovest"	Alpignano, Collegno, Druento, Pianezza, Rivoli	TO	€ 1.185.069,61	€ 1.182.028,38	54
4	260	Comune di Mezzenile	Mezzenile	TO	€ 712.600,00	Completamento del recupero del Borgo Conti Francesetti di Mezzenile	Mezzenile	TO	€ 1.188.000,00	€ 1.169.904,00	53
5	244	Comune di Chieri	Chieri	TO	€ 664.524,24	Strade di colori e sapori: fruizione e promozione turistica della collina torinese	Marentino, Santena, Chieri, Baldissero Torinese, Pecetto Torinese, Pino Torinese.	TO	€ 1.202.900,00	€ 1.139.524,56	52
6	285	Comune di Pinerolo	Pinerolo	TO	€ 266.871,96	Pinerolese Terre Delle Cavalleria Rete di percorsi equituristicici certificati	Bricherasio, Pinerolo, S. Secondo di Pinerolo, Osasco, Macello, Vigone, S. Pietro Val Lemina, Roletto, Prarostino, Frossasco, Cumiana, Cantalupa, Roure, Pragelato, Fenestrelle, Usseaux	TO	€ 461.256,60	€ 421.826,60	52
7	1	Fondazione "Eugenio Piazza – Verrua Celeberrima – Onlus"	Verrua Savoia	TO	€ 683.191,41	Restauro conservativo e recupero funzionale dell'edificio principale della Fortezza di Verrua Savoia a destinazione turistico-ricreativa	Verrua Savoia	TO	€ 1.166.400,00	€ 1.124.755,00	50
8	236	Comune di Venaria Reale	Venaria Reale	TO	€ 424.800,00	Realizzazione di una area attrezzata ed integrata per camper in Venaria Reale	Venaria Reale	TO	€ 710.000,00	€ 708.000,00	50

ALLEGATO C

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

**PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze ammesse a finanziamento**

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti	
9	255	Comune di Condove	Condove	TO	€ 646.707,60	L'Anello Forte Itinerari eco sostenibili di cielo, di acqua e di terra in Bassa Valle di Susa	Condove	TO	€ 1.118.415,50	€ 1.075.858,00	49	
10	281	Comune di Moncalieri	Moncalieri	TO	€ 699.450,20	Moncalieri dal fiume alla reggia un panorama mozzafiato davvero accessibile	Moncalieri	TO	€ 1.165.750,34	€ 1.165.750,34	44	
11	225	Comune di Torino	Torino	TO	€ 600.000,00	Rilancio del servizio di navigazione turistica sul Po: acquisto di due nuove imbarcazioni	Torino	TO	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	39	
12	289	Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana	Settimo Torinese	TO	€ 657.950,00	L'Ecomuseo del Freidano e l'Energia. Itinerari contemporanei tra passato e futuro.	Settimo Torinese	TO	€ 1.335.000,00	€ 1.301.900,00	39	
					€ 6.851.381,05						€ 11.940.045,96	€ 11.591.948,22

ALLEGATO C

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze ammesse a finanziamento

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
1	64	Provincia del Verbano Cusio Ossola	Verbania	VB	€ 258.749,80	Slow Panoramia: percorribilità dolce lungo la Linea Cadorna e creazione di un bike park	Oggebbio, Trarego Viggiona e Aurano	VB	€ 381.250,00	€ 381.249,67	60
2	12	Comune di Cannero Riviera	Cannero Riviera	VB	€ 135.384,00	Il Parco degli Agrumi di Cannero e il recupero della tradizione agricola del promontorio	Cannero Riviera	VB	€ 225.000,00	€ 218.500,00	57
3	59	Comune di Cursolo Orasso	Cursolo Orasso	VB	€ 147.386,66	Percorso turistico – naturalistico lungo la Mulattiera Borromea	Cursolo Orasso	VB	€ 170.000,00	€ 161.042,95	52
4	14	Comune di Formazza	Formazza	VB	€ 196.110,00	Completamento dell'impianto di innevamento artificiale della pista di sci di fondo di Riale - Formazza	Formazza	VB	€ 222.000,00	€ 217.900,00	51
5	27	Comunità Montana dello Strona e Basso Toce	Valstrona	VB	€ 210.702,24	Realizzazione di percorsi ciclo-pedonali in area fluviale dello Strona ed esplorativi in canyon su fiume medesimo; parzialmente utilizzabili da parte dei portatori di handicap	Valstrona	VB	€ 350.000,00	€ 348.600,00	51
6	18	Comune di Santa Maria Maggiore	Santa Maria Maggiore	VB	€ 387.000,00	Campo da Golf n.9 buche par 3 – Campo Pratica e edificio servizi	Santa Maria Maggiore	VB	€ 645.000,00	€ 645.000,00	49
7	23	Associazione Solidarietà fraterna ONLUS	Domodossola	VB	€ 76.900,00	Ristrutturazione e ampliamento cucina e locali accessori con sala ristorante e servizi igienici per portatori di handicap “Treno dei Bimbi” – Osso di Baceno	Baceno	VB	€ 130.400,00	€ 130.060,00	47
8	11	Comune di Premeno	Premeno	VB	€ 402.870,00	Riqualificazione struttura polifunzionale comunale di Villa Bernocchi	Premeno	VB	€ 666.750,00	€ 666.200,00	47

ALLEGATO C

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

**PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze ammesse a finanziamento**

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
9	62	Opera Diocesana per la Preservazione della Fede	Novara	NO	€ 705.569,20	Progetto "Il Cortile"	Verbania	VB	€ 2.000.000,00	€ 1.988.000,00	46
10	67	Comune di Stresa	Stresa	VB	€ 368.642,40	Realizzazione di interventi riqualificativi del "Lido di Carciano", con la costruzione di una piscina aperta al pubblico e della sistemazione delle aree finitime	Stresa	VB	€ 620.000,00	€ 614.404,00	44
11	19	Comunità Montana Antigorio Divedro Formazza	Crodo	VB	€ 213.944,60	Impianti per lo sci da fondo	Varzo, Trasquera, Premia, Baceno	VB	€ 422.806,20	€ 422.806,20	31
12	30	Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte Calvario di Domodossola	Domodossola	VB	€ 110.016,00	Completamento dell'orto botanico agrario: museo all'aperto della biodiversità vegetale	Domodossola	VB	€ 223.618,42	€ 183.360,00	29
13	17	Comune di Cesara	Cesara	VB	€ 256.350,00	Per un sistema turistico culturale del Lago d'Orta e del Mottarone. Realizzazione di un centro ricettivo culturale e ricreativo nel Comune di Cesara	Cesara	VB	€ 660.000,00	€ 652.500,00	29
14	21	Comune di Omegna	Omegna	VB	€ 224.340,00	Opere di completamento e miglioramento Lido Centro Sportivo Comunale	Omegna	VB	€ 459.670,00	€ 459.670,00	29
15	66*	Comune di Premia	Premia	VB	€ 108.295,32	Turismo del benessere. Realizzazione di ala per il soggiorno termale ad integrazione dell'offerta turistica del Centro Termale "Acqua Calda di Longia"	Premia	VB	€ 260.000,00	€ 250.296,00	28
										<b>€ 7.436.494,62</b>	<b>€ 7.339.588,82</b>
										<b>€ 3.802.260,22</b>	

\*progetto parzialmente finanziato: contributo concesso pari a € 204.284,00 parzialmente finanziato con € 108.295,32 per esaurimento fondi.



ALLEGATO C

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

## PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze ammesse a finanziamento

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
1	7	Comune di Vercelli	Vercelli	VC	€ 700.000,00	Risoteca Regionale	Vercelli	VC	€ 2.650.792,27	€ 2.504.035,14	62
2	33	Provincia di Vercelli	Vercelli	VC	€ 333.140,80	Dalle Terre d'Acqua fino al Monte Rosa in bici: progetto di valorizzazione del turismo ecocompatibile e delle eccellenze ambientali della Provincia di Vercelli	Crescentino, Fontanetto Po e Serravalle Sesia	VC	€ 656.000,00	€ 656.000,00	59
3	31	Comune di Varallo	Varallo	VC	€ 307.600,00	Potenziamento turismo del benessere con miglioramento ricettività presso Villa Becchi	Varallo	VC	€ 545.000,00	€ 501.000,00	54
4	6	Comune di Rinasco	Rinasco	VC	€ 538.140,00	Impianto monotaia per la pratica del bob estivo: realizzazione di pista di slittino su rotaia	Rinasco	VC	€ 930.000,00	€ 896.900,00	53
5	296*	Comune di Rassa	Rassa	VC	€ 297.440,00	Parco Avventura gola boschiva "Dinelli" e mountain bike Valsesia in quota: esplorando natura ed ambiente	Rassa, Balmuccia, Scopa, Scopello, Pila, Piode, Rossa	VC	€ 1.200.000,00	€ 1.196.000,00	53
					<b>€ 2.176.320,80</b>						<b>€ 5.981.792,27 € 5.753.935,14</b>

\*progetto parzialmente finanziato: contributo concesso pari a € 705.040,00 parzialmente finanziato con € 297.440,00 per esaurimento fondi.

ALLEGATO D

L.R. 24.1.2000 n. 4 e s.m.i. - Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei territori turistici

**PIANO ANNUALE DI ATTUAZIONE 2008 - Istanze ammesse a finanziamento**

N° ordine	Istanza	Denominazione beneficiario	Sede beneficiario	Prov.	Contributo (Prog. + SdF)	Denominazione progetto	Sede intervento	Prov. Int.	Costo progetto (escluso SdF)	Spesa ammessa (escluso SdF)	Punti
1	61	Comune di Macugnaga	Macugnaga	VB	€ 466.800,00	Il comprensorio sciistico di Macugnaga: azioni per una gestione efficiente ed integrata dell'offerta	Macugnaga	VB	€ 750.000,00	€ 750.000,00	36
2	277	Comune di Chiomonte	Chiomonte	TO	€ 309.240,00	La valorizzazione del comprensorio sciistico di Chiomonte	Chiomonte	TO	€ 507.000,00	€ 507.000,00	25
					<b>€ 776.040,00</b>						
											</

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		<b>TIPOLOGIA ABBONAMENTO</b>	<b>IMPORTO</b>
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

<b>RINNOVO</b> <input type="checkbox"/>		COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
CODICE ABBONAMENTO [                      ]	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

<b>NUOVO</b> <input type="checkbox"/>		INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



### **Il Lago delle Streghe, nel Parco naturale Alpe Veglia Devero.**

Nelle Alpi Lepontine, al confine con la Svizzera,  
il “Grande Est” e il “Grande Ovest” dell’Alpe Devero, sono un vero paradiso per il camminatore.  
In tutte le stagioni, con e senza la neve, sono davvero molte le possibilità  
di conoscere questo angolo di montagna piemontese giustamente tutelata.  
Istituito nel 1990, su una superficie di 8.600 ettari, il Parco naturale Alpe Devero, costituisce,  
insieme al confinante Alpe Veglia (tutelato dal 1978), un storica area di pascolo.  
Ancora oggi praticata, la pratica dell’alpeggio contribuisce alla conservazione dell’ambiente e del paesaggio.



#### *Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisio  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Roberto Falco  
*Redazione* Carmen Cimicchi  
Rosario Copia, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

#### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs.196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.